

# RASSEGNA STAMPA

*PerSo*

***Perugia Social Film Festival***

20-30 settembre 2018 – Perugia



## **I NUMERI E LA COPERTURA MEDIATICA**

- **18** COMUNICATI STAMPA PRODOTTI
- **39** ARTICOLI STAMPA, RADIO, WEB NAZIONALE
- **29** ARTICOLI STAMPA REGIONALE
- **48** ARTICOLI WEB REGIONALE
- **8** SERVIZI TELEVISIVI – RETI REGIONALI
- **5** SERVIZI RADIOFONICI – RADIO REGIONALI

## **HANNO PARLATO DI NOI (tra gli altri)**

**Rai Radio 3  
Repubblica.it  
Corrieredellasera.it  
Adn Kronos  
Ansa  
Sky Arte  
MyMovies.it  
Sentieriselvaggi.it  
Taxidivers.it  
Terranuova.it  
Altreconomia.it  
Valori.it  
Redattoresociale.it  
Cinematografo.it  
Cinemaitaliano.info  
Artribune.com  
Radio Articolo 1**

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Sentieriselvaggi.it*

24 luglio 2018

AREA EVENTI | SSMAGAZINE | EBOOK | SCUOLA DI CINEMA

Cerca nel sito... cerca su SS | cerca c

Aggiornato a martedì 24 luglio 2018 alle 12:02

Da fine giugno a fine luglio corsi full immersion in:  
**RIPRESA MONTAGGIO REGIA CRITICA**  
**RECITAZIONE SCENEGGIATURA**

Corsi estivi di Cinema Scuola Sentieri selvaggi

SEGUICI

f t

ISCRIVITI NEWS

HOME ATTUALITÀ BLOG COMMENTI EVENTI FESTIVAL PERSONAGGI RECENSIONI

## PerSo – Perugia Social Film Festival 2018

24 luglio 2018 | di Redazione Sentieri Selvaggi

Sharing is caring!



La 4a edizione del **PerSo – Perugia Social Film Festival** si svolgerà a **Perugia dal 20 al 30 settembre 2018**, quattro diverse sale cinematografiche del centro storico della città, con l'intento di raccontare, attraverso il cinema del reale, il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e alla sua capacità di far dialogare generi diversi, nel costante obiettivo di avvicinare un vasto pubblico alle storie e alle tematiche affrontate.

Tornano anche i **PerSo Awards**, dedicati al **MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO DI MEDIOLUNGOMETRAGGIO**, al **MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO ITALIANO**, al **MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO DI CORTOMETRAGGIO**, al **MIGLIOR TEASER E PROGETTO DI DOCUMENTARIO DA REALIZZARE**, e il **CONCORSO "UMBRIA IN CELLULOIDE"**.

Novità dell'edizione 2018, **Percorsi/Prospettive**, il progetto del PerSo Film Festival dedicato ai filmmaker under 35 e ai temi dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale nel nostro Paese. Il calendario degli eventi prevede un concorso di cortometraggi, una rassegna di lungometraggi e un workshop di sviluppo per progetti di film documentari; eventi che avranno luogo all'interno della IV edizione del festival, per proseguire a novembre e dicembre 2018 con una rassegna di proiezioni e laboratori in varie località del territorio perugino.

**Tutti gli eventi del progetto, così come tutti gli eventi del PerSo Film Festival, saranno ad ingresso gratuito.**

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Terranuova.it (Home page)*

7 agosto 2018

☰

f t y+ g+

Cerca 🔍 Login 👤

**FIERA BENESSERE tisana**  
26-30 SETTEMBRE 2018  
PALAZZETTO FENI - LOCARNO (CH)

**Terra Nuova.it**  
PENSA E VIVI ECOLOGICO  
Martedì 07 Agosto 2018 ☀️ Calente

**Viaggia leggero!**  
Fai il pieno dei nostri ebook...  
...scontati del 20% dal 1 luglio al 31 agosto

📖 NEWS   🏠 FAI DA TE   👨‍🍳 RICETTE   ❓ CHIEDI ALL'ESPERTO   📅 AGENDA   📰 IL MENSILE   🛒 SHOP   📱 APP

---

**STILI DI VITA**



**PerSo Film Festival, il cinema sociale dà spazio alla disabilità mentale**

Differente, non indifferente: questo il motto del **PerSo Film Festival** di Perugia, la rassegna di cinema sociale che giunge quest'anno alla sua IV edizione. Ad osservare e giudicare film e documentari dedicati alla realtà ci saranno anche due giurie speciali composte dai detenuti di Perugia-Capanne e dai migranti ospiti a Perugia.

[continua a leggere ➔](#)

**SCOPRI L'ULTIMO NUMERO**



- Sommario
- Abbonati
- Dove acquistare
- Richiedi copia omaggio
- Archivio rivista
- Acquista l'ultimo numero online

---

**ATTUALITÀ**



**Vaccini: slitta l'obbligo, passa al Senato il Decreto Milleproroghe**

Via libera del Senato al decreto Milleproroghe che prevede anche l'emendamento che posticipa di un anno l'entrata in vigore dell'obbligo dei dieci vaccini voluti dalla legge Lorenzin pena la mancata ammissione ad asili nido e scuole materne. L'Aula ha approvato il decreto con 148 sì, 110 no e 3 astenuti.

**AMBIENTE**



**Venticinque Comuni italiani a sostegno dei diritti di Madre Terra**

Sono venticinque i Comuni italiani che hanno sottoscritto la Dichiarazione Universale dei Diritti di Madre Terra, formulata e promossa da un'alleanza che vede insieme il regista Thomas Torelli e l'attivista ambientale Alberto Ruz Buenfil, che insieme ad Antonio Giacchetti, dal 2016 organizzano il Tour Pachamama.

**SEGNALIBRO** [www.terranuovalibri.it](http://www.terranuovalibri.it)



**CURARE IL CANE con i rimedi naturali**

FRANCESCO JACOTTI  
TERRANUOVA



**Coltivare BIO con successo**

FRANCESCO JACOTTI  
TERRANUOVA

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Terranuova.it](#) (1 di 2)

7 agosto 2018





[Home](#) / [News](#) / [Stili di vita](#) / [PerSo Film Festival, il cinema sociale dà spazio alla disabilità mentale](#)

## PerSo Film Festival, il cinema sociale dà spazio alla disabilità mentale

128 letture

Differente, non indifferente: questo il motto del **PerSo Film Festival** di Perugia, la rassegna di cinema sociale che giunge quest'anno alla sua IV edizione. Ad osservare e giudicare film e documentari dedicati alla realtà ci saranno anche due giurie speciali composte dai detenuti di Perugia-Capanne e dai migranti ospiti a Perugia.

07 Agosto 2018

DISABILI FILM DOCUMENTARIO

SCOPRI L'ULTIMO NUMERO



- [Sommaro](#)
- [Abbonati](#)
- [Dove acquistare](#)
- [Richiedi copia omaggio](#)
- [Archivio rivista](#)
- [Acquista l'ultimo numero online](#)



Undici giorni di Festival, cinque categorie di concorsi e oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione. In calendario anche workshop e incontri disseminati per la città oltre che nelle quattro sale cinematografiche del centro: è il programma del **PerSo Film Festival** che mette anche in palio 20.000 € di premi per diverse tipologie di concorso. Le proiezioni sono gratuite.

“Il Festival nasce grazie alla fondazione **La città del Sole**, una realtà guidata da **Stefano Rulli** che si occupa di costruire percorsi di vita a persone con disabilità psichica e mentale che sarebbero a forte rischio di istituzionalizzazione” spiega **Luca Ferretti**, coordinatore e programmatore del Festival. “Il focus di quest’anno è la malattia psichica anche perché con il 2018 si celebrano i 40 anni della legge Basaglia. A questo proposito ricordo due film importanti come **“Un silenzio particolare”** con la regia di **Stefano Rulli**, che ha vinto il premio Donatello, e il film **“Sto lavorando”** con la regia di **Daniele Segre** girato ad Assisi tra un gruppo di lavoratori alle prese con la cassa-integrazione, per la crisi post-terremoto che ha messo in ginocchio il turismo in Umbria. Tra i lavoratori ce n’è uno un po’ diverso: Matteo, un ventenne affetto da seri problemi psichici.

“Sto lavorando?” è la domanda che si ripete Matteo ma che si fanno anche i suoi colleghi consapevoli che anche il lavoro che stanno loro stessi compiendo è a termine”.

Nato con l’obiettivo di raccontare il mondo del sociale attraverso il cinema del reale, il Festival punta a dare risalto ai linguaggi innovativi della documentaristica mettendo in relazione generi differenti per sensibilizzare qualsiasi tipo di pubblico alle storie narrate e affrontate.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

***Terranuova.it*** (2 di 2)

7 agosto 2018

“Il PerSo cerca di dar voce anche a quei registi che mettono al centro i temi dedicati all'**ambiente**, al **territorio** e allo **squilibrio economico** che si verifica sempre più di frequente nella nostra società” dice Ferretti. “**Lorello e Brunello**” di **Jacopo Quadri** è un film che racconta la storia di due fratelli gemelli che vivono da sempre nel podere dove sono nati ai Pianetti di Sovana, in Maremma. Sono abituati sin da piccoli al lavoro duro e sodo della campagna che per loro è una condizione naturale, eppure non sufficiente. I due sono infatti in perdita mentre i grandi viticoltori proprietari del latifondo prosperano e crescono. Lorello e Brunello è un film sul lavoro, la terra e le stagioni, ma parla anche di **mercato globale** che sempre di più assedia la ciclicità della vita dei campi”.

Ambiente, natura e persona, come del resto rievoca lo stesso nome del Festival, sono al centro:

“Con il PerSo cerchiamo di promuovere un cinema antropologico; l'esperienza e la vita quotidiana dell'uomo sono raccontate attraverso diversi stili ma non sono mai slegate dal contesto circostante”.

Un po' è anche per questo che al PerSo Festival, oltre alla giuria internazionale, composta da cineasti esperti e professionisti del settore e a quella del pubblico, ce ne sono due un po' speciali formate dalle detenute e dai detenuti della casa circondariale di Perugia – Capanne e quella dei migranti e richiedenti asilo. “L'idea è di affiancare due modi diversi di percepire, osservare e anche valutare la realtà facendo avvicinare mondi marginalizzati al contesto sociale in cui viviamo”.

**Dal 20 al 30 settembre** la programmazione sarà composta da film selezionati attraverso un bando di concorso diviso in diverse categorie competitive: “C'è il concorso internazionale dedicato ai film in anteprima italiana, quello per film italiani e quello per il miglior documentario di cortometraggio. Un nuovo premio sarà dedicato a chi vuole puntare sul cinema del reale all'italiana. Il premio **Umbria in celluloide**, invece sarà dedicato alle storie con tematiche sociali ma del contesto umbro o di autori autoctoni”.

Non solo film e documentari già realizzati, con il premio **PerSo Lab** gli organizzatori del Festival incentivano anche le capacità progettuali: “Questo premio in denaro sostiene lo sviluppo di film ancora in fase di produzione; il vincitore avrà anche a disposizione un tutoraggio tecnico con un'equipe di professionisti. La novità di quest'anno è poi il premio “**Percorsi/prospettive**” dedicato agli autori italiani che hanno meno di 36 anni sui temi dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale. Dal 20 al 22 settembre ci sarà anche un workshop per lo sviluppo di film documentari dei giovani autori”.

Regione Umbria e mondo dell'associazionismo in questa occasione remano tutte nella stessa direzione: “E' un evento unico nel suo genere che eleva Perugia a capitale del documentario e del cinema sociale. E' anche l'occasione per tutti di fare una riflessione importante attraverso la settima arte sul multiculturalismo, l'integrazione e l'inclusione sociale, temi che è importante diffondere e su cui è bene non smettere di fare cultura”.

di Marta Valota

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Cinematografo.it*

24 agosto 2018



**cinematografo.it**  
fondazione ente dello spettacolo

HOME NEWS RECENSIONI FOCUS BOXOFFICE PROSSIMAMENTE

## Festival Settembre 2018

### **PerSo – PERUGIA SOCIAL FILM FESTIVAL**

Perugia, Italia

Dal 20 al 30 settembre

Tel. (075) 5731265

[info@persofilmfestival.it](mailto:info@persofilmfestival.it)

Resp. Giovanni Piperno

IV edizione del festival dedicato al cinema documentario a tematica sociale, con un'attenzione ai linguaggi innovativi. In programma oltre 60 film provenienti dai 5 continenti e selezionati per diverse categorie competitive; 8 titoli in anteprima nazionale per il concorso principale. Previsti incontri con gli autori, tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni e formazione per giovani cineasti.



# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*[Primaonline.it](http://Primaonline.it)*

3 settembre 2018



**prima** ONLINE  
COMUNICAZIONE



Home > Agenda >

## Perugia – PerSo. Perugia Social Film Festival: festival internazionale del documentario

03/09/2018 | 18:01



Dieci giorni di festival a ingresso gratuito, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 8 anteprime italiane e quasi 20mila euro di premi. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Sono i numeri della IV edizione del PerSo – Perugia Social Film Festival. "Differente. Non indifferente" è il claim che riassume lo spirito di questa edizione. Tutti gli eventi a ingresso gratuito, dal 20 al 30 settembre nelle 4 sale cinematografiche del centro storico di Perugia. Info: [www.persofilmfestival.it](http://www.persofilmfestival.it)

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

***Sentieriselvaggi.it***

15 settembre 2018



## Torna il PerSo – Perugia Social Film Festival

15 settembre 2018 | di Redazione Sentieri Selvaggi



Una città, quattro sale cinematografiche, undici giorni di festival ad **ingresso gratuito**, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 8 anteprime italiane e € 18.000 di premi. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e

match con finanziatori e addetti di produzione. Sono i numeri della IV edizione del **PerSo – Perugia Social Film Festival**, di scena nel capoluogo umbro **dal 20 al 30 settembre 2018**.

Una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella del pubblico. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di *Liberami*, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino. Presidente del PerSo Social Film Festival è Giovanni Piperno, e la direzione Artistica è targata PostModernissimo.

*Differente. non indifferente*, questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018, che porterà a Perugia il Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award) con: MUCHOS HIJOS, UN MONO Y UN CASTILLO di Gustavo Salmerón (Spagna, 2017, 90'), vincitore Premio Goya 2018; D IS FOR DIVISION di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'); ENTRE LA OLA Y LA ROCA, opera prima di Manuel Logar (Spagna, 2017, 90'); HALE COUNTY THIS MORNING, THIS EVENING di RaMell Ross (USA, 2018, 76'); HOTEL JUGOSLAVIJA di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78'). E ancora, RABOT di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'); DREAMING UNDER CAPITALISM di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') e SPK KOMPLEX di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111').

Le altre categorie competitive: Concorso per documentari di produzione italiana (PerSo Cinema Italiano), un nuovo premio che vuole puntare proprio sul cinema del reale "di casa nostra" ricompensando chi osserva il sociale con sguardo tutto italiano; Concorso al miglior documentario di cortometraggio (PerSo Short Award); Premio Umbria in celluloide, storie di tematica sociale in senso ampio sull'Umbria e/o ambientate in Umbria e/o di autori umbri; e ancora, Premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film (PerSo Lab) che, oltre ad offrire un premio in denaro per sostenere un progetto filmico ancora da realizzare, offrirà un tutoraggio tecnico con un'équipe di professionisti del settore.

Torna anche il Cinema della follia, la retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema e psiche, con la proiezione di *Matti da slegare*, film documentario del 1975 di Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Sandro Petraglia, Stefano Rulli, e il Premio "Clara Sereni" al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della Fondazione La Città del Sole, Onlus organizzatrice del festival presieduta da Stefano Rulli, scomparsa lo scorso 25 luglio.

Le singole proiezioni, come ogni anno, saranno accompagnate da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori del settore ed esperti.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Cinemaitaliano.info* (1 di 2)

17 settembre 2018

---

# cinemaitaliano.info

---



Una città, quattro sale cinematografiche, undici giorni di festival ad ingresso gratuito, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 8 anteprime italiane e € 18.000 di premi. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti,

finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Sono i numeri della IV edizione del **PerSo - Perugia Social Film Festival**, di scena nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre 2018.

Una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella del pubblico. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano **Sérgio Tréfaut**, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; **Federica Di Giacomo**, autrice di *Liberami*, Premio Orizzonti a Venezia 2016; **Luciano Barisone**, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; **Irene Dionisio**, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino.

Differente. non indifferente, questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018, festival che si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Tanti infatti i titoli arrivati da ogni parte del mondo, una sessantina quelli selezionati nei concorsi dalla direzione artistica nelle cinque competizioni in programma.

Tra le proiezioni più attese quelle del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award) che porterà a Perugia: *MUCHOS HIJOS, UN MONO Y UN CASTILLO* di Gustavo Salmerón (Spagna, 2017, 90'), vincitore Premio Goya 2018; *D IS FOR DIVISION* di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'); *ENTRE LA OLA Y LA ROCA*, opera prima di Manuel Logar (Spagna, 2017, 90'); *HALE COUNTY THIS MORNING, THIS EVENING* di RaMell Ross (USA, 2018, 76'); *HOTEL JUGOSLAVIJA* di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78'). E ancora, *RABOT* di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'); *DREAMING UNDER CAPITALISM* di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') e *SPK KOMPLEX* di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111').

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Cinemaitaliano.info (2 di 2)*

17 settembre 2018

Le altre categorie competitive: Concorso per documentari di produzione italiana (PerSo Cinema Italiano), un nuovo premio che vuole puntare proprio sul cinema del reale "di casa nostra" ricompensando chi osserva il sociale con sguardo tutto italiano; Concorso al miglior documentario di cortometraggio (PerSo Short Award); Premio Umbria in celluloide, storie di tematica sociale in senso ampio sull'Umbria e/o ambientate in Umbria e/o di autori umbri; e ancora, Premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film (PerSo Lab) che, oltre ad offrire un premio in denaro per sostenere un progetto filmico ancora da realizzare, offrirà un tutoraggio tecnico con un'équipe di professionisti del settore.

Le singole proiezioni, come ogni anno, saranno accompagnate da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori del settore ed esperti.

Il Cinema della follia | Torna la retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema psiche che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico. L'edizione 2018 della sezione fuori concorso è dedicata ai quarant'anni della Legge Basaglia con la proiezione di un vero e proprio capolavoro cinematografico sulla tematica psichiatrica: *Matti da slegare*, film documentario del 1975 di Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Sandro Petraglia, Stefano Rulli. Il film documenta la tesi di Franco Basaglia penetrando all'interno dell'Ospedale Psichiatrico di Colomo (Parma) e seguendo all'esterno alcuni dei ricoverati dimessi. In collaborazione con la Regione Umbria nasce quest'anno il Premio "Clara Sereni" al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della Fondazione La Città del Sole, scomparsa lo scorso 25 luglio.

Presidente del PerSo Social Film Festival è Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è vincitore di un Nastro D'argento. Stefano Rulli, tra i più premiati e apprezzati sceneggiatori e registi italiani (quattro David di Donatello) è il Presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival. La direzione Artistica 2018 targata PostModernissimo; l'evento ha il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Umbria, del Comune di Perugia, dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Università per Stranieri di Perugia, del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, dell'A.Di.S.U., ed è organizzata con il sostegno di altri soggetti pubblici e privati.

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito.



The screenshot shows the top navigation bar of the Adnkronos website. It includes a '2018' graphic, a weather widget for 'Milano' showing a sun and cloud icon, and the Adnkronos logo. Below the navigation bar, there are menu items: 'Fatti', 'Soldi', 'Lavoro', 'Salute', 'Sport', 'Cultura', 'Intrattenimento' (highlighted), 'Magazine', and 'Sostenibilità'. A secondary row of links includes 'Spettacolo', 'Rotocalco', 'Automotive', and 'Weekend'. The main content area features a breadcrumb trail: 'Home . Intrattenimento . Spettacolo . Cinema: Perugia capitale del doc, al via 'PerSo' tra film, concorsi e workshop'. The main headline reads 'Cinema: Perugia capitale del doc, al via 'PerSo' tra film, concorsi e workshop' with a sub-label 'SPETTACOLO'.



**Publicato il: 18/09/2018 15:13**

Una città, quattro sale cinematografiche, undici giorni di festival ad ingresso gratuito, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, otto anteprime italiane e 18.000 euro di premi. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Sono i numeri della IV edizione del 'PerSo' - Perugia Social Film Festival, di scena nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre.

Una kermesse unica, capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella del pubblico.

Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino.

Tra le proiezioni più attese quelle del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award) che porterà a Perugia: "Muchos hijos, un mono y un castillo" di Gustavo Salmerón (Spagna, 2017, 90'), vincitore Premio Goya 2018; "D is for division" di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'); "Entre la ola y la roca", opera prima di Manuel Logar (Spagna, 2017, 90'); "Hale county this morning, this evening" di Ra-Mell Ross (Usa, 2018, 76').

E, ancora, "Hotel jugoslavija" di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78'). E ancora: "Rabot" di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'); "Dreaming under capitalism" di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') e "Spk komplex" di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'). Torna inoltre la retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema e psiche che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Adnkronos.com](http://Adnkronos.com) (2 di 2)

18 settembre 2018

L'edizione 2018 della sezione fuori concorso è dedicata ai quarant'anni della Legge Basaglia con la proiezione di un vero e proprio capolavoro cinematografico sulla tematica psichiatrica: "Matti da slegare", film documentario del 1975 di Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Sandro Petraglia, Stefano Rulli. Il film documenta la tesi di Franco Basaglia penetrando all'interno dell'Ospedale Psichiatrico di Colorno (Parma) e seguendo all'esterno alcuni dei ricoverati dimessi.

In collaborazione con la Regione Umbria nasce quest'anno il Premio "Clara Sereni" al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della Fondazione La Città del Sole, scomparsa lo scorso 25 luglio. Concorreranno i film "Druzina" (sez. Masterpiece), "Rêver sous le capitalisme" (sez. PerSo Award), "Mon amour mon ami" (sez. Umbria in Celluloide), "Esercizi di cattiveria" (sez. Umbria in Celluloide).

Presidente del Festival è Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è vincitore di un Nastro D'argento. Stefano Rulli, tra i più premiati e apprezzati sceneggiatori e registi italiani (quattro David di Donatello) è il Presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival.

La direzione artistica 2018 è targata PostModernissimo; l'evento ha il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Umbria, del Comune di Perugia, dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Università per Stranieri di Perugia, del Miur – Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, dell'A.Di.S.U., ed è organizzata con il sostegno di altri soggetti pubblici e privati.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

Cinemaitaliano.info

18 settembre 2018

## ALMOST NOTHING - A Perugia, Annecy e Ginevra



*Almost Nothing | CERN Experimental City*

In attesa dell'uscita nelle sale a novembre, cominciano le anteprime di **"Almost Nothing | CERN Experimental City"**, il nuovo film di Anna de Manincor e ZimmerFrei, già premiato al Biografilm Festival e a Vision du Visions du Réel.

Domenica 23 settembre 2018 la regista **Anna de Manincor** e la produttrice **Serena Gramizzi** di Bo Film lo presentano a **PerSo – Perugia Social Film Festival**. La proiezione si terrà al Cinema Méliès alle 21:30.

**"Almost Nothing"** partecipa poi al **Festival du Film Italien a Annecy** in Francia. L'appuntamento è per mercoledì 26 settembre 2018 alle 12:15 al Théâtre de l'Échange.

Ma la data più attesa è giovedì 27 settembre: per la **Notte dei Ricercatori** il film verrà proiettato proprio all'auditorium Globe del CERN a Ginevra, alla presenza di tutti i protagonisti del film.

18/09/2018, 19:42

# RASSEGNA STAMPA - RADIO NAZIONALE

## Rai Radio 3

18 settembre 2018







HOME > NEWS > CINEMA E DOC

## Il cinema documentario va in scena a Perugia

18 settembre 2018



*Dal 20 al 30 settembre la città umbra ospita la nuova edizione del festival dedicato ai documentari cinematografici. Una rassegna ad alto tasso di coinvolgimento sociale.*

*Differente. Non indifferente.* È questo lo slogan che accompagna la quarta edizione di PerSo - Perugia Social Film Festival, in arrivo nella città umbra con oltre 60 pellicole internazionali, 5 categorie in concorso e un montepremi di 18mila euro, cui si aggiungono workshop, incontri e momenti formativi per giovani cineasti.

A carattere gratuito, la rassegna coinvolgerà la città intera e si presenterà come un evento unico nel suo genere. Oltre alle giurie ufficiali - composte, fra gli altri, da Sérgio Tréfaut, vincitore del PerSo Film Festival 2017, Federica Di Giacomo, Luciano Barisone e Irene Dionisio - le altre saranno formate dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, dai richiedenti asilo e dal pubblico.

Tra le pellicole più attese del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana spiccano le opere di Gustavo Salmerón, Davis Simanis, RaMell Ross, Christina Vandekerckhove e Sophie Bruneau, mentre *PerSo Cinema Italiano* è il nuovo premio che punta sulla produzione nostrana improntata, anche in questo caso, all'osservazione delle dinamiche sociali contemporanee. Non mancherà il premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film ancora da realizzare, offrendo il supporto di un team di professionisti.

# RASSEGNA STAMPA NAZIONALE

## Film Tv

18 settembre 2018

**PerSo:** ovvero **Perugia Social Film Festival**, la manifestazione - giunta alla sua quarta edizione - che dal 20 al 30 settembre 2018 farà base nel capoluogo umbro. Quattro diverse sale cinematografiche del centro storico della città ospiteranno un programma di oltre 60 film - tra cui *Hotel Jugoslavija* (sopra, alcune scene) - attraverso il quale indagare il mondo del sociale nel suo senso più ampio. Come dichiarato dai componenti della direzione artistica, affidata a



un gruppo di giovani esperti di cinema (Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli e Andrea Mincigrucci), nonché esercenti cinematografici già protagonisti di un progetto innovativo come il PostModernissimo: «In un tempo in cui il conflitto diviene permanente e la guerra in ogni sua sfaccettatura torna a essere protagonista nella vita quotidiana, la selezione di opere che compongono il racconto del Perso Film Festival parte dall'assunto che quanto illusoriamente si credeva pacificato tale non è mai stato». Senza perdere le tracce che muovono dal documentario sociale, i film di questa edizione ampliano l'orizzonte così da offrire un'idea di cinema in via di modificazione, che vaglia nuovi strumenti, nuove modalità di visione. Un cinema capace di riferire, reinventare o captare la realtà, le sue trasformazioni, le sue reticenze. Chiamati a esprimersi, in veste di giurati, oltre al pubblico, anche quei pezzi di comunità non sempre integrati: una giuria è infatti composta dalle detenute e dai detenuti della casa circondariale di Perugia-Capanne, mentre un'altra dai richiedenti asilo. Ogni proiezione sarà accompagnata da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori ed esperti del settore; come per esempio gli incontri di sabato 29: quello con il presidente della manifestazione, Giovanni Piperno, che insieme a Gianfranco Pannone si confronterà sull'idea di Fare un documentario e sopravvivere felici, e quello con Daniele Dottorini, che in compagnia di Luciano Barisone presenterà il suo libro *La passione del reale Il documentario o la creazione del mondo* (Mimesis, 2018). [www.persofilmfestival.it](http://www.persofilmfestival.it) **MATTEO MARELLI**

19 settembre 2018



Home » arti performative » cinema » PerSo, il festival di Perugia dedicato ai documentari di tutto il mondo...

arti performative cinema

## PerSo, il festival di Perugia dedicato ai documentari di tutto il mondo: la IV edizione

By **Margherita Bordino** - 19 settembre 2018



Undici giorni dedicati al cinema di genere reale. Spaziando da film provenienti dai 5 continenti alla consueta retrospettiva che mette a confronto il cinema e la psiche. La nuova edizione del PerSo di Perugia sta arrivando!



PerSo

Sono anni che il genere documentario è tornato in pista nel panorama cinematografico diventando sempre più coinvolgente e punzecchiante. Un po' per il senso comune di curiosità, un po' per il fascino estremo della realtà il documentario non passerà mai di moda. E di questo genere si parlerà (e vedrà) dal 20 al 30 settembre a Perugia per il PerSo – Perugia Social Film Festival. undici giorni di proiezioni, concorsi e workshop. Nel programma sono previsti oltre 60 film provenienti da tutto il mondo, 8 titoli in anteprima nazionale per il concorso principale, un montepremi di € 18.000.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Artribune.com](http://Artribune.com) (2 di 2)

19 settembre 2018

## UN FESTIVAL SOCIALE E PER TUTTI

La città di Perugia si mette a disposizione del cinema del reale. Quattro sono le sale cinematografiche, con accesso gratuito, che seguono la manifestazione PerSo. Un festival che non dedica solo uno spiraglio all'intrattenimento di genere ma anche all'incontro tra addetti ai lavori, tra produttori e nuovi talenti. Il PerSo è composto da 5 sezioni differenti in Concorso. Le giurie riguardano un po' tutti: detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, richiedenti asilo e pubblico curioso. Accanto a questi compaiono nelle giurie ufficiali **Sérgio Tréfaut**, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; **Federica Di Giacomo**, autrice di *Liberami*, Premio Orizzonti a Venezia 2016; **Luciano Barisone**, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di *Visions du Réel*; **Irene Dionisio**, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino.



PerSo 2018

## CONTENUTI E SEZIONI

Tra le proiezioni più attese quelle del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award) che porterà a Perugia: *Muchos Hijos, un mono y un castillo* di Gustavo Salmerón, vincitore Premio Goya 2018; *D is for division* di Davis Simanis; *Entre la ola y la roca*, opera prima di Manuel Logar; *Hale county this morning, this evening* di RaMell Ross; *Hotel Jugoslaviadi* di Nicolas Wagnières. E ancora, *Rabot* di Christina Vandekerckhove; *Dreaming Under Capitalism* di Sophie Bruneau; *Spk Komplex* di Gerd Kroske. Le altre categorie competitive riguardano: Concorso per documentari di produzione italiana (PerSo Cinema Italiano), un nuovo premio che vuole puntare proprio sul cinema del reale "di casa nostra" ricompensando chi osserva il sociale con sguardo tutto italiano; Concorso al miglior documentario di cortometraggio (PerSo Short Award); Premio Umbria in celluloide, storie di tematica sociale in senso ampio sull'Umbria e/o ambientate in Umbria e/o di autori umbri; e ancora, Premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film (PerSo Lab) che, oltre ad offrire un premio in denaro per sostenere un progetto filmico ancora da realizzare, offrirà un tutoraggio tecnico con un'équipe di professionisti del settore.

## CINEMA & FILM BLOG

NOTIZIE E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DEL CINEMA

[HOME](#)

[NOTIZIE](#)

### ALMOST NOTHING – A Perugia, Annecy e Ginevra

**TOPICS:** [Attesa](#) [Dell'uscita](#) [Nelle](#) [Novembre](#) [Sale](#)

**POSTED BY:** [WEBMASTER](#) SETTEMBRE 18, 2018

In attesa dell'uscita nelle sale a novembre, cominciano le anteprime di "Almost Nothing | CERN Experimental City", il nuovo film di Anna de Manincor e ZimmerFrei, già premiato al Biografilm Festival e a Vision du Visions du Réel.

Domenica 23 settembre 2018 la regista Anna de Manincor e la produttrice Serena Gramizzi di Bo Film lo presentano a PerSo – Perugia Social Film Festival. La proiezione si terrà al Cinema Méliès alle 21:30.

"Almost Nothing" partecipa poi al Festival du Film Italien a Annecy in Francia. L'appuntamento è per mercoledì 26 settembre 2018 alle 12:15 al Théâtre de l'Échange.

Ma la data più attesa è giovedì 27 settembre: per la Notte dei Ricercatori il film verrà proiettato proprio all'auditorium Globe del CERN a Ginevra, alla presenza di tutti i protagonisti del film.

19 settembre 2018

**CORRIERE DELLA SERA** / BLOG



## Marilyn

di Paolo Baldini ed Enrico Caiano

MARILYN / su Facebook  
Ricevi le news direttamente sul tuo profilo



[Clicca qui »](#)

## Perugia Social Fest, il cinema dell'accoglienza

19 SETTEMBRE 2018 | di Andrea Marinelli



## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Corrieredellasera.it/blog/cinema](http://Corrieredellasera.it/blog/cinema) (2 di 2)

19 settembre 2018

A proclamare i vincitori della quarta edizione del [Perugia Social Film Festival](#) – in programma nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre – saranno (anche) due giurie inconsuete: quella di detenute e detenuti del carcere di Perugia-Capanne e quella dei rifugiati politici e dei migranti, che si uniranno a quella tradizionale composta dal pubblico e a quelle ufficiali in cui figurano il cineasta portoghese Sérgio Tréfaut, Federica Di Giacomo (Premio Orizzonti a Venezia 2016 con *Liberami*), Luciano Barisone (ex direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel) e Irene Dionisio (regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino).

Per un festival nato con l'obiettivo "di raccontare il mondo del sociale attraverso il cinema reale con un'attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica", dunque, la scelta di coinvolgere per undici giorni persone e pezzi di comunità non sempre integrati riassume – assieme allo slogan "Differente, non indifferente" – lo spirito di un evento che con le prime tre edizioni si è ritagliato un ruolo importante nel panorama dei concorsi italiani e internazionale. "La volontà", spiegano gli organizzatori, "è quella di affiancare due diversi modi di osservare e valutare la realtà, realizzando un avvicinamento tra mondi marginalizzati e la società culturale in cui viviamo".



A presiedere la manifestazione – che mette in palio premi per 18 mila euro – è il documentarista Giovanni Piperno, mentre Stefano Rulli, uno dei più noti sceneggiatori e registi italiani, è il presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus che ha organizzato il festival. La direzione artistica è invece affidata al PostModernissimo, cinema di comunità perugino di Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli, Andrea Frenguelli e Andrea Mincigrucci, la cui storia eccezionale è stata raccontata anche dai *Cahiers du Cinéma* e, in Italia, da *Internazionale*.



In programmazione – tutti gli eventi sono a ingresso gratuito – ci saranno oltre 60 titoli nazionali e internazionali, comprese 8 anteprime italiane, che verranno accompagnati da incontri con autori e protagonisti, seminari e convegni, oltre a laboratori e corsi di formazione per giovani cineasti. [Cinque le categorie competitive](#): Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (*PerSo Award*); Concorso per documentari di produzione italiana (*PerSo Cinema Italiano*); Concorso per il miglior documentario di cortometraggio (*PerSo Short Award*); *Premio Umbria in celluloid*e per storie umbre di tematica sociale; Premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film (*PerSo Lab*).

19 settembre 2018



The screenshot shows the website interface for Redattore Sociale. At the top, there is a navigation menu with categories: NOTIZIARIO, Società, Disabilità, Salute, Economia, Famiglia, Cultura, Punti di Vista, In Evidenza, Multimedia, and Speciali. Below this is a large red header with the word "Cinema" in white. A secondary navigation bar includes "Cultura", "10 Libri Sociali", "La recensione", "L'articolo", "Cinema", "Teatro", and "Fum". The main content area features a headline in green: "Al via il Perugia social film festival. In giuria detenuti e richiedenti asilo". Below the headline is a short introductory paragraph. At the top of the article content, there are icons for a printer, an email, and social media links for Facebook, Twitter, and Google+.

### Al via il Perugia social film festival. In giuria detenuti e richiedenti asilo

Dal 20 al 30 settembre, il capoluogo umbro ospita la quarta edizione della rassegna: 60 film da 52 Paesi, con 8 anteprime italiane. Nella prima giornata un focus su cinema e psiche. Da quest'anno anche un premio internazionale dedicato Clara Sereni, per il miglior contributo sulla psichiatria

19 settembre 2018

PERUGIA – Sessanta film, 52 Paesi, un denominatore comune: "Differente, non indifferente". È questo lo slogan e il tema dell'edizione 2018 del [Perugia Social Film Festival](http://www.persofilmfestival.it), che si aprirà il 20 settembre per chiudersi l'ultimo giorno del mese. Undici giorni di proiezioni, con 8 anteprime italiane, per raccontare il sociale attraverso lo sguardo del cinema, nelle quattro sale del centro storico di Perugia, con il meglio della produzione internazionale documentaristica.





# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Redattoresociale.it** (2 di 2)

19 settembre 2018

---

Saranno circa 80 gli ospiti, tra registi, produttori e addetti ai lavori, provenienti da diverse parti del mondo, che faranno di Perugia la capitale italiana del documentario. Il concorso, "PerSo Award", che prevede un montepremi di 8 mila euro, debutterà il 20 settembre alle 21.30, al Cinema Méliès, con "Spk Complex" di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'). Il film racconta la storia del dottor Wolfgang Huber e di un gruppo di pazienti che nel 1970 fondano il "Socialist Patient's Collective" a Heidelberg. Tra metodi controversi di terapia e questioni politiche, il conflitto con le autorità si intensifica e porta alla radicalizzazione dell'SPK. Il loro esperimento di terapia di gruppo si conclude con gli arresti: una storia di follia, percezione pubblica e violenza (in)evitabile. "Il festival - spiega Giovanni Piperno, presidente di PerSo - si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Non solo per i tanti titoli in programma, ma anche per le numerose attività collaterali quali laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e in maniera particolare match con finanziatori e addetti di produzione". Evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate.

**In giuria, detenuti e richiedenti asilo.** Fiore all'occhiello del festival sono la giuria composta dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne e quella formata dai richiedenti asilo. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino; Stefano Rulli, presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival. Giovanni Piperno, presidente PerSo - Perugia Social Film Festival.

**Il premio Clara Sereni.** Il festival prevede quest'anno anche un premio internazionale dedicato Clara Sereni, istituito da Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria: un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival e destinato alle opere a tematica psichiatrica. Un premio in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, scomparsa lo scorso 25 luglio, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione. Concorreranno i film Druzina (proiezione venerdì 21, ore 17.00, al Méliès), Rêver sous le capitalisme (venerdì 21, ore 19.30, al Méliès), Mon amour mon ami (domenica 23, ore 20.30, al Méliès), Esercizi di cattiveria (mercoledì 26, ore 17.30, allo Zenith).

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Trenitalia.it](http://Trenitalia.it)

19 settembre 2018



Modifica biglietto

Aziende

CartaRegalo

Supporto

Area riservata

Le Freccie

Altri treni

Trasporto regionale

Offerte e servizi

CartaFreccia

Info e assistenza

Home > Treni Regionali > Umbria > Perugia Social Film Festival

## PerSo - Perugia Social Film Festival



Raggiungi Perugia comodamente con i treni regionali dal 20 al 30 settembre e assisti alle proiezioni del PerSo - festival internazionale di cinema documentario a tematica sociale - con posti riservati\* per te!

Per i film in concorso e per quelli fuori concorso, per la *Masterclass* e per la cerimonia di premiazione, il Festival riserva vantaggi dedicati ai clienti regionali di Trenitalia.

Scegli il collegamento più comodo per te per arrivare nel capoluogo umbro!

Alcuni esempi\*\*:

- da Roma, prezzi a partire da € 11,80 - ogni giorno 9 collegamenti diretti, oltre soluzioni con cambio a Foligno o Terontola;
- da Firenze e Arezzo, al prezzo di € 14,65 e €7,55 - ogni giorno 13 collegamenti diretti, oltre soluzioni con cambio a Terontola;
- da Ancona: al prezzo di € 11,45 - ogni giorno 23 collegamenti con cambio a Foligno.



Il centro storico di Perugia, in cui si svolgono i diversi eventi in programma nel Festival, è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Perugia con la navetta "Minimetro" (discesa a Pincetto, tempo di percorrenza 10 minuti ca.) e con autobus urbani.

## Cinema sociale, Perugia capitale del documentario

Otto titoli in anteprima nazionale per il concorso principale, un montepremi di quasi € 20.000. Oltre 60 film dai 5 continenti per mostrare i migliori documentari nazionali e internazionali

Di Redazione

Una città, quattro sale cinematografiche, dieci giorni di festival, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 8 anteprime italiane e quasi € 20.000 di premi. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Sono i numeri della IV edizione del PerSo – Perugia Social Film Festival, di scena nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre 2018. Una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate.

Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella del pubblico. Nelle giuria di esperti (quella che assegna il premio PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017, Jacopo Quadri, montatore cinematografico e figlio del grande critico teatrale Franco Quadri e Irene Dionisio, tra le fondatrici dell'associazione Fluxlab attraverso la quale si occupa di progetti artistici e culturali.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

Valori.it (2 di 2)

19 settembre 2018

Differente. non indifferente, questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018, festival che si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Tanti infatti i titoli arrivati da ogni parte del mondo, una sessantina quelli selezionati nei concorsi dalla direzione artistica nelle cinque competizioni in programma.

A presiedere la giuria 2018 ci sarà Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è vincitore di un Nastro D'argento.

Il Festival è nato con l'obiettivo di raccontare attraverso il cinema del reale, il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con un'attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e mettendo in relazione generi diversi per sensibilizzare qualsiasi tipo di pubblico alle storie e alle tematiche affrontate.

Il programma completo si trova sul [sito del festival](#).

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Altreconomia.it](http://Altreconomia.it) (1 di 2)

20 settembre 2018

# Altreconomia

CULTURA E SCIENZA / ATTUALITÀ

## Al via “Perugia social film festival”

di Ilaria Sesana — 20 settembre 2018

Si apre oggi nel capoluogo umbro il festival dedicato ai documentari nazionali e internazionali. Ad assegnare il premio per il miglior cortometraggio sarà una giuria di richiedenti asilo



“Differente, non indifferente” è lo slogan del Perugia Social Film festival (PerSo) che si apre oggi, giovedì 20 luglio, nel capoluogo umbro. Quattro sale cinematografiche per undici giorni di festival a ingresso gratuito durante i quali verranno proiettati oltre 60 titoli nazionali e internazionali. Otto dei quali in anteprima italiana.

La rassegna, giunta quest’anno alla quarta edizione, si presenta come una kermesse unica nel suo genere. Capace di coinvolgere un’intera città, comprese quelle strutture e quei pezzi di comunità che solitamente vengono percepite come “estranee” al tessuto sociale. Come, ad esempio, le detenute e i detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, o i richiedenti asilo accolti nelle varie strutture della cittadina umbra che andranno a formare apposite giurie (che si affiancheranno a quella del pubblico). La giuria dei richiedenti asilo andrà ad assegnare il premio del Concorso cortometraggi Percorsi/Prospettive, un progetto di PerSo realizzato con il sostegno del Ministero per i beni artistici e culturale e della Siae, riservato ai registi con meno di 35 anni e dedicato ai temi dell’integrazione sociale e del pluralismo culturale. L’idea delle due giurie

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Altreconomia.it** (2 di 2)

20 settembre 2018

speciali che possano giudicare le opere in concorso e assegnare dei premi all'interno del Perugia Social Film Festival nasce nel momento stesso in cui il PerSo si trasforma da "rassegna del documentario sociale" in concorso cinematografico a sezioni.

La prima sfida per la costruzione della giuria di richiedenti asilo è stata quella linguistica. I giovani che hanno aderito al progetto e che hanno partecipato all'edizione 2017 del festival, erano selezionati dall'Arci tra i beneficiari dello SPRAR, venivano da diversi Paesi africani e parlavano lingue diverse. "Costituire un gruppo unito e capace di lavorare in sintonia non è stato facile, sia per i diversi livelli di conoscenza dell'italiano, sia per le diverse personalità, attitudini, capacità di concentrazione. Con loro è necessario lavorare più intensamente per la formazione e soprattutto per raddoppiare la visione dei film in concorso in modo da assicurarne la completa comprensione", spiegano Maurizio Giacobbe e Marta Bettoni, coordinatori delle giurie speciali.

Nonostante la fatica, il risultato raggiunto è stato importante e non solo dal punto di vista cinematografico. "Quello che si è voluto realizzare è stato un avvicinamento tra mondi marginalizzati e realtà sociale e culturale in cui viviamo –aggiungono Giacobbe e Bettoni-. I membri delle giurie speciali guardano ai prodotti di questa realtà (i film in concorso, ndr) guidati dagli strumenti che la formazione ha fornito loro ma anche dalla risposta emotiva che i film suscitano; pur messi a conoscenza di alcuni meccanismi e ragioni della produzione di un'opera cinematografica, conservano di fronte ad essa spontaneità e immediatezza di giudizio".

Tra le proiezioni più attese quelle del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award) che porterà a Perugia: "Mucho hijos, un mono y un castillo" di Gustavo Salmerón (Spagna, 2017, 90'), vincitore "Premio Goya 2018"; "D is for division" di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'); "Entre la ola y la roca", opera prima di Manuel Logar (Spagna, 2017, 90'); "Hale county this morning, this evening" di RaMell Ross (USA, 2018, 76'); "Hotel Jugoslavija" di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78'). E ancora, "Rabot" di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'); "Dreaming under capitalism" di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') e "Spk komplex" di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'). Le singole proiezioni, come ogni anno, saranno accompagnate da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori del settore ed esperti.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Mymovies.it** (1 di 2)

20 settembre 2018

The screenshot shows the top section of the Mymovies.it website. At the top left is the logo 'Mymovies.it' with the tagline 'IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO'. To its right is the text 'seguici ovunque!'. On the right side, there is a search bar with the placeholder text 'Cerca un cinema', a dropdown menu showing 'Cinema arezzo', and two buttons: 'Registrati' and 'Accedi'. Below this is a navigation bar with several menu items: 'Film', 'Festival', 'Cinema', 'TROVA STREAMING', 'Dvd', 'NETFLIX', 'Guida TV', 'News', 'MYMOVIES LIVE', and a search icon. The main banner below the navigation bar features the title 'PERSO, PERUGIA DIVENTA LA CAPITALE DEL DOCUMENTARIO' in large, thin, uppercase letters. Below the title, it reads 'Dal 20 al 30 settembre oltre 60 i film in cartellone provenienti da 52 Paesi. 8 le anteprime italiane.'

giovedì 20 settembre 2018 - Festival

Si apre ufficialmente la IV edizione del PerSo - Perugia Social Film Festival. Undici giorni di grande cinema ad ingresso gratuito (fino al 30 settembre) nelle quattro sale del centro storico di Perugia con il meglio della produzione internazionale documentaristica. Saranno circa 80 gli ospiti, tra registi, produttori e addetti ai lavori, provenienti da diverse parti del mondo, che faranno di Perugia la capitale italiana del documentario e oltre 60 i film in cartellone provenienti da 52 Paesi. Ad aprire ufficialmente il concorso più atteso (il PerSo Award - montepremi Euro 8.000), che vedrà 8 film in anteprima assoluta per l'Italia, sarà, giovedì 20, alle 21.30, al Cinema Méliès, *Spk komplex* di [Gerd Kroske](#) (Germania, 2018, 111'). Il film racconta la storia del dottor Wolfgang Huber e di un gruppo di pazienti che nel 1970 fondano l'anti-psichiatrico "Socialist Patient's Collective" a Heidelberg. Tra metodi controversi di terapia e questioni politiche, il conflitto con le autorità si intensifica e porta alla radicalizzazione dell'SPK. Il loro esperimento di terapia di gruppo si conclude con gli arresti. *SPK Komplex* racconta una storia di follia, percezione pubblica e violenza (in)evitabile. Differente, non indifferente, questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018.

*Il festival si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Non solo per i tanti titoli in programma, ma anche per le numerose attività collaterali quali laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e in maniera particolare match con finanziatori e addetti di produzione.*

— Giovanni Piperno, il presidente del festival

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Mymovies.it** (2 di 2)

20 settembre 2018

Evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella del pubblico. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano [Sérgio Tréfaut](#), cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; [Federica Di Giacomo](#), autrice di *Liberami*, Premio Orizzonti a Venezia 2016; [Luciano Barisone](#), già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; [Irene Dionisio](#), regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino. Stefano Rulli, presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival. [Giovanni Piperno](#), presidente PerSo - Perugia Social Film Festival.

A Perugia nasce il Premio internazionale Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica. Fondazione Città del Sole Onlus (organizzatrice del PerSo) e Regione Umbria istituiscono il Premio internazionale Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica. Una premio speciale trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival, in programma dal 20 al 30 settembre nel capoluogo umbro, per le opere a tematica psichiatrica. Un premio in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione, che lo scorso 25 luglio ci ha lasciati. Concorreranno i film: *Spk Komplex* (Germania) film inaugurale del festival, in programma giovedì alle 21.30; *Druzina* (Slovenia/Austria); *Rêver sous le capitalisme* (Belgio); *Mon amour mon ami* (Italia) *Esercizi di cattiveria* (Italia). Come spiegano dal PerSo: "I 5 film sono parte integrante dell'ormai tradizionale retrospettiva Il Cinema della Follia, che abbiamo deciso, a 40 anni dalla Legge Basaglia, di completare con la proiezione di un vero e proprio capolavoro cinematografico sulla tematica psichiatrica: *Matti da slegare*, cult del 1975 di Rulli, Petraglia, Agosti, Bellocchio, in programma venerdì 21".

I titoli del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award): *Muchos hijos, un mono y un castillo* (Spagna, 2017, 90') di Gustavo Salmerón, che incontrerà il pubblico, campione d'incassi in Spagna, vincitore Premio Goya 2018; *D is for Division* di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'); *Entre la ola y la roca*, opera prima di Manuel Logar (Spagna, 2017, 90'); *Hale County this morning*, uno dei 10 documentari dell'anno per Variety, premiato al Sundance 2018; *This Evening* di RaMell Ross (USA, 2018, 76'); *Hotel Jugoslavija* di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78'). E ancora, *Rabot* di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'); *Dreaming Under Capitalism* di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') e *Spk Komplex* di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111').





Home > Tempo libero > "PerSo", a Perugia il cinema "sociale". In giuria detenuti e richiedenti asilo

### In TEMPO LIBERO

- ▶ Turismo
- ▶ Pubblicazioni
- ▶ Svago
- ▶ Contatti
- ▶ Osservatorio turismo accessibile

## "PerSo", a Perugia il cinema "sociale". In giuria detenuti e richiedenti asilo

Tweet Condividi G+ Mi piace Condividi Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Dal 20 al 30 settembre il Perugia Social Film Festival: 60 film da 52 Paesi, con 8 anteprime italiane. La prima giornata, focus su cinema e psiche

### IN ITALIA

[Umbria](#)



commenta

### CONTENUTI CORRELATI

■ [Premio internazionale "Clara Sereni" al Perugia social Film festival](#)

### 20 settembre 2018

PERUGIA – 60 film, 52 Paesi, un denominatore comune: "Differente, non indifferente". E' questo lo slogan e il tema dell'edizione 2018 del [Perugia Social Film Festival](#), che si aprirà il 20 settembre e per chiudersi l'ultimo giorno del mese. 11 giorni di proiezioni, con 8 anteprime italiane, per raccontare il sociale attraverso lo sguardo del cinema, nelle quattro sale del centro storico di Perugia, con il meglio della produzione internazionale documentaristica.

**Saranno circa 80 gli ospiti, tra registi, produttori e addetti ai lavori,** provenienti da diverse parti del mondo, che faranno di Perugia la

capitale italiana del documentario. Il concorso, "PerSo Award", che prevede un montepremi di 8 mila euro, debutterà il 20 settembre alle 21.30, al Cinema Méliès, con "Spk Complex" di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'). Il film racconta la storia del dottor Wolfgang Huber e di un gruppo di pazienti che nel 1970 fondano il "Socialist Patient's Collective" a Heidelberg. Tra metodi controversi di terapia e questioni politiche, il conflitto con le autorità si intensifica e porta alla radicalizzazione dell'SPK. Il loro esperimento di terapia di gruppo si conclude con gli arresti: una storia di follia, percezione pubblica e violenza (in)evitabile.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Superabile.it** (2 di 2)

20 settembre 2018

“Il festival - spiega Giovanni Piperno, presidente di PerSo - si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Non solo per i tanti titoli in programma, ma anche per le numerose attività collaterali quali laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e in maniera particolare match con finanziatori e addetti di produzione”. Evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate.

**In giuria, detenuti e richiedenti asilo.** Fiore all'occhiello del festival sono la giuria composta dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne e quella formata dai richiedenti asilo. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino; Stefano Rulli, presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival. Giovanni Piperno, presidente PerSo - Perugia Social Film Festival.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Superabile.it**

20 settembre 2018



## Premio internazionale "Clara Sereni" al Perugia social Film festival



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Istituito da Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria il premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival. Sarà destinato alle opere a tematica psichiatrica



**20 settembre 2018**

ROMA - Ci sarà anche il Premio internazionale "Clara Sereni", all'interno del [Perugia social film festival "PerSo"](#), in programma dal 20 al 30 settembre. Istituito da Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria: un premio speciale, il premio è trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival e destinato alle opere a tematica psichiatrica. Un premio in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, scomparsa lo scorso 25 luglio, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a

[commenta](#)

### CONTENUTI CORRELATI

■ ["PerSo", a Perugia il cinema "sociale". In giuria detenuti e richiedenti asilo](#)

forte rischio di istituzionalizzazione. Concorreranno i film Druzina (proiezione venerdì 21, ore 17.00, al Méliès), Rêver sous le capitalisme (venerdì 21, ore 19.30, al Méliès), Mon amour mon ami (domenica 23, ore 20.30, al Méliès), Esercizi di cattiveria (mercoledì 26, ore 17.30, allo Zenith).



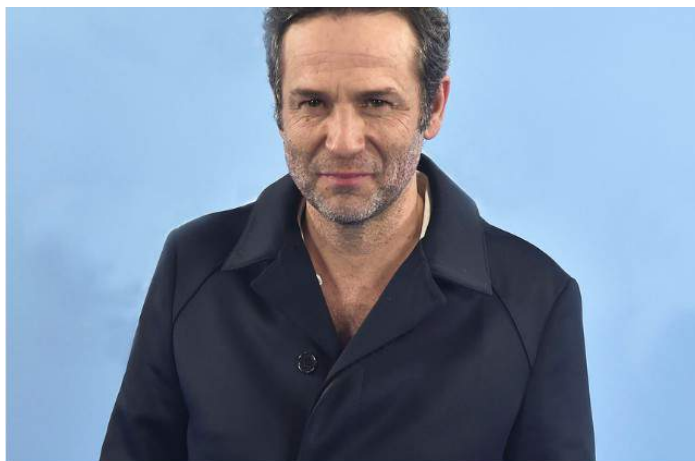
taxidrivrs.it  
**TXDRVRS**

News Film in Sala Festival Rubriche

21 settembre 2018 FESTIVAL

**Premio GOYA 2018 in Italia Sabato 22 settembre al PerSo – Social Film Festival di Perugia**

by Redazione



**Primo ospite di livello internazionale per il PerSo. Sabato arriva a Perugia il Premio Goya 2018. Gustavo Salmerón presenta il suo film in concorso**

[La star spagnola incontra il pubblico perugino](#)

**Social Film Festival – 60 film da 52 Paesi – Perugia capitale del doc. 8 anteprime italiane**

**Gustavo Salmerón** si prende la scena del PerSo, e non poteva essere altrimenti. **Il noto attore e regista spagnolo, Premio Goya 2018** (Il più importante riconoscimento cinematografico spagnolo) nella sezione documentario **arriverà sabato a Perugia per incontrare il pubblico del festival umbro**. Si tratta di una delle presenze più attese del Perugia Social Film Festival 2018. Una **star di livello internazionale, molto noto in Spagna per il suo lavoro al cinema e in televisione** dove è sicuramente il personaggio dell'anno per il successo internazionale che sta riscuotendo il suo film.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

Taxidivers.it (2 di 2)

21 settembre 2018

**Quello di Gustavo Salmerón è un progetto molto personale che, ironia della sorte, è diventato il film spagnolo più internazionale dell'anno.** Dopo aver vinto il prestigioso festival di Karlovy Vary (Repubblica Ceca) e il **Premio Goya 2018 per il miglior documentario**, il protagonista di Mensaka, *Everything is a lie* e *Lo scoiattolo rosso* arriva a Perugia per parlare di sua madre e delle lezioni che ha imparato dopo aver registrato la sua famiglia per oltre dieci anni. **Come spiega in un'intervista:** *“Crescere in una casa con cinque fratelli e una scimmia è una cosa che ti segna. Era qualcosa di meraviglioso. Ricordo la mia infanzia come qualcosa di incredibile. Mia madre immagazzinava i costumi e giocavamo sempre. Abbiamo fatto delle escursioni, c'erano sempre cose da fare. Era molto caotico, ma molto libero. I miei genitori ci hanno dato un'educazione molto artistica”.* **Molti figli, una scimmia e un castello sono le cose che Julita sognava da bambina e tutti e tre sono diventati realtà.** Quando il più giovane dei suoi figli – Gustavo, lo stesso regista – scopre che sua madre ha perso la vertebra della sua bisnonna assassinata, mantenuta per tre generazioni, la famiglia intraprende una bizzarra ricerca tra gli oggetti più singolari e strani che Julita ha accumulato nel corso dei suoi oltre ottanta anni di vita, mostrandoci una galleria esilarante e aggraziata di personaggi. Quello che Julita sta davvero cercando è il significato della vita. **Salmeron**

**sarà a Perugia per presentare il suo lavoro, il documentario “Muchos hijos, un mono y un castillo/ Lots of kids, a monkey and a castle” (Spagna, 2017, 90'), sabato 22 settembre alle 21.30 al Cinema Méliès.**

**Perugia Social Film Festival. Fino al 30 settembre nelle quattro sale del centro storico** di Perugia il meglio della produzione internazionale documentaristica. **Saranno circa 80 gli ospiti, tra registi, produttori e addetti ai lavori,** provenienti da diverse parti del mondo, che faranno di **Perugia la capitale italiana del documentario** e oltre 60 i film in cartellone provenienti da 52 Paesi. **8 FILM IN ANTEPRIMA ASSOLUTA.**

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Repubblica.it](http://Repubblica.it) (HOME)

22 settembre 2018

# la Repubblica.it

## CINEMA



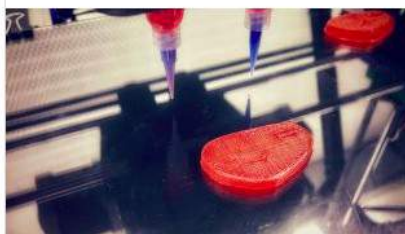
**'Sei figli, una scimmia, un castello'**  
In un film la storia della Spagna negli occhi di un'ottantenne

Il doc che ha vinto il Goya [video foto](#)

di GIULIA ECHITES

[f](#) [t](#) [c](#) 16

## SCIENZA



**Petti di pollo e bistecche stampati in 3D, così mangeremo in futuro**

La carne sintetica, grazie all'intuizione di un ricercatore italiano, potrebbe avere migliore palatabilità. E persino la Fao se ne interessa di DAVIDE MICHIELIN

[f](#) [t](#) [c](#) 468

## D.IT



**Basta felpe e sneakers: alle sfilate torna l'abito 'perbene' ricordo degli anni 90** [Foto](#)

Versace: lo show è servito [Video](#)

Docuvideo: Moncler, il nuovo capitolo dell'avventura Genius

[Tutte le sfilate Video](#): Ferretti · Fendi

di SIMONE MARCHETTI

[f](#) [t](#) [c](#)

## 'Sei figli, una scimmia e un castello', cosa si vuole di più? La storia di un'ottantenne per raccontare la Spagna



Al PerSo, il Perugia Social Film Festival, il documentario spagnolo che ha vinto il Goya che racconta di Julita Salmeron che con la sua numerosa famiglia e un carattere invidiabile ha attraversato la storia del suo paese

di GIULIA ECHITES

"Quando morirò avrete tre possibilità: mettermi sottoterra, in un loculo o cremarmi. Le prime due, però, non mi piacciono perché, se per caso fossi ancora viva, non saprei come uscire dalla terra o da una bara, la cremazione può andare bene: prima però dovrete infilzarmi con un ferro sottile per avere la certezza che io sia morta davvero". Ora che Julia (Julita per tutto il film) Salmeròn ha 81 anni, è questa la sua unica preoccupazione: che quando sarà morta, la sua famiglia si assicuri che sia davvero morta, perché i desideri di una vita, avere tanti figli, una scimmia e un castello, Julita ha avuto la fortuna di vederli tutti realizzati. *Muchos hijos, un mono y un castillo* è il titolo del documentario realizzato e diretto dal più piccolo dei sei figli di Julita, Gustavo Salmeròn.

## 'Molti figli, una scimmia e un castello', il doc vincitore del Goya



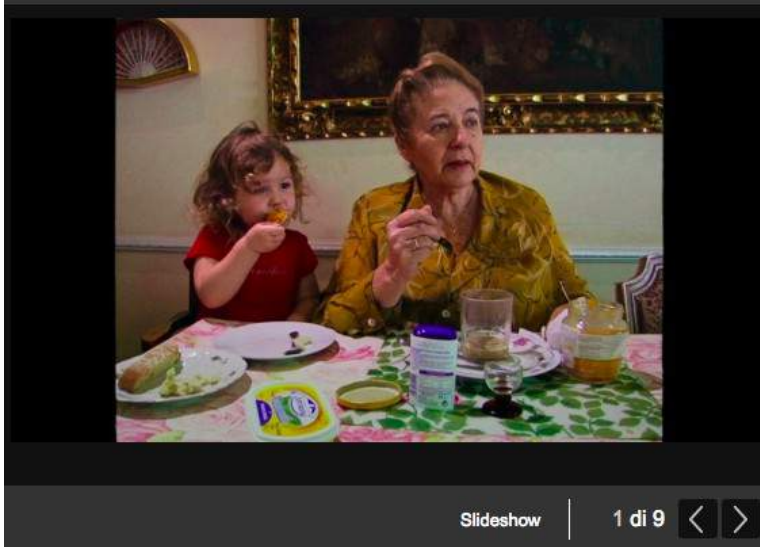
## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Repubblica.it** (2 di 3)

22 settembre 2018

Partendo dalla perdita di un oggetto bizzarro come la vertebra della sua bisnonna, nonna di Julita, che scatena una ricerca ad opera di tutta la numerosa famiglia Salmeron, Gustavo racconta di sua mamma, consegnandoci la storia di una donna forte, allegra, accumulatrice di oggetti, amante del Natale (che per lei dura dal primo dicembre fino a settembre), passata, nel corso di una vita, dall'essere "falangista a repubblicana a massona", ma sempre innamorata e al fianco di suo marito, con il quale litiga continuamente ma che le lascia senza problemi il ruolo di capofamiglia. Il film di Gustavo Salmeròn ha vinto quest'anno il premio Goya (il principale riconoscimento cinematografico spagnolo) come miglior documentario e sarà presentato in anteprima italiana alla quarta edizione di **PerSo, il Perugia Social Film Festival** (20-30 settembre). Oltre sessanta saranno i documentari proiettati, provenienti da cinquantadue paesi diversi, e giudicare quelli in concorso spetterà a una giuria ufficiale (con cineasti, registi e direttori di festival) alla quale si affiancheranno una giuria composta dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, una da richiedenti asilo e una dal pubblico.

### Un doc racconta di una donna, della sua famiglia (scimmia inclusa) e di 60 anni di storia di Spagna



*Muchos hijos, un mono y un castillo* è il risultato di una selezione di novanta minuti da un materiale girato di quattrocento ore: pellicole di Super8, mini dv, fino ai filmati realizzati con gli smartphone, Gustavo Salmeròn ha raccolto immagini per quattordici anni prima di decidere di farne un film: "Mia mamma era totalmente a suo agio di fronte alla telecamera – racconta il regista – rilassata fin dal primo momento, cosa che a me, che sono pure attore, stupiva tantissimo perché la sua naturalezza è tutto ciò che un interprete può desiderare di avere sul set". Con la stessa semplicità, infatti, Julita parla della finta forchetta che tiene sul comodino, che si allunga fino a diventare un



# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Repubblica.it** (3 di 3)

22 settembre 2018

arnese con cui pizzicare il marito di notte, nel lettino affianco al suo, per capire se dorme o è morto. O della vertebra di sua nonna, ossa che suo nonno ha voluto tenere come ricordo e che lei ha chiuso e dimenticato in una delle migliaia di scatole in cui ha accumulato e raccolto gli oggetti più bizzarri transitati nella sua vita. "Un paio di settimane fa – racconta Gustavo – ho trovato questa scatola con l'etichetta "cose inutili" e allora le ho chiesto cosa le tenesse a fare se erano cose inutili. In realtà aprendola sono venuti fuori oggetti bellissimi e pure delle poesie". Sicuramente più pragmatica, ma non estranea al romanticismo, Julita è "inevitabilmente una donna forte. Figlia della guerra civile spagnola, ha poi vissuto per la maggior parte della sua vita sotto la dittatura di Franco. È combattiva, ma anche, a volte, ancora una bambina che trascina noi figli nei suoi giochi".

Con naturalezza Julita affronta davanti alla telecamera anche uno dei momenti più brutti, la perdita dell'amato castello, dopo la crisi finanziaria del 2008. "Eravamo una famiglia normale, mio marito era ingegnere, io maestra d'asilo, con sei figli vivevamo bene, ma non eravamo ricchi" ricorda Julita nel film, "poi un'eredità inattesa e diventiamo improvvisamente ricchi. I figli li avevo già, la scimmia l'avevo trovata da un annuncio sul giornale, mancava il castello". Così, quando dopo anni la banca ipoteca il castello della famiglia Salmerón inizia uno dei periodi più brutti per Julita che però riesce a venire fuori anche da questa situazione: "Tutta la mia famiglia ha questo spirito, che ha preso da mia madre – dice il regista - anche nelle peggiori situazioni, nei momenti difficili, sappiamo cosa fare e alla fine riusciamo pure a divertirci". E così è stato per i giorni che la famiglia ha trascorso insieme nel castello per svuotarlo di mobili e oggetti e portare tutto da Barcellona a un modesto e improvvisamente stracolmo di cose appartamento di Madrid. "Il documentario è sì un ritratto ma è anche una favola, è il racconto della storia del mio paese, la Spagna, è una commedia... insomma è tante cose insieme". Al centro c'è

ovviamente lei, Julita, che potrebbe essere "la mamma o la nonna di tutti ma che ha una caratteristica tutta sua: voler vivere intensamente ogni secondo della sua vita, come se fosse l'ultimo. Ed è secondo me una cosa molto intelligente".

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

Repubblica.it (Agenda Robinson)

23 settembre 2018



la Repubblica

ROBINSON

# L'AGENDA DI ROBINSON

Ogni settimana una selezione di eventi in tutta Italia scelti dalla redazione di Robinson. Gli appuntamenti sono raccolti in sei categorie (Comics, Idee, Letture, Ragazzi, Suoni e Visioni) per guidare l'agenda dei lettori

IDEE

## **Il cinema del Mediterraneo**

Perugia (Umbria) - Centro diurno psichiatrico FuoriPorta  
sabato 29 alle 11.00

In occasione del PerSo, Perugia **Social** Film Festival, un incontro dedicato al cinema del Mediterraneo con Giovanni Piperno, Gianfranco Pannone e dalla Tunisia i registi Hamsa Ouni, Ala Eddine Slim e Mohamed Challouf.

Sito: [persofilmfestival.it](http://persofilmfestival.it)

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Sentieriselvaggi.it](http://Sentieriselvaggi.it) (1 di 2)

23 settembre 2018

### #PerSo2018 – Matti da slegare. Incontro con Stefano Rulli e Francesco Scotti

23 settembre 2018 | di Paula Frederick



*"Il cinema rende meglio le emozioni della vita reale".* Finisce la seconda giornata al **Perugia Social Film Festival 2018** e il regista e sceneggiatore **Stefano Rulli**, accanto allo psichiatra **Francesco Scotti**, proclama la sua visione di cinema davanti ad una sala affollata e particolarmente attenta che non si perde nel flusso, dopo la proiezione del documentario del 1975 **Matti da slegare** (**Marco Bellocchio**, **Silvano Agosti**, **Sandro Petraglia** e lo stesso **Rulli**); considerato uno dei film più importanti del cinema italiano militante, racconta attraverso interviste, riprese e frammenti la vita quotidiana all'interno dell'ospedale psichiatrico di Colorno (Parma), confrontandola con quella

dell'ospedale di Perugia e Trieste, seguendo anche all'esterno alcuni dei ricoverati dimessi e impegnati, mentre riflettono sulle loro esperienze, nell'inserimento lavorativo, tra il giudizio degli altri e la stranezza di essere immersi in un mondo cosiddetto "normale".

Anche se la sala del Cinema Méliès fa un salto nel passato e si rende bianca e nera, la serata si propone vitale e accesa. Quest'anno, il Festival – che è nato nel 2014 da un progetto della **Fondazione La Città del Sole – Onlus**, impegnata nel campo della salute mentale e presieduta da Stefano Rulli – festeggia pure i 40 anni della *Legge Basaglia*, che promuoveva il cambiamento e l'umanizzazione delle pratiche manicomiali. L'idea di prolungare la lotta attraverso il Cinema, diversificando il contenuto del festival ma sempre sotto la logica di un percorso cinematografico reale e sociale che cerca di raggiungere la più profonda natura umana, non sembra affatto una follia. Infatti, la giornata è stata segnata da questa ricerca e impegno trasversale, con la proiezione precedente dei documentari *The Family* (Rok Bicek) – sloveno, premiato a Locarno, che segue durante 10 anni Matej, ragazzo nato in una famiglia di persone con disturbi mentali – e *Dreaming under capitalism* (Sophie Bruneau), inquietante ritratto della follia e degli incubi generati dagli spazi commerciali e dal modello neoliberista.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Sentieriselvaggi.it](http://Sentieriselvaggi.it) (2 di 2)

23 settembre 2018

**Per Stefano Rulli – come confessa dopo la proiezione di *Matti da slegare* – rivedere il film è stato anche ritrovare la spinta che gli ha fatto dedicare la sua vita al cinema e alla sceneggiatura. Il cinema documentario, secondo la sua visione, deve essere un mix tra un preconcetto chiaro e l'imprevisto, la casualità. E certamente, qualcosa di folle: "Prima d'iniziare a girare il documentario, siamo stati del tempo lì dentro l'ospedale, per conoscere bene la situazione. Abbiamo parlato con tantissime persone per capire cosa raccontare e chi riusciva a comunicarlo. Per costruire la struttura del documentario, avevamo trovato questo uomo ricoverato, una specie di Virgilio che accompagnava e portava avanti il filo del racconto. Il giorno prima delle riprese siamo arrivati lì e il nostro Virgilio non era più disponibile; il suo compagno di stanza era stato accoltellato da un altro paziente e lui non era più in grado di parlare". Così, la struttura narrativa ha dovuto lasciare il passo all'improvvisazione. "Cominciammo a girare cercando di riprendere il flusso degli atri e capimmo che la cosa più importante era saper ascoltare. Certo, anche come metti la macchina da presa, ma soprattutto il rapporto con la follia, darne uno sguardo ma con umanità".**

**E qual è l'approccio a questo documento oggi, 43 anni dopo? Quanto siamo andati avanti come società e individui e quanto siamo rimasti sospesi in un comportamento determinato, forse più folle di prima? Rulli la vede così: "Oggi il film mi colpisce in un altro modo, allora mi sembrava uno strumento di lotta per muovere le persone verso una direzione. Adesso è diventato una pagina di storia, dei sentimenti, un ritratto delle condizioni umane di allora che per fortuna oggi sono inimmaginabili".** **Idea condivisa dallo psichiatra Francesco Scotti, che visse l'elaborazione del film come collaboratore, sotto lo sguardo di un professionista della salute mentale: "Bisogna sempre aver presente che si tratta di un confronto con la morte, non sui processi di evocazione del cattivo che finalmente viene punito o del buono che possiamo immaginare. È tutto spinto dalla necessità di comunicare l'esperienza, creare dei ponti comuni. Poi per me al centro di tutto c'è la frase di Mario Tommasini, Nulla è impossibile".**



**Sia per lui che per Rulli, si tratta di far prevalere il cambio di mentalità, il modo in cui ci avviciniamo alla malattia e alla diversità, sia attraverso il cinema o qualsiasi manifestazione artistica che nel rapporto quotidiano. Quel rapporto che a volte è transitorio ma altre rimane per sempre. "Cosa ci dice il film oggi? Che dobbiamo riconoscere una psichiatria che non sia violenta e ricordare che le cattive cure provocano sempre una patologia nuova. Il manicomio non è un luogo ma un sistema". Rulli la definisce come la cultura**

**della solidarietà, che lui ritrova nell'osservazione sociologica del film, ma considera quasi sparita. "Nel film mi sembra così spontanea, era un periodo politico in cui si credeva che il mondo si poteva cambiare, sentire agli operai parlare continua a colpirmi. Oggi non ci manca soltanto il finanziamento ma anche la solidarietà, persone che innanzitutto cercano d'acquistare una certa dignità per se stessi e gli altri".**

**Alla fine, si torna sempre al cinema, come punto ineludibile d'incontro e sbocco ma anche come specchio di ciò che vogliamo creare nella realtà. "Questa esperienza", dice Stefano Rulli, "per me è stata fondante cinematograficamente. Io nasco nel mondo del cinema con questo film. Mi ricordo la prima cosa che ho visto girare, questa ragazza giovane che parla alla fine, lì è successa la magia. Perché mentre lei riscopriva le parole e la vita dopo anni di ricovero senza contatto con il mondo, io scoprivo il cinema insieme a lei. Questo ha segnato il mio rapporto con il cinema e la diversità".**

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Superabile.it** (1 di 2)

24 settembre 2018



## “Esercizi di cattività”, la salute mentale in un film. Al festival “PerSo”

[Tweet](#) [G+ Condividi](#) [G+](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Il lungometraggio di Pietro Zanchi e Giancarlo Pastonchi selezionato per la sezione “Umbria in celluloido” del Perugia social festival 2018. Racconta, in bianco e nero, il “laboratorio” Polis, nato all'interno del Centro salute mentale del Trasimeno, come alternativa “ricreativa” all'assistenza



[commenta](#)

**24 settembre 2018**

PERUGIA – “Esercizi di cattività” sbarca al PerSo di Perugia, dove sarà proiettato, nell'ambito della sezione “Umbria in celluloido”, mercoledì 26 settembre alle 17.30 presso lo Zenith. Racconta l'idea di sostegno al disagio mentale che sta portando avanti, in Umbria, la cooperativa sociale “Polis”: non assistenza, ma convivenza e convivialità; non centro diurno o riabilitativo, ma luogo d'incontro e laboratorio ricreativo e

teatrale. Il centro “Noi insieme” di Magione è appunto una delle proposte che la cooperativa porta avanti, insieme al Centro di salute mentale di Magione, come alternativa alla più tradizionale assistenza domiciliare.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

**Superabile.it** (2 di 2)

24 settembre 2018

All'interno del laboratorio, è nato e cresciuto il progetto filmico di **"Esercizi di cattiveria"**, girato nel 2017 per la regia di Giancarlo Pastonchi e Pietro Zanchi (costumi di Chiara Ricci). Racconta le avventure di due fratelli sfollati, a causa della guerra dalla città in campagna, a casa della nonna. I due fratelli vivono una serie di situazioni e di emozioni legate a profumi, ricordi, rumori e amicizie. E se i tempi dei protagonisti non possono essere quelli degli attori professionisti, le espressioni che appaiono sullo schermo sono pienamente autentiche, come genuine sono le emozioni che gli esprimono davanti alla telecamera, facendo di **"Esercizi di cattiveria"** un prodotto intimamente realistico ed intenso che racconta l'arroganza, il potere e l'amicizia, dando voce, azione e forma ad esistenze precarie, altre da sé, alla scoperta di risorse nascoste. Fino all'epilogo liberatorio.

**Il circolo ricreativo "Noi insieme" di Magione** nasce nel 2009 dalla necessità di andare oltre l'esperienza dell'assistenza domiciliare fornita dal Consorzio Auriga tramite Polis nel servizio del Centro di salute mentale del Trasimeno. L'esperienza quotidiana di assistenza domiciliare (cura della persona e della casa e creazione di momenti di socializzazione) appare subito restrittiva e poco stimolante per gli utenti. Dopo una riflessione con i responsabili dell'Asl (direttore Gianfranco Salierno e responsabile Nicoletta Marinella), Polis (con i responsabili Monica Marcelli e Francesco Usignoli) decide di creare uno spazio e ricavare del tempo per favorire l'incontro tra persone, stimolare e risvegliare le abilità sopite. **Non più l'operatore a casa dell'assistito, ma far uscire il paziente-utente dalla famiglia e inserirlo in una rete sociale più ampia.**

Nel 2010 apre il circolo ricreativo (diverso anche nel nome da centro diurno o di riabilitazione) passando dall'assistenza domiciliare ad una nuova forma di sostegno, sempre sotto il controllo e le indicazioni del personale medico e sanitario del Csm del Trasimeno. Per cinque giorni alla settimana, quindi, vengono svolti laboratori di attività espressive come pittura, cineforum e teatro, e attività manuali come cucina, bomboniere, monili e accessori. Attraverso la creazione di una rete con le associazioni e le realtà del territorio è stato possibile sviluppare anche attività ludico-motorie come il corso di vela e il nordic walking. I soci del circolo ricreativo sono trenta, tra i 30 e i 50 anni, di entrambi i sessi e sono seguiti da una equipe che si riunisce ogni 15 giorni per la nuova progettazione e la verifica.

**Il laboratorio teatrale** condotto da Pietro Zanchi con la supervisione di un operatore Polis, ogni anno sviluppa una storia, un percorso che coinvolge tutti i soci-ospiti, portandoli a mettere in scena il proprio vissuto. **Nel 2017 la decisione di passare dal teatro al cinema e al regista si è affiancato un operatore-montatore.** Per mesi i soci hanno lavorato sulle emozioni, sul carattere, sui personaggi e sulla storia. Poi sono iniziate le riprese in luoghi come chiese, castelli, giardini, biblioteche e ristoranti, aperti da enti, associazioni e privati, a testimonianza della bontà della rete costruita nel tempo.



Ellecult

## Archivio di Stato, sciopero il giorno dei funerali - Perso Film Festival, IV edizione

del 25/09/2018

La protesta dei dipendenti del Mibac per i colleghi morti nella fuga di gas. Interviene Claudio Meloni, Fp Cgil - Perugia e il cinema sociale, una giuria composta da detenuti e rifugiati. Con Marco Casodi, organizzatore. A cura di Antona Fama



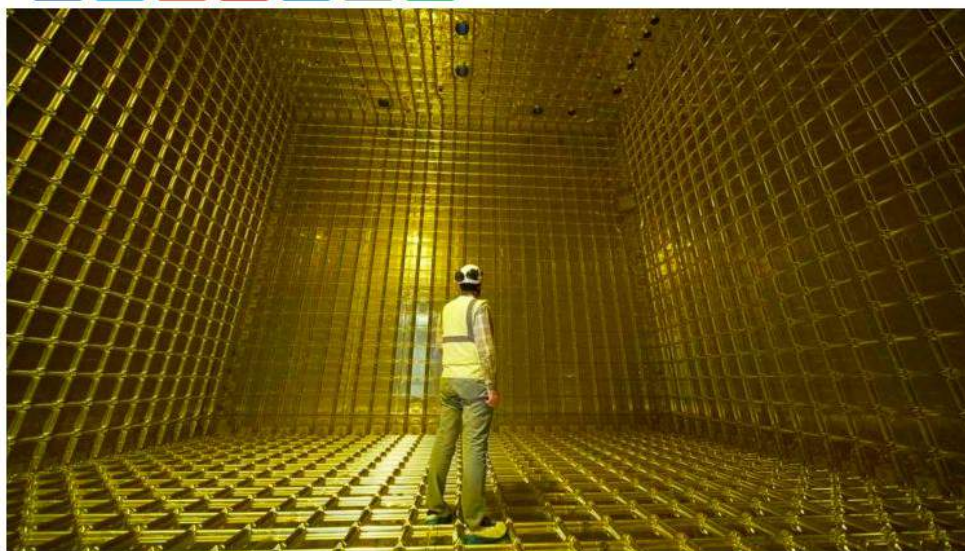
16:04



25 settembre 2018

## #PerSo18 – Almost nothing. CERN Experimental City. Incontro con Anna de Manincor

25 settembre 2018 | di Paula Frederick



"Almost Nothing" può essere tutto o niente. Una particella elementare in accelerazione, un'immagine ferma, la differenza tra materia e antimateria, un attimo sfuggente o una storia infinita. Oppure, il nostro posto nell'universo. Più che cercare di definire qualcosa, o semplicemente capire ciò che abbiamo appena visto, dopo la proiezione del film *Almost nothing*

– *CERN: experimental city* – un'immersione dentro il CERN, l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare e il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle – la regista italiana **Anna de Manincor** invita i presenti al Cinema Méliès a chiudere gli occhi, sentire il movimento delle macchine che contengono la storia invisibile dell'umanità e farsi delle domande senza per forza cercare risposte. Il documentario è parte della sezione **PerSo Cinema italiano** del Festival – accanto ad altre produzioni come **Country for Old Men**, **Happy Winter**, **Imma**, **Lorello e Brunello** e **Pagine Nascoste** – e propone uno sguardo su di una comunità

scientifica attiva che lavora in silenzio, **dove sono nate alcune delle innovazioni tecnologiche più importanti per l'uomo, come l'acceleratore di particelle ATLAS e il vero e proprio Internet. Scoperte che, secondo i racconti degli scienziati, "probabilmente sono state fatte in mezzo una chiacchiera informale nella caffetteria del CERN".**

Nato da un lavoro di ricerca di quattro anni – insieme al collettivo **ZimmerFrei** – *Almost nothing* è un corpo cinematografico ancora vivo, un viaggio incompiuto che si contrae e si accelera come le particelle, come se fosse una porta sempre aperta che permette di affacciarsi ma senza sapere se riusciremo ad arrivare alla stanza successiva. Seguendo il percorso umano degli scienziati, che vivono in una sorta di dimensione sospesa, in costante attesa di una scoperta che forse nemmeno riusciranno a vedere materializzata, la regista prende anche la musicalità delle macchine e degli spazi del centro, come parte di un grande tessuto entropico che segue il flusso dell'umanità. Il movimento coreografico e costante di fili, cavi, pezzi e parti metalliche – che **viaggiano nel tempo e a volte sembrano parte del futuro, oltre di un film distopico e altre scavi quasi archeologici** – si confronta con l'immagine ferma di un volto umano che chiude gli occhi e la mente un attimo, soltanto per prendere aria e rendersi conto del suo presente, della sua fragilità.





## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Sentieriselvaggi.it* (2 di 2)

25 settembre 2018

Più che la replica di un modello di società utopica, oppure la morte di una utopia, ***Almost Nothing*** è soprattutto un documento sulla consapevolezza del fatto che c'è qualcosa che ci sfugge, sulla concezione del tempo come un ente estraneo e organico che segue il proprio ritmo, sulle idee che si perdono nel flusso quotidiano e rischiano sempre di morire prematuramente. **Alla fine, il CERN è un luogo fatto di contrasti, di scoperte e frustrazioni, di luce e buio, di movimenti meccanici ed emozioni umane.** Un posto che al di là di tutto sempre va avanti, come il documentario, verso una nuova idea di cinema, di mondo, di futuro.



**Dopo la proiezione del film, e davanti a un pubblico entusiasta, la regista racconta la sua avventura, un percorso più lento di quello che aveva immaginato ma anche pieno di soddisfazioni e scoperte:** "Il CERN è un posto molto aperto, ha una politica di grande facilitazione, se un visitatore vuole andare e vedere per esempio ATLAS, la risposta è sempre sì. Ma magari ci vai due anni dopo. Sono molto disponibili pure a parlare con la stampa, con altri ricercatori, insegnanti, studenti, pero sono programmati. Ti danno per esempio 7 minuti per un'intervista, ed è quello che avrai".

**Decidere quale fosse l'approccio giusto è stata anche una sfida dentro il collettivo: fino a che punto bisogna avere un atteggiamento critico, interrogare, cercare delle contraddizioni nel fenomeno che si sta osservando?** "Io ho pensato: ma che contraddizioni possiamo trovare, se capiamo appena quello che sta succedendo! Potremmo perfettamente dire di voler investire su

*un'altra cosa, non sulle particelle ma sulla nanotecnologia, sulla genetica. Ma comunque è importante, dal punto di vista del valore di ricerca pura il CERN ha provato a dare tantissimo alla comunità, alla società".*

**Alla fine, si tratta di non perdere mai di vista l'incontro umano, come punto massimo di effervescenza e anche come luogo definitivo di creazione.** "Al CERN ci sono tante attività, corsi di tango, arti marziali, yoga, radioamatori, che non sono semplicemente degli hobby ma un investimento in creatività, un punto d'incontro tra persone che si occupano di cose diverse che si ritrovano fuori luogo, che magari suonano rock n roll assieme, da queste situazioni sono uscite delle cose pazzesche, per esempio il touch screen".

**Al di là delle applicazioni, i touch screen e le particelle elementari, quali restano le urgenze mondiali? L'ambiente, il riscaldamento globale, l'esaurimento delle risorse? Non dovrebbe un centro di ricerca mondiale occuparsi anche di questo? Anna ha una risposta già pronta:** "Gli scienziati non rispondono a queste domande, come il cinema non risponde neanche a queste cose, ma ci porta ad interrogarcene. Però diciamo che come comunità s'interrogano su queste cose. Ma la fisica sperimentale non può occuparsi del riscaldamento globale, dello scioglimento dei poli, perché s'occupa d'altro di cui nessuno si occuperebbe. Bisogna rispettare gli ambiti. Loro sono arrivati a concepire un qualcosa al di là della dimensione umana, qualcosa di essenziale, questo mi sembra che faccia parte della questione e che valga la pena."

# RASSEGNA STAMPA - RADIO NAZIONALE

***Rai Radio 3***

26 settembre 2018

**Rai** Radio 3

## Hollywood Party

Home

Puntate e Podcast

Il cinema alla radio

Raccolte

Video

Foto

2018 luglio - dicembre




Daniel Waters, "Boxe capitale" e Sérgio Tréfaut

26/09/2018

con Roberto Palma, Sérgio Tréfaut, Luigi Panella, Daniel Waters

 Ascolta

 Podcast

 Opzioni

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Taxidrivers.it* (1 di 2)

27 settembre 2018



27 settembre 2018 FESTIVAL

### **PerSo: proiezioni in carcere. Le detenute del penitenziario perugino assegneranno il premio del concorso PerSo Short Jail. Ospite Gianluca Arcopinto**

by Redazione



*Ospite Gianluca Arcopinto, tra i più importanti produttori del cinema italiano indipendente*

**PerSo. Ultima giornata di proiezioni in carcere. Le detenute del penitenziario perugino assegneranno il premio del concorso PerSo Short Jail**

**Alle 18.30 in programma uno dei 10 film più interessanti del 2018 secondo il New York Times e Variety**

Giovedì è l'ultimo giorno di proiezioni in carcere per la giuria al femminile delle detenute del penitenziario perugino, che domenica 30 settembre assegnerà il premio al miglior cortometraggio del festival (PerSo Short Jail).

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

***Taxidrivers.it*** (2 di 2)

27 settembre 2018

**Ma giovedì è anche il giorno di Hale county this morning, this evening di RaMell Ross (USA, 2018, 76’).** Un racconto denso e coinvolgente di un gruppo di ragazzi afroamericani fra i loro sogni e le loro speranze, che lottano per un miglioramento della loro condizione sociale.

Il film, che si è aggiudicato il premio al Sundance, **è stato inserito da Variety e dal New York Times tra i 10 documentari da vedere del 2018 e il regista tra i nuovi autori da seguire.**

Chiude la giornata, alle 21.30, **La strada dei Samouni di Stefano Savona (PerSo Masterpiece).**

Tra gli aspetti che rendono unica questa kermesse c’è la volontà di coinvolgere l’intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. E in questo senso si muove anche il progetto della Giuria speciale **delle detenute della Casa circondariale di Perugia-Capanne. che dopo la visione dei 7 cortometraggi in concorso, supportati da addetti del PerSo, assegnerà il premio al miglior corto 2018 (€ 1.000). Come spiegano dal festival: “La volontà è quella di affiancare due diversi modi di osservare e valutare la realtà, realizzando un avvicinamento tra mondi marginalizzati e la società culturale in cui viviamo”.**

**E saranno Giulia D’Amato e Gianluca Arcopinto a presentare l’ultimo (in ordine di proiezione) corto in concorso. La chimera di Walter de Majo, Elio di Pace, Giovanni Dota, Matteo Pedicini (Italia, 2017, 30’), in programmazione al Postmodernissimo giovedì 27 settembre alle 17.30.**

**Arcopinto è considerato tra i più importanti produttori italiani.** Ha prodotto i lungometraggi di esordio di molti cineasti, tra i quali, Gianni Zanasi, Daniele Gaglianone, Paolo Genovese, Luca Miniero, Salvatore Mereu, Francesco Munzi. Come miglior produttore italiano, negli anni ha ottenuto una candidatura al David di Donatello e cinque ai Nastri d’Argento. Tra gli altri premi ha vinto il Sacher d’Oro e il Globo d’Oro.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Repubblica.it* (Agenda Robinson)



28 settembre 2018

la Repubblica

**ROBINSON**

# L'AGENDA DI ROBINSON

Ogni settimana una selezione di eventi in tutta Italia scelti dalla redazione di Robinson. Gli appuntamenti sono raccolti in sei categorie (Comics, Idee, Letture, Ragazzi, Suoni e Visioni) per guidare l'agenda dei lettori

VISIONI

### **PerSo: i vincitori**

Perugia (Umbria)

**domenica 30 alle 19.30**

Termina con la proiezione dei film vincitori il PerSo - Perugia Social Festival, rassegna di cinema documentario a tematica sociale.

Sito: [persofilmfestival.it](http://persofilmfestival.it)

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Sentieriselvaggi.it* (1 di 2)

28 settembre 2018

## #PerSo2018 – La voce delle immagini

28 settembre 2018 | di Alice Catucci



**Cosa hanno in comune *Réver sous le capitalisme*, *Entre la ola y la roca* e *Hale county this morning, this evening*? I tre documentari in concorso al PerSo 2018, pur essendo ambientati in differenti parti del mondo (Belgio, Galizia, fino ad arrivare alla lontana Alabama) sono sicuramente collegati da un discorso che coinvolge il Capitale (che sfrutta il più debole e genera l'esistenza di una scala razziale) ma soffermandosi esclusivamente sulla forma documentario,**

protagonista del festival perugino, il discorso si fa ancora più interessante. **Perché tutto potrebbe essere legato semplicemente al rapporto immagine-parola, per esempio pensando alla modalità dell'intervista che spesso compare nei racconti del reale, limitando il potere dell'immagine che serve così bene quello della realtà.** In questo *Entre la ola y a roca* di Manuel Logar si accorda perfettamente a questo format tipico del documentario, che spezza le immagini della sua storia con assidue interviste ai suoi protagonisti.



**La vicenda è quella dei pescatori della Galizia che rischiano la loro vita per pescare i Percebes, pregiati crostacei dalla carne tenera e saporita.** Seguendo il volere del tempo e delle stagioni il mestiere dei Perceberos rifiuta la serializzazione dell'industria forte di una visione tradizionale della pesca, quella che obbliga l'essere umano ad aspettare la giusta onda e il giusto cielo, legandolo indissolubilmente alla morte. Uno strano lavoro non del tutto classificabile, *un lavoro di ladri da regolarizzare* dice

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Sentieriselvaggi.it* (2 di 2)

28 settembre 2018



un raccoglitore, ma che al contempo diventa indegno quando si cerca di metterlo a norma, di sottometterlo a decisioni che non siano quelle del mare e del suo ritmo.

L'onda e la roccia, la natura grande protagonista crudele e cieca, ma che dà da vivere regalando generosa frutti che *non puoi mai definire tuoi ma bensì sempre di tutti*. Il documentario di Logar descrive un oceano predominante e dipinge gli esseri umani come minuscoli animali non troppo diversi da quei Percebes sconvolati dai capricci delle onde...ed è proprio di fronte alle immagini della pesca che vien spontaneo pensare a come sarebbero bastate quelle onde e quella schiuma per raccontare la realtà dei raccoglitori. Limitando al minimo o forse addirittura eliminando interviste e parole, lasciando spazio al potere delle immagini ma anche al suono del mare.

Le parole hanno invece tutta un'altra valenza in *Réver sous le capitalisme* di Sophie Bruneau dove il piano verbale ha un unico scopo e cioè quello di raccontare i veri protagonisti di questi 63 minuti: non gli esseri umani, non i luoghi in cui questi ultimi occupano la maggior parte del loro tempo lavorando, ma bensì i sogni che sono generati senza sosta da quelle ore di lavoro. La regista francese si sofferma sull'impersonalità di quei luoghi di lavoro, senza addentrarsi ma riprendendoli dall'esterno nella loro fredda impersonalità: le finestre tirate a lucido del palazzo di una multinazionale, il parcheggio di un supermercato immobile nel gelo invernale... e lì le parole a fare da sfondo alle immagini,



quelle di una cassiera che racconta il suo sogno ricorrente, il beep del registratore di cassa che non smette di suonare, gridando che il lavoro è finalmente ben eseguito, che si sta incassando sempre e sempre di più. **Così ci arriva in pieno stomaco l'idea di un sistema che lavora nell'inconscio molto più di quello che si può immaginare; le parole sono al servizio di immagini oniriche, sottolineate a loro volta dalla ripresa di quei luoghi che ospitano chi nel mondo viene visto come mero strumento.**

Dalle parole ancelle del sogno ecco che arriviamo a *Hale county this morning, this evening* di RaMell Ross dove il contenuto verbale è ridotto al minimo o meglio non è estorto dal regista ma libero di fruire a seconda del volere di chi è ripreso, a cui non viene richiesto di raccontare nulla. **Niente ostacoli alle immagini, i protagonisti di questo spaccato di Stati Uniti vivono e sognano, dimentichi, per quanto possibile, di essere manipolati da una macchina da presa. La realtà, sola la realtà, parla attraverso l'immagine che la trasforma immediatamente in testimonianza.** Il documentario di RaMell Ross nasce per altro da sguardi ancor più scarni, privi di movimento, ossia da un reportage fotografico del regista sui giocatori di basket di una piccola comunità afroamericana dell'Alabama. L'immagine cinematografica di RaMell Ross si staglia contro quella stereotipata, l'immagine di una certa estetica razzista del buon nero (esplicito l'attore bianco dipinto che compare all'improvviso) e quella di una peggiore retorica buonista, che troppo spesso è anche quella del bianco che riprende il nero. Qui parla solo quello che vediamo, immagini che ci trasportano in un Sud degli Stati Uniti che ci sembra estremamente sincero. Non c'è costruzione, certo c'è un filo narrativo, ma tutto si può ridurre a quell'ultima mezz'ora fatta solo di immagini ad intermittenza, di canti nei cortili, di nenie nelle chiese in cui si urla e ci si strazia per il Signore. Ed è solo la realtà a parlare, esortata dalla macchina da presa. **Forse i tre documentari del PerSo hanno poco in comune, forse come accade nei festival siamo noi spettatori a trovare di volta in volta il filo...Ma è bello vederli in quest'ordine di piacevole riduzione, di progressivo ammutolirsi delle parole e di approdo al silenzio o per meglio dire, alla voce forte e chiara dell'immagine.**

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Sentieriselvaggi.it* (1 di 2)

29 settembre 2018

## #PerSo2018 – Gli spazi ritrovati del Perugia Social Film Festival

29 settembre 2018 | di Paula Frederick



**Il PerSo 2018 si avvia alla chiusura e a Perugia arriva il vento.** Le prime foglie che anticipano l'autunno si alzano e girano in circolo sullo stesso posto, come se fosse il Kansas prima dell'uragano, la fine della strada dei mattoni gialli, quello che alcuni chiamano *home sweet home*. Ma l'energia, che si muove avanti e indietro tra i quattro punti cardinali – le sale cinematografiche dove si svolge il Festival – non va via col vento. Anzi, sembra tutto parte definitiva dell'immaginario di Perugia, cinematografico e reale, che a questo punto quasi si confonde. In dieci giorni di festival – con più di 60 titoli nazionali e internazionali, cinque

categorie di concorso, workshop, *pitching*, premi e laboratori per giovani registi – la volontà sociale e cinematografica del Festival spinge al di là delle immagini, le storie, i volti e gli schermi. **Sembra sottolineare, invece, l'interazione che c'è in mezzo, quella dimensione tra pellicola e spazio, documentario e finzione, corpo fisico e mentale, sala piena e corridoio vuoto, tra il senso di casa e terra di transito. L'attimo che rimane sospeso tra cinema e realtà.**

Dallo sguardo sulla salute mentale come problematica sociale e visiva, la proiezione del documentario di 1975 *Matti da Slegare* (Bellocchio, Agosti, Petraglia, Rulli) e la figura di Clara Sereni – fondatrice della Fondazione La Città del Sole, scomparsa lo scorso luglio- fino alla sezione *Percorsi/prospettive* – concorso di cortometraggi dedicato a promuovere l'integrazione sociale e culturale, con una giuria composta da rifugiati politici e migranti – il *Perso short Jail* – assegnato dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne – e l'impegno e la direzione artistica del cinema PostModernissimo, il PerSo si è svolto appunto, *differente ma non indifferente*, seguendo un flusso costante e pendolare che continua a riempire ogni angolo della città. Proponendo, più che un'idea di Cinema del reale, un modo di approcciarsi a essa, sempre sotto la prospettiva ineludibile della propria e fragile umanità.



# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*Sentieriselvaggi.it* (2 di 2)

29 settembre 2018

**Lo spazio fisico come posto edificato per poi essere distrutto, abitato per poi diventare vuoto, ma soprattutto come testimone fermo della perenne mobilità umana, diventa anche uno degli argomenti fondanti al PerSo 2018.**

Tra i film in Concorso, *Hotel Jugoslavija* di Nicolas Wagnières racconta la storia di un paese che non c'è più, attraverso la figura di una costruzione in costante minaccia di morte. L'imponente albergo, simbolo dello splendore della Nuova Belgrado degli anni 70, svuotato, sgomberato, distrutto e oggi ritornato dalla morte, diventa il punto di riferimento per raccontare lo splendore, decadenza e caduta della Jugoslavia. Più che fissarsi sul palazzo vuoto come testimonianza di qualcosa che non c'è più, il regista rimane anche sui piccoli dettagli, gli oggetti, i numeri delle stanze, le chiavi delle porte, le finestre aperte per dove ancora entra il Sole. **Come se si aggrappasse a qualche possibilità di ritorno, non soltanto di una forma o dimensione concreta ma anche di un'ideologia, di un'idea di futuro che almeno può esistere dentro quelle pareti.** Perché trovarsi davanti uno spazio vuoto, vuol dire anche la possibilità di riempirlo.



**Ma cosa succede quanto questo spazio non c'è più?** Dialogando con *Hotel Jugoslavija* nella sezione del Concorso PerSo Award – come se fossero entrambi parte dello stesso piano sequenza – il documentario *Rabot* della regista belga Christina Vandekerckhove racconta il percorso contrario: **la distruzione di un luogo di sicurezza e la resistenza all'abbandono.** Gli abitanti di un blocco abitativo sull'orlo della demolizione, sono forzati a sgomberare il palazzo dove hanno vissuto per anni. Come se fossero già corpi assenti che raccontano il loro passato, la regista entra ed esce dagli appartamenti per trovarsi sempre con un senso di negazione, con l'impossibilità degli abitanti di far conto con la realtà. Mentre i mattoni cadono, le stanze diventano vuote, le pareti si crepano e i piccioni si appropriano lentamente degli spazi, gli intervistati vanno avanti con la loro quotidianità, parlando soltanto del passato, cercando in un modo o altro di rimanere in quella dimensione. Forse, aspettando che la realtà cada a pezzi prima di loro.



Sospeso in una via di mezzo tra queste due possibilità, l'edificazione come testimonianza e come distruzione, *Taste of cement* di Ziad Kalthoum – PerSo Masterpiece, miglior film a *Visions du Reel 2017* e Miglior documentario al *MedFilm Festival 2017* – racconta la quotidianità *in loop* di un gruppo di operai edili siriani, che lavorano nell'esilio costruendo grattacieli a Beirut sopra le rovine della guerra civile, mentre dall'altra parte della costa le loro case vengono bombardate e distrutte. L'unica interazione con la realtà della guerra in Siria è attraverso il telegiornale in tv, che guardano ogni notte protetti dal cemento in costruzione. Film di strana bellezza, che rende lirico pure il movimento di una gru intorno a una mole di cemento, mette in

evidenza la distruzione che c'è in ogni costruzione, la necessità di rompere oggetti, materiali, tessuti e sostanze per renderla un'altra cosa. **Nei volti degli operai siriani, inquadrati sempre dentro una cornice di ferro ma guardando il mare, c'è la trasformazione della materia – da solida a liquida -, la ricerca di un luogo e anche la necessità di costruire sempre verso l'alto, per non vedere ciò che succede laggiù.**

**I film finiscono e ciò che resta è lo spazio.** La sala che si svuota, il flusso che si sposta, la giusta distanza tra giudizio ed emozioni, la vicinanza tra persone di origini, lingue e storie e sguardi diversi che raggiungono un linguaggio comune. Una Perugia che costruisce un percorso cinematografico e umano che rimane tra i mattoni e si espande al di là delle mura. **Che anche se arriva alla fine, o trova un'apparente chiusura, non andrà mai via col vento.**

30 settembre 2018

**QUINLAN**  
rivista di critica  
cinematografica



HOME IN SALA FESTIVAL HOME VIDEO ALTREVISIONI ANIMAZIONE INTERVISTE SPECIALI NOTIZIE

Voto: 8

## RAIVA

di [Sérgio Tréfaut](#)

Western con fuorilegge, tragedia familiare, noir. Raiva di Sérgio Tréfaut è una potente metafora della lotta di classe. In anteprima al PerSo 2018.

### La lotta continua

*Alentejo, 1950. Nei campi deserti del Portogallo meridionale, sferzati dal vento e dalla fame, la violenza finisce per esplodere: diversi omicidi a sangue freddo avvengono durante una sola notte. Perché? Cosa ha causato questi crimini? Adattamento del romanzo Seara de vento di Manuel da Fonseca, un classico della letteratura portoghese del ventesimo secolo, Raiva è una storia noir di abusi e rivolte. [sinossi]*

La lotta per i propri diritti contro padroni usurpatori è una necessità umana che supera le leggi morali così come le coordinate temporali e geografiche. È questo il concetto alla base di **Raiva** (Rabbia) nuovo film del regista portoghese (ma nato a San Paolo, Brasile) Sérgio Tréfaut, presentato in anteprima nazionale al PerSo – Perugia Social Film Festival 2018. Già vincitore della passata edizione della kermesse perugina con **Treblinka**, lavoro dedicato alle memorie dei sopravvissuti al campo di sterminio nazista, Tréfaut, che ha una lunga esperienza documentaristica alle spalle e ha diretto per diversi anni il prestigioso festival Doclisboa, si cimenta questa volta con una storia di contadini deprivati della propria terra e dunque del lavoro, affamati dai ricchi latifondisti locali, il cui potere è protetto dalle forze dell'ordine, ben intenzionate a mantenere lo status quo.

Ambientato nel sud del Portogallo del 1950, il film ha un incipit folgorante, che vede il protagonista Palma (l'attore esordiente Hugo Bentes) imbracciare il fucile e assestare due colpi nello stomaco al perfido proprietario terriero Elias Sobral e al di lui pavido figlio, per poi asserragliarsi in casa e affrontare, sostenuto dall'anziana suocera, l'arrivo dell'esercito. Mescolando una messinscena tipicamente western con i toni di un realismo magico, quasi onirico (cui sembra alludere quello sguardo verso il cielo stellato di Palma durante la fuga nei campi), **Raiva** ripercorre dunque à rebours gli ultimi giorni della vita del suo protagonista, immergendoci nella miseria che grava sulla sussistenza della sua famiglia, composta dalla moglie (Leonor Silveira, volto iconico del cinema di Manoel De Oliveira), dalla di lei anziana madre, dalla figlia ventenne e dal problematico figlio, affetto da un ritardo mentale che pare scaturire dall'indigenza, da una terra arida, perennemente battuta dal vento, infine sottratta al lavoro dell'uomo dai prepotenti latifondisti. Per sopravvivere e prendersi cura del proprio nucleo familiare, a Palma non resta che dedicarsi al contrabbando, trasportando a piedi, nottetempo, delle merci oltre il confine con la Spagna (dove ad attenderlo, in un breve cameo, troviamo l'attore Sergi Lopez). Brigante disilluso, ultimo eroe di una comunità sgretolata dal potere, ove regna la delazione in cambio della protezione da parte del signore locale, Palma è un fuorilegge senza speranza, cui fa da contraltare il personaggio della giovane figlia, in prima linea nelle proteste contadine, in quanto ancora animata da un residuo di speranza in un futuro migliore.

Tutt'altro che accessori, i personaggi femminili tratteggiati da Tréfaut sono degli spiriti indomiti e combattivi, retaggio di una cultura matriarcale che trae linfa vitale dalla terra (la nonna), dalla maternità (la moglie), dalla lotta per il lavoro e i diritti (la figlia). Tratto dal romanzo **Seara de vento** di Manuel da Fonseca, resoconto di un tragico evento occorso negli anni '30, **Raiva**, sostenuto dalla splendida fotografia in bianco e nero firmata da Acácio de Almeida, **Raiva** mescola toni western e noir, fa un uso plastico e quasi tridimensionale di ciascun elemento in scena, incastonando i volti e i corpi dei personaggi nel brullo paesaggio, lasciando montare la sua tragedia umana in interni disadorni e polverosi, concedendosi squarci avventurosi che riecheggiano il grande cinema del passato: dal western fordiano a **La terra trema** di Visconti, fino a **Salvatore Giuliano** di Francesco Rosi.

Ma non è un film "in costume" **Raiva**, bensì una potente metafora su ogni genere di rivalsa (anche armata) contro lo sfruttamento. A confermarlo è poi l'uso sorprendente delle musiche, del tutto assenti se si eccettua la presenza reiterata del canto popolare dei minatori delle Asturie, usato già come strumento di lotta politica in altri luoghi e tempi, inclusa la dittatura cilena.

E se in questa fortunata stagione del cinema portoghese contemporaneo – che ha visto film come **A fabbrica de nada** di Pedro Pinho e **Verão Danado** di Pedro Cabeleira raccogliere consensi nei maggiori festival internazionali – non abbiamo trovato **Raiva** in qualche prestigiosa vetrina festivaliera, la risposta, fornita dallo stesso Tréfaut in occasione della presentazione del film a Perugia non può che essere confortante, e ribelle. Pare infatti che un selezionatore della Quinzaine cannese abbia esortato il regista a fornire il suo film di un collegamento con il presente, con quella crisi economica che da tempo si abbatte sul Portogallo e su buona parte dell'Europa. Ma non era questo l'obiettivo di Tréfaut, né la vera natura del suo progetto. Ed è stato senz'altro meglio così. **Raiva** è frutto di un'urgenza creativa reale, il fulgido prodotto di un fare cinema che non ha alcuna intenzione di piegarsi alle regole commerciali e festivaliere. C'è sempre qualcosa per cui vale la pena lottare.



Voto: 7

## HALE COUNTY THIS MORNING, THIS EVENING

di [RaMell Ross](#)

Il regista esordiente RaMell Ross ci conduce in media res nella vita di una comunità afroamericana: Hale County This Morning, This Evening è la registrazione fedele, eppure poeticamente trasfigurata, di alcuni significativi segmenti di un ben più ampio insieme di storie. Vincitore del Perso – Perugia Social Film Festival 2018.

### Bitter Home Alabama

*La macchina da presa del regista RaMell Ross documenta la vita di una comunità della contea di Hale, nell'Arizona: tra episodi familiari, incontri e scontri, difesa delle radici e voglia di scappare, veniamo a contatto con le storie di Dale e Quincy, della loro squadra di pallacanestro liceale, della giovane Boosie, incinta di due gemelli, della sua famiglia, e di tutta una serie di figure più o meno collaterali. [sinossi]*

Se è vero che il tema della condizione afroamericana, vero motivo trasversale che ha attraversato il cinema americano lungo tutto il corso della sua storia, ha vissuto negli ultimi anni un ritorno di interesse specifico, tanto nel panorama mainstream quanto in quello indipendente, è anche vero che approcciarsi all'argomento, nel 2018, con gli strumenti del cinéma vérité, è senz'altro compito non facile. Tanto è già stato detto, sul tema, e tanto la storia recente ne ha già modificato i contorni e la percezione, con le contraddizioni della presidenza Obama e il traumatico passaggio a quella attuale. Ci aveva comunque provato due anni fa (con risultati invero apprezzabili), l'haitiano Raoul Peck con il suo [I Am Not Your Negro](#), scegliendo la strada della ricognizione storica, che prendeva come punto di partenza l'opera incompiuta dello scrittore James Baldwin. Ora, dopo le trattazioni storiche e contemporanee del cinema di fiction (quella di derivazione teatrale di [Barriere](#) di Denzel Washington, e quella acida, di genere, di [Scappa – Get Out](#) di Jordan Peele), il regista esordiente RaMell Ross tenta una strada completamente diversa. Il suo è un modello di documentarismo libero, radicale, che penetra direttamente nella vita del soggetto da riprendere, registrandola e trasfigurandola contemporaneamente col suo sguardo.

Non è un'opera facile, **Hale County This Morning, This Evening**, racconto dal di dentro di una comunità afroamericana della contea di Hale, in Alabama. Un centro pulsante di quel profondo sud che già aveva fatto da sfondo a diversi racconti americani, in quello stato di cui Neil Young, oltre un quarantennio fa, aveva evidenziato lucidamente i punti problematici. Sintetizza, il film di RaMell Ross, condensa e lirizza, ritagliando meno di 80 minuti su un totale di circa 1300 ore di girato,

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Quinlan.it](#) (2 di 2)

1 ottobre 2018

---

messe insieme in diversi anni. Il risultato è un'opera affascinante e ostica, che concede molto poco allo spettatore, ma che proprio da questa radicalità prende gran parte del suo fascino. Si muove in due direzioni apparentemente contrastanti, il film di Ross, costruendo il suo mosaico e oscillando costantemente tra l'una e l'altra. Da una parte c'è il documentarismo puro, in apparenza asettico ma in realtà partecipato, quello in cui l'osservatore si pone a diretto contatto con l'oggetto da osservare: di quest'oggetto, la presenza del regista condivide direttamente le dinamiche dell'esistenza, a volte entrando nel suo campo di azione, facendosi parte integrante del suo "ecosistema" (lo stesso regista viene a volte appellato, direttamente, dai personaggi). Dall'altra parte c'è l'approccio più lirico, trasfigurante, che vuole rappresentare la vita della comunità (e dell'ambiente circostante) in forme simboliche, spesso oniriche, affidandosi alle luci iperrealistiche, al commento musicale, includendo spesso nell'inquadratura l'ambiente esterno (i boschi, le strade) che circondano la comunità.

In tutto ciò, **Hale County This Morning, This Evening** resta fiero del suo carattere a tratti criptico, facendo entrare lo spettatore nel suo mondo in media res, lasciando emergere le storie dei suoi personaggi (gli atleti liceali Daniel e Quincy, la giovane donna incinta Boosie, e tutti gli altri caratteri più o meno di contorno), senza fornire molti punti di riferimento. Il carattere apparentemente rapsodico, da free jazz per immagini, della costruzione del film, nasconde in realtà una strutturazione precisa, scandita dall'effetto (talora straniante) delle didascalie che ne illustrano i segmenti, all'insegna di un'attenta valutazione della distanza (fisica ed emotiva) da quanto viene rappresentato sullo schermo: non è un caso che proprio quando la tragedia irrompe nella famiglia al centro del film, il regista scelga di fare due passi indietro, lasciando fuori campo l'evento e le sue conseguenze, facendone filtrare solo successivamente (con efficacia forse ancor maggiore) le ferite. Il passato da fotografo di RaMell Ross emerge in modo chiaro nell'attenta costruzione dell'immagine, nel gusto figurativo che spezza una tesa sequenza (caratterizzata da un interessante esperimento di montaggio) per mostrare con taglio contemplativo una colonna di fumo proveniente da copertoni bruciati, che oscura e viene penetrata dai raggi del sole.

Mentre il film va avanti, la resa del quotidiano dei personaggi si sovrappone sempre più alla costruzione poetica del regista, trovando un punto di contatto nella rappresentazione dello scorrere del tempo, così come nell'esplicitazione del carattere isolato, autosufficiente eppure straordinariamente vitale, del microcosmo mostrato. Rifiutando ostinatamente (non solo) di declamare, ma anche di fornire una chiave d'accesso facile, diretta, a quanto vediamo sullo schermo. Ne usciamo consapevoli, più che mai, di aver assistito solo a una composizione di segmenti, piccoli ancorché ammalianti, di un ben più ampio e composito insieme di storie.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

[Cinemaitaliano.info](http://Cinemaitaliano.info)

1 ottobre 2018

---

## cinemaitaliano.info

---

### PERSO 4 - I vincitori

[Conferma](#)



#### PERSO AWARD

Il premio più importante della IV edizione del Festival internazionale di cinema documentario sociale è andato a **"Hale county this morning, this evening"** di Ramell Ross (USA, 2018, 76'). Il racconto denso e coinvolgente di un gruppo di ragazzi afroamericani fra i loro sogni e le loro speranze, che

lottano per un miglioramento della loro condizione sociale. Il film, che si è aggiudicato un premio anche al Sundance, è stato inserito da Variety e dal New York Times tra i 10 documentari da vedere del 2018 e il regista tra i nuovi autori da seguire.

#### PERSO AGORÀ

Il premio del pubblico (PerSo Agorà € 1.000) va ad uno degli ospiti più prestigiosi di questa edizione 2018, il noto attore e regista spagnolo, Premio Goya 2018, Gustavo Salmeron con **"Muchos hijos"**, un mono y un castillo. Quella di Salmeron è stata sicuramente una delle serate più partecipate di questa edizione del PerSo con la sala piena e la gente rimasta fuori. La proiezione del regista spagnolo è stata accolta a Perugia da un lungo e caloroso applauso.

#### MENTIONE SPECIALE

Menzione speciale a **"Rever sous le capitalisme"** di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63'). Per la capacità di intrecciare uno sguardo critico sul mondo capitalista del lavoro con un racconto sorprendente sul linguaggio simbolico dei sogni, costruendo un film poetico, profondo ed emozionante in cui un dispositivo visuale pittorico rende ancora più potente una testimonianza umana tesa ed inquietante che fa riflettere.

#### PERSO SHORT AWARD

La Giuria del settimanale Film Tv ha assegnato il premio a **"Lembri Uudu"** di Eeva Mägi (Estonia, 2017, 25').

#### PERSO SHORT JAIL

La Giuria delle detenute del carcere Perugia/Capanne ha premiato **"La nostra storia"** di Lorenzo Latrofa (Italia, 2018, 4')

#### PERSO CINEMA ITALIANO

La giuria degli studenti universitari (in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia) guidati dal regista Gianfranco Pannone ha assegnato il premio (€ 2.000) a **"Lorello e Brunello"** di Jacopo Quadri (Italia, 2017, 86')

#### UMBRIA IN CELLULOIDE

La competizione nella speciale sezione che premia lavori di registi umbri o ambientati in Umbria, nata con l'obiettivo di valorizzare le produzioni e sostenere i talenti del cinema made in Umbria, è stata vinta da Sandro Baldoni con **"La botta grossa"** (Italia, 2017, 82')

#### PREMIO CLARA SERENI

Il Premio Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica va al film tedesco **"Spk komplex"** di Gerd Kroske. Il premio è stato istituito dal PerSo in collaborazione con la Regione Umbria, in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale che ha dato vita alla Fondazione La Città del Sole.

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

***Mymovies.it*** (HOME)

1 ottobre 2018

**mymovies.it** seguiaci ovunque!  
Mi piace 380.948

Cinema arezzo Cerca un cinema Registrati Accedi

Home Film Festival Cinema TROVA STREAMING Dvd NETFLIX Guida TV News MYMOVIES LIVE



infinity

## INDIVISIBILI, UN'ORIGINALE STORIA D'AMORE TRA SORELLE

Un amore in cui una delle due protagoniste chiede di poter respirare autonomamente l'ossigeno della vita. Disponibile su Infinity. Vai all'articolo



festival

## PERSO, L'AWARD 2018 VA ALLO STATUNITENSE RAMELL ROSS

La botta grossa di Sandro Baldoni trionfa nella categoria Umbria in celluloide. Vai all'articolo



box office

## OTTIMO WEEKEND PER GLI INCREDIBILI 2: IL TOTALE È DI 8,2 MILIONI DI EURO

BlackKkKlansman chiude la settimana con 400mila euro e si conferma la migliore new entry della settimana. Scopri le classifiche



## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

***Mymovies.it*** (1 di 2)

1 ottobre 2018

The screenshot shows the top section of the Mymovies.it website. At the top left is the logo 'Mymovies.it' with the tagline 'IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO'. To the right of the logo is the text 'seguici ovunque!'. Further right is a search bar with the placeholder text 'Cerca un cinema' and a dropdown arrow. Below the search bar is a blue button labeled 'Cinema arezzo'. To the right of the search bar are two blue buttons: 'Registrati' and 'Accedi'. Below these elements is a horizontal navigation menu with several items: 'Film', 'Festival', 'Cinema', 'TROVA STREAMING', 'Dvd', 'NETFLIX', 'Guida TV', 'News', 'MYMOVIES LIVE', and a search icon. Below the navigation menu is a large banner with the text 'PERSO, L'AWARD 2018 VA ALLO STATUNITENSE RAMELL ROSS'. Underneath the banner is the text 'La botta grossa di Sandro Baldoni trionfa nella categoria Umbria in celluloide.' and a row of social media icons for Facebook, Google+, Messenger, and YouTube.

lunedì 1 ottobre 2018 - Festival

Trionfa un film americano al PerSo - Perugia Social Film Festival 2018. Il premio più importante della IV edizione del Festival internazionale di cinema documentario sociale va a *Hale County This Morning, This Evening* di Ramell Ross (USA, 2018, 76'). Il racconto denso e coinvolgente di un gruppo di ragazzi afroamericani fra i loro sogni e le loro speranze, che lottano per un miglioramento della loro condizione sociale. La Giuria del PerSo Film Festival ha deciso di assegnare il premio come miglior film della Competizione Internazionale (PerSo Award - Euro 8000) a un film che è il ritratto di un territorio e dei personaggi che lo popolano, con la loro energia, i loro sentimenti, le loro speranze. Un tale film non è solo importante per la tematica affrontata, ma anche e soprattutto per il modo innovativo di esplorare corpi e spazi della provincia americana del Sud degli Stati Uniti e per lo sguardo anticonformista che lo abita.

*Il film Hale County This Morning, This Evening, che si è aggiudicato il premio anche al Sundance, è stato inserito da Variety e dal New York Times tra i 10 documentari da vedere del 2018 e il regista tra i nuovi autori da seguire.*

— Mymovies.it

Menzione speciale a *Rever sous le capitalisme* di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63'). Per la capacità di intrecciare uno sguardo critico sul mondo capitalista del lavoro con un racconto sorprendente sul linguaggio simbolico dei sogni, costruendo un film poetico, profondo ed emozionante in cui un dispositivo visuale pittorico rende ancora più potente una testimonianza umana tesa ed inquietante che fa riflettere.

Il premio del pubblico (PerSo Agorà Euro 1.000) va ad uno degli ospiti più prestigiosi di questa edizione 2018, il noto attore e regista spagnolo, Premio Goya 2018, Gustavo Salmeron con *Muchos hijos, un mono y un castillo*. Quella di Salmeron è stata sicuramente una delle serate più partecipate di questa edizione del PerSo con la sala piena e la gente rimasta fuori. La proiezione del regista spagnolo è stata accolta a Perugia da un lungo e caloroso applauso.

## RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

***Mymovies.it*** (2 di 2)

1 ottobre 2018



Proseguendo con i premi: PerSo Short Award (Giuria del settimanale Film Tv) a *Lembri Uudu* di Eeva Mägi (Estonia, 2017, 25'). PerSo Short Jail (Giuria Detenute del Carcere Perugia/Capanne) a *La nostra storia* di Lorenzo Latrofa (Italia, 2018, 4'). PerSo Cinema Italiano (Giuria studenti guidati dal regista Gianfranco Pannone - Euro 2.000): *Lorello e Brunello* di Jacopo Quadri (Italia, 2017, 86'). Sandro Baldoni con *La botta grossa* si aggiudica la categoria Umbria in celluloide. La speciale sezione del Perugia Social Film Festival che premia lavori di registi umbri o ambientati in Umbria. La competizione nata con l'obiettivo di valorizzare le produzioni e sostenere i talenti del cinema made in Umbria.

Il Premio Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica va al film tedesco *Spk komplex* di Gerd Kroske. Il premio istituito dal PerSo in collaborazione con la Regione Umbria in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, che lo scorso 25 luglio ci ha lasciati, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione.



# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

*[Sentieriselvaggi.it](http://Sentieriselvaggi.it)*

2 ottobre 2018



## #PerSo2018- Tutti i vincitori

2 ottobre 2018 | di Paula Frederick



Con la cerimonia al cinema PostModernissimo, dopo 10 giorni di Festival, si è concluso il **PerSo 2018**.

Durante la premiazione sono stati annunciati i vincitori di tutte le categorie in concorso, tra documentari e cortometraggi, sempre sotto lo sguardo del cinema sociale.

Ecco l'elenco dei vincitori:

\*Premio PerSo Award *Hale county this morning, this evening* di Ramell Ross

\*Premio del pubblico (PerSo Agora) *Muchos hijos, un mono y un castillo*, de Gustavo Salmerón

\*PerSo Short Award (Giuria del settimanale Film Tv) *Lembri Uudu* di Eeva Mägi

\*PerSo Short Jail (Giuria Detenute del Carcere

Perugia/Capanne) *La nostra storia* di Lorenzo Latrofa

\*PerSo Cinema Italiano (Giuria studenti guidati dal regista Gianfranco Pannone) *Lorello e Brunello* di Jacopo Quadri

\*Umbria in celluloide *La botta grossa* di Sandro Baldoni

\*Premio Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica *Spk komplex* di Gerd Kroske

# RASSEGNA STAMPA - WEB NAZIONALE

***Superabile.it***

2 ottobre 2018



## Perugia social film festival, ecco tutti i vincitori: chiusa la IV edizione

[Tweet](#) [G+ Condividi](#) [G+](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Premio come miglior film a "Hale county this morning, this evening" dell'americano Ramell Ross. Premio del pubblico allo spagnolo Gustavo Salmeron. "La botta grossa" di Sandro Baldoni trionfa nella categoria Umbria in celluloido. Premio Clara Sereni sul tema psichiatria al tedesco Gerd Kroske con "Spk komplex"



[commenta](#)

**2 ottobre 2018**

PERUGIA - Trionfa un film americano al PerSo - Perugia social film festival 2018. Il premio più importante della IV edizione del Festival internazionale di cinema documentario sociale va a "Hale county this morning, this evening" di Ramell Ross (USA, 2018, 76'), il racconto denso e coinvolgente di un gruppo di ragazzi afroamericani fra i loro sogni e le loro speranze, che lottano per un miglioramento della loro condizione sociale. La Giuria del

PerSo ha deciso di assegnare il premio come miglior film della competizione (PerSo Award) a un film che è il ritratto di un territorio e dei personaggi che lo popolano, con la loro energia, i loro sentimenti, le loro speranze. "Hale county this morning, this evening" si è aggiudicato il premio anche al Sundance ed è stato inserito da Variety e dal New York Times tra i 10 documentari da vedere del 2018.

La menzione speciale invece va a "Rever sous le capitalisme" di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63'), "per la capacità di intrecciare uno sguardo critico sul mondo capitalista del lavoro con un racconto sorprendente sul linguaggio simbolico dei sogni, costruendo un film poetico, profondo ed emozionante in cui un dispositivo visuale pittorico rende ancora più potente una testimonianza umana tesa ed inquietante che fa riflettere".

Il premio del pubblico (PerSo Agorà) va all'attore e regista spagnolo, premio Goya 2018, Gustavo Salmeron con "Muchos hijos, un mono y un castillo". Quella di Salmeron è stata sicuramente una delle serate più partecipate di questa edizione del PerSo: la proiezione è stata accolta da un lungo e caloroso applauso.

**Gli altri premi:** PerSo Short Award (Giuria del settimanale Film Tv) a "Lembri Udu" di Eeva Mägi (Estonia, 2017, 25'); PerSo Short Jail (Giuria detenute del carcere Perugia/Capanne) a "La nostra storia" di Lorenzo Latrofa (Italia, 2018, 4'); PerSo Cinema Italiano (Giuria studenti guidati dal regista Gianfranco Pannone) a "Lorello e Brunello" di Jacopo Quadri (Italia, 2017, 86').

**Sandro Baldoni con "La botta grossa"** si aggiudica la categoria Umbria in celluloido, la speciale sezione del Perugia Social Film Festival che premia lavori di registi umbri o ambientati in Umbria.

**Il Premio Clara Sereni** per il miglior film a tematica psichiatrica va al film tedesco "Spk komplex" di Gerd Kroske. Questo riconoscimento è stato istituito dal PerSo in collaborazione con la Regione Umbria in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, morta lo scorso 25 luglio, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica.

## RASSEGNA STAMPA

*Corriere dell'Umbria*

30 agosto 2018

---

### I concorrenti partecipano alla rassegna per registi locali o film ambientati qui

# Quattro in corsa per “Umbria in celluloide”



**Made in Umbria** Si parla del sisma

### PERUGIA

■ Il Perugia social film festival, in programma dal 20 al 30 settembre - svela i titoli finalisti del concorso “Umbria in celluloide”, la speciale sezione della rassegna che premia lavori di registi umbri o ambientati in Umbria. Quattro i lavori selezionati. A contendersi il premio che prevede anche un riconoscimento in denaro di mille euro saranno “La botta grossa” di Sandro Baldoni, “Il monte delle formiche” di Riccardo Palladino, “Mon amour, mon ami” di Adriano Valerio ed “Esercizi di cattiveria” di Giancarlo Pastonchi e Pietro Zanchi. Perugia e l’Umbria si preparano a vivere undici giorni di festival a ingresso gratuito con oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione e 8 anteprime.

## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

5 settembre 2018

---

### **PERUGIA**

## **My Tyson di Claudio Casale in anteprima al PerSo**

**DALLA MOSTRA** del Cinema di Venezia al 'PerSo', il Perugia Social Film Festival: ad aggiudicarsi il premio speciale 'MigrArti' è infatti 'My Tyson' di Claudio Casale, documentario selezionato in concorso proprio al PerSo e che il pubblico perugino avrà la possibilità di vedere, dopo la presentazione al Lido, in anteprima sabato 22 settembre. Il Festival si terrà dal 20 al 30 settembre con oltre 60 titoli nazionali e internazionali e otto anteprime italiane.

---

# RASSEGNA STAMPA

## Micropolis

10 settembre 2018



In corso la quarta edizione  
del Perugia social film festival

# PerSo da non perdere

Maurizio Giacobbe

Dopo un'edizione zero non competitiva nel 2014, il PerSo film festival è giunto quest'anno alla quarta del concorso cinematografico: undici giorni di cinema sociale, incontri e workshop, un programma impegnativo, costruito con il sostegno della Regione e di sponsor minori, pubblici e privati, ma soprattutto con la tenacia ed il lavoro di uno staff collaudato e di molti giovani volontari.

I film in concorso, le conferenze, i seminari, gli incontri spaziano intorno ai temi dell'attualità sociale e politica, della salute e del disagio psichico, delle realtà separate, della memoria storica: e dunque l'immigrazione, tra difficoltà e inserimento; gli attriti e i conflitti in aree di confine, ma anche le storie di ricostruzione; le difficoltà lavorative, la disillusione ed il rifiuto dei modelli socio-economici in vigore o viceversa la memoria nostalgica dei modelli del passato; la vecchiaia e la solitudine, il ricordo, ma anche le aspettative e i sogni dei giovani; e ancora la guerra, il terremoto, le mafie... e di contro la capacità di organizzarsi e lottare.

Quest'ultima edizione si allunga nel tempo, con una durata di undici giorni anziché nove, aumenta il numero delle sezioni di concorso (che diventano sei) e quindi dell'offerta cinematografica, sperimenta nuove giurie, assegna nuovi compiti a quelle già sperimentate. E' il caso della giuria dei richiedenti asilo e rifugiati, che non si occupa più di giudicare i film della sezione Umbria in celluloido (film girati in Umbria o da registi umbri) ma si misura con i corti della sezione Percorsi/Prospettive, riservata ai cortometraggi di registi under 35 sulle tematiche della pluralità culturale e dell'integrazione sociale (sezione, attivata quest'anno a seguito della vittoria di un bando Siae).

Nuova la giuria degli studenti universitari, costituita in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e presieduta dal regista Gianfranco Pannone; assegna il premio al miglior film italiano di medio o lungometraggio. A dirigere la giuria ufficiale è Sergio Trefaut, vincitore del PerSo Award dello scorso anno con il film *Treblinka*.

Anche quest'anno il PerSo sostiene la realizzazione di film in fase di progettazione attivando la sezione PerSo Lab ed una giuria

composta da diverse professionalità del cinema (due produttori, una regista, una montatrice, un critico) che assegna un premio e una borsa di sviluppo.

Di rilievo l'acquisizione di un nuovo spazio, che si affianca alle quattro sale tradizionalmente sede di proiezioni e incontri. Si tratta dei locali del Centro diurno FuoriPorta, di prossima apertura, voluto dalla Fondazione La Città del Sole nell'edificio recentesco sede dell'Ospedale dei Pellegrini, in via Bonfigli. Poiché il PerSo film festival è nato anche

prende effettivamente corpo; qui si sono confrontati due filmmaker, Giovanni Cioni e Claudio Casazza, che al lavoro con i detenuti hanno dedicato lavori recenti. Casazza è il regista di *Un Altro Me*, frutto di un anno di riprese nel carcere di Bollate con un gruppo di detenuti per reati sessuali, seguiti dagli psicologi dell'unità di trattamento intensificato del Cipi, alla scoperta di motivazioni, giustificazioni e alibi che hanno permesso anche per tempi lunghi il ripetersi dei comportamenti criminali. Cioni ha realizzato, con il sostegno del PerSo e dell'associazione Itinerari, un laboratorio con i detenuti della Casa circondariale di Capanne ispirato a Che cosa sono le nuvole di Pasolini e sta attualmente montando il film *Non è sogno (la vita)*, frutto delle riprese effettuate durante il laboratorio e del fertilissimo rapporto instaurato con la trentina di detenuti che vi hanno partecipato.

I due incontri di chiusura (29 settembre) sono dedicati al cinema del reale e alle prospettive che questa cinematografia offre oggi, nel nostro paese, a chi vuol fare di essa una ragione di vita.

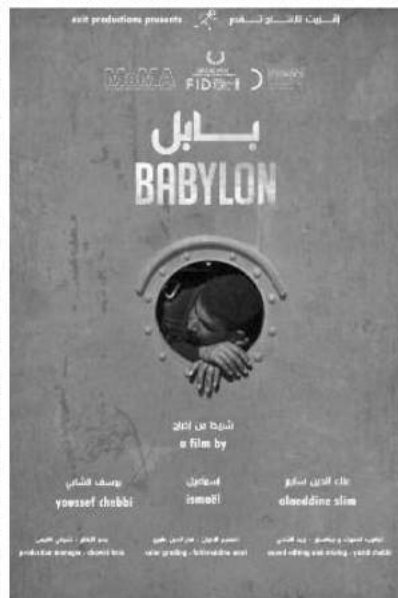
Nell'ambito dell'attività socio-sanitaria, il festival si è aperto con il convegno "Cinema e psiche: percorsi, suggestioni, racconti", in collaborazione con As Film Festival (concorso di cinema breve curato da persone di condizione autistica).

Relatori, lo psichiatra Massimo Lanzaro, lo sceneggiatore e regista Stefano Rulli, il direttore dell'As film festival Giuseppe Cacace e Raffaella Serra, della Fondazione la Città del Sole.

In occasione dei 40 anni dall'approvazione della legge 180 (legge Basaglia) è stato attivato il premio Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica.

La presentazione dei film di questa sezione si è chiusa con la riproposizione di *Matti da slegare*, capolavoro del cinema militante italiano degli anni '70.

Per concludere, il pubblico del PerSo ha potuto confrontarsi anche con due opere cinematografiche provenienti dall'altra sponda del Mediterraneo grazie alla collaborazione con cineasti tunisini avviata dai gestori del Postmodernissimo, cui per il secondo anno è stata affidata la direzione artistica del PerSo.



come momento di congiunzione tra l'attività socio-sanitaria della fondazione e il suo progetto socio-culturale, il nuovo spazio si presenta come il più adatto ad accogliere i convegni e gli incontri che fin dall'edizione zero hanno caratterizzato la vita del festival. Qui ha avuto luogo l'incontro con Jacopo Quadri e Sara Fgaier "La regola del montaggio", riflessione sulla fase cruciale del processo creativo, soprattutto quando riferita al cinema del reale, in quanto momento in cui l'opera

**RASSEGNA STAMPA**

***Piacere Magazine*** (1 di 2)

10 settembre 2018

---

DAL 20 AL 30 SETTEMBRE

# **PERSO** PERUGIA SOCIAL FILM FESTIVAL

*Torna la **kermesse** dedicata al **sociale** e al documentario, con più di **60 titoli nazionali e internazionali** in competizione nelle 5 categorie di concorso*



*Testo: La Redazione – Brano: "You Ain't Seen Nothin' Yet" – Bachman-Turner Overdrive*

Quattro sale cinematografiche, cinque categorie di concorso, oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, **8 anteprime** italiane e quasi

20mila euro di premi: sono alcuni dei numeri che riguardano **PerSo-Perugia Social Film Festival**, la cui quarta edizione si terrà dal 20 al 30 settembre

2018. Oltre al concorso ci saranno laboratori, workshop, **formazione per i giovani cineasti**, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione e tra le

## RASSEGNA STAMPA

*Piacere Magazine* (2 di 2)

10 settembre 2018



*Coinvolte tutte le 4 sale cinematografiche del centro, tra le giurie anche quella dei detenuti e dei richiedenti asilo*

particolarità che contraddistinguono l'evento vanno segnalate la giuria composta dalle **detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne** e quella dei **richiedenti asilo**, entrambi segnali della volontà di affiancare due diversi modi di osservare e valutare la realtà promuovendo l'avvicinamento tra mondi marginalizzati e la società culturale in cui viviamo. **Stefano Rulli**, tra i più premiati e apprezzati sceneggiatori e registi italiani (quattro David di Donatello), è il presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival. **Giovanni Piperno** è invece il **presidente del PerSo**, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è

vincitore di un Nastro D'argento. **"Differente. non indifferente"** è il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018, festival nato con l'obiettivo di raccontare, attraverso il **cinema del reale**, il mondo del sociale nel suo senso più ampio, con un'**attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica**.

La programmazione sarà composta dai film selezionati attraverso un bando di concorso diviso in diverse categorie competitive: **Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana** (PerSo Award); **Concorso per documentari di produzione italiana** (PerSo Cinema Italiano); **Concorso per il miglior documentario di cortometraggio** (PerSo Short Award); **Premio Umbria in celluloide** (storie di tematica sociale in senso ampio sull'Um-

bria o ambientate in Umbria o di autori umbri); **Premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film** (PerSo Lab).

La grande **novità** di quest'anno è riservata poi ai giovani cineasti, o aspiranti tali, grazie al **Concorso per cortometraggi Percorsi/Prospettive** - che avrà come giuria quella composta dai richiedenti asilo - un progetto del PerSo Film Festival realizzato con il sostegno di MiBACT e SIAE, per i registi under 35 e dedicato ai **temi dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale**.

La **direzione artistica 2018** è targata **PostModernissimo: Giacomo Caldarelli, Ivan Frenquelli e Andrea Mincigrucci**.

- - -

**Per info:**

[www.persofilmfestival.it](http://www.persofilmfestival.it)

## RASSEGNA STAMPA

*Corriere dell'Umbria*

13 settembre 2018

---

I numeri della quarta edizione del PerSo festival

# Il mondo del sociale sul grande schermo

---

## PERUGIA

■ Quattro sale cinematografiche, undici giorni di festival ad ingresso gratuito, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 8 anteprime italiane e 18.000 euro di premi: sono i numeri della quarta edizione del PerSo-Perugia social film Festival, in programma dal 20 al 30 settembre 2018 a Perugia. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Nella conferenza stampa prevista oggi alle 11 alla sala Partecipazione di palazzo Cesaroni saranno svelati i titoli finalisti del PerSo Award, il Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana e i nomi degli ospiti dell'edizione 2018. Alla conferenza stampa interverranno Luca Barberini, assessore Salute, coesione sociale e welfare della Regione Umbria, Edi Cicchi, assessore ai Servizi sociali, famiglia, edilizia pubblica e pari opportunità del Comune di Perugia, Stefano Rulli, presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival, Giovanni Piperino, presidente PerSo, Marco Casodi, direttore organizzativo e la direzione artistica del Perso (Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli, Andrea Mincigrucci). Scopo del festival è raccontare, attraverso il cinema del reale, il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e alla sua capacità di far dialogare generi diversi; nel costante obiettivo di avvicinare un vasto pubblico alle storie e alle tematiche affrontate.



## RASSEGNA STAMPA

*Corriere dell'Umbria*

14 settembre 2018

Il Perugia Social Film torna dal 20 al 30 settembre nei cinema del centro storico

# PerSo, un festival per fare uscire la diversità dalle zone d'ombra

di **Giovanni Dozzini**  
PERUGIA

■ La società, le sue zone d'ombra, al cinema si possono raccontare in mille modi. Coi documentari, certo, ma anche con opere di finzione. E infatti il PerSo, dice il suo presidente Giovanni Piperno, "va considerato un festival del cinema di realtà. I confini tra documentario e film sono sempre più sottili". La quarta edizione della rassegna organizzata dalla fondazione La città del sole - nome completo Perugia Social Film Festival - si svolgerà a Perugia dal 20 al 30 settembre. Undici giorni di proiezioni, incontri, workshop, più di ottanta ospiti, l'avvio di collaborazioni con altre realtà del settore. Tutto gratuito. E poi i concorsi, cinque, con un montepremi complessivo di 18mila euro.

Proprio i concorsi sono da sempre il cuore del festival. Tra le pellicole partecipanti a quello principale, riservato ai documentari internazionali in anteprima italiana, segnaliamo il premio Goya 2018 *Muchos hijos*, un *mono y un castillo*, dello spagnolo Gustavo Salmorón, e *Hale County This Morning*, *This Evening*, dell'americano Ramell Ross, premio speciale della giuria al Sundance 2018. Poi gli altri: quello per i documentari di produzione italiana, quello per i lavori ambientati in Umbria o realizzati da autori umbri, quello per il miglior cortometraggio, quello che mira al sostegno allo sviluppo per progetti di film. Il quarantennale della legge Basaglia, poi, è stata l'occasione per indire un premio, intitolato a Clara Sereni, per il migliore film a tematica psichiatrica: un'iniziativa che dà avvio a tre mesi di progetti voluti e finanziati dalla Regione Umbria. Il 29 settembre, quindi, il PerSo

Il direttore organizzativo Marco Casodieri a margine della presentazione della nuova edizione di Perugia Social Film Festival



si intreccerà con la prima edizione di Open Art Week, festival di arti contemporanee con un piede a Perugia e uno a Tu-

giurie speciali, composte l'una da detenute del carcere di Capanne e l'altra da richiedenti asilo, che assegneranno menzioni ad hoc nell'ambito dei concorsi per i corti e per i documentari italiani.

Infine i luoghi. Elemento importante, perché il PerSo occuperà tutti i cinema della città di Perugia: Méliès, Sant'Angelo, Zenith e PostModernissimo, cui spetta per il secondo anno consecutivo la direzione artistica del festival.

### L'omaggio

A 40 anni dalla legge Basaglia  
Un premio intitolato a Clara Sereni

nisi: verranno proiettati *El Gort* di Hamza Ouni e *Babylon* di Ala Eddine Slim. Anche quest'anno saranno presenti due

Nuovo allestimento del Lirico Sperimentale di Spoleto. In scena da stasera a domenica

## La furba e lo sciocco, prima al Caio Melisso



Il regista Pierfrancesco Borrelli

PERUGIA

■ Dopo il successo dell'opera *Lontano* da qui dedicata agli abitanti della Valnerina, il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto continua le attività della stagione. Questo weekend (stasera e domani, ore 21, e domenica alle 17) andrà in scena al Caio Melisso di Spoleto, *La furba e lo sciocco*, intermezzo del '700 di Domenico Sarri su libretto di Tommaso Mariani. Il nuovo allestimento de *La furba e lo sciocco*, in prima rappresentazione nell'edizione critica di Eric Boaro, sarà diretta dal maestro Pierfrancesco Borrelli su regia e scene di Andrea Stanisci, costumi di Clelia De Angelis e luci di Eva Bruno. Gli interpreti vocali saranno il soprano Susanna Wolff e il baritono Paolo Ciavarelli accompagnati dall'ensemble strumentale dello Sperimentale.

## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

14 settembre 2018



**VISTI da VICINO**  
PERUGIA SOCIAL FILM FESTIVAL

Stefano Rulli

**Torna 'PerSo'**  
**Ecco il cinema**  
**che racconta**  
**la realtà**

**U**n nuovo e diverso sguardo sulla diversità. Il 'PerSo - Perugia Social Film Festival' rilancia la sua sfida e dal 20 al 30 settembre trasforma la città nella capitale italiana del cinema documentario sociale: la quarta edizione coinvolge le sale dell'acropoli (PostMod, Melies, Zenith e Sant'Angelo) con 80 ospiti tra registi e produttori, 60 film da tutto il mondo, otto in anteprima nazionale, e un montepremi di 18mila euro. Oltre ai film, a ingresso libero, ci saranno tavole rotonde, workshop, convegni. «Vogliamo cambiare lo sguardo sulla diversità, vista come ricchezza per la comunità», spiega Stefano Rulli, celebre sceneggiatore e presidente della Fondazione Città del Sole che organizza il Festival. Questa edizione, celebra i 40 anni della Legge Basaglia con la sezione fuori concorso e tra le novità istituisce il Premio speciale 'Clara Sereni' al miglior film a tematica psichiatrica, per ricordare la grande scrittrice fondatrice della Città del Sole.

**IL CARTELLONE** si articola in cinque categorie in gara e nel concorso internazionale per documentari spiccano 'Muchos hijos, Un mono y un castillo' di Gustavo Salmerón, campione d'incassi in Spagna e 'Hale county this morning', uno dei dieci documentari dell'anno per Variety. Con il presidente Giovanni Piperno, Ivan Freguelli, direzione artistica e Marco Casodi, direttore organizzativo, ci sono gli assessori di Regione e Comune, Luca Barberini e Edi Cicchi. «Il Festival – dice Barberini – affronta temi che per paura tendiamo a nascondere in una zona d'ombra. Presto la Regione attiverà laboratori con giovani e associazioni a Perugia, Terni e Foligno e lancerà un progetto di recupero e riorganizzazione di fotografie e documenti della grande stagione di cambiamento legata alla Legge Basaglia».

## RASSEGNA STAMPA

*Il Messaggero Umbria*

14 settembre 2018

# PerSo, il sociale torna sul grande schermo

### L'APPUNTAMENTO

**T**ornerà dal 20 al 30 settembre il PerSo, Perugia Social Film Festival, manifestazione dedicata al mondo dei documentari a tema sociale che giunge alla quarta edizione. Svelati i titoli dei circa 60 film proposti nelle quattro sale in centro, Melies, PostModernissimo, Sant'Angelo e Zenith, con otto anteprime italiane e opere già premiate in importanti kermesse internazionali; quasi tutte le proiezioni saranno presentate dagli autori, per un totale di oltre 80 ospiti. «La Regione continuerà a sostenere questo Festival - ha dichiarato Luca Barberini, assessore regionale alla salute - perché affronta un tema che viene nascosto dalla nostra società, la paura del diverso. Il PerSo è il modo giusto di uscire da quel



buio, come l'ha fatto a suo tempo la Legge Basaglia». E nel quarantennale della Legge 180, il PerSo celebrerà con alcune iniziative speciali la ricorrenza: «Sono 40 anni dall'uscita della Basaglia e 20 dalla nascita della Fondazione La Città del Sole, che organizza il PerSo - ha spiegato lo sceneggiatore Stefano Rulli, presidente della Fondazione - quindi sarà un'edizione speciale. Inoltre

ci sarà un Premio dedicato a Clara Sereni, perché questo Festival è anche un ricordo di lei». Secondo l'assessore alle politiche sociali del Comune di Perugia, Edi Cicchi, «per avere davvero pari opportunità bisogna guardare le persone con occhi diversi e il PerSo è un contributo importante in questo senso»; il presidente del Perugia Social Film Festival, il regista Giovanni Piperno, ha inve-

ce posto l'accento sull'alto livello dei film proposti, con «una grande varietà e la possibilità di divertirsi, anche se sotto ci sono temi importanti». Tra le novità di questa edizione anche la presenza di molte opere realizzate da registi under 35 e un workshop a loro dedicato, che si aggiungono al PerSo Lab, concorso che premia progetti documentaristici ancora da realizzare. Un Festival che continua a crescere, come dimostrano anche i numeri delle opere giunte da ogni continente, con «oltre 500 documentari e più di 150 candidature per il workshop - ha rivelato Ivan Frenguelli, uno dei tre direttori artistici - e in programma troverete cose estremamente interessanti». Tutte le iniziative saranno a ingresso gratuito. Il programma completo è disponibile sul sito [persofilmfestival.it](http://persofilmfestival.it).

**Michele Bellucci**

Quando il film diventa momento di riflessione: si comincia stasera al Méliès, domani quattro proposte

# A tutto cinema con il PerSo festival

L'Umbria in celluloide protagonista del fine settimana, domenica in sala Anna de Manincor

di **Giovanni Dozzini**

PERUGIA

■ Oggi comincia il PerSo. Il festival del cinema sociale organizzato dalla Città del Sole aprirà con la proiezione di uno dei documentari partecipanti al principale dei suoi concorsi: il tedesco Spk Komplex, di Gerd Kroske, stasera alle 21.30 al Méliès.

Pellicola tosta, che racconta la vicenda del dottor Wolfgang Huber e dei suoi pazienti, una vicenda di antipsichiatria nata nel 1970 e sfociata in una radicalizzazione politica giunta a lambire i territori battuti dalla Raf. Ospite la protagonista Carmen Roll. Ma già alle 16.30, sempre al Méliès, verrà inaugurata la sezione dedicata ai cortometraggi dell'As Film Festival, prima manifestazione cinematografica curata da persone autistiche.

Domani si entra già nel vivo con quattro proiezioni. Ancora al cinema di via della Viola, dalle 17 a tarda sera. Primo appuntamento con la produzione austro-slovena Družina/The Family, di



Si comincia Una scena del film Spk Komplex che apre la rassegna dedicata al sociale organizzata dalla Città del Sole

Rok Bicek, per la sezione PerSo Masterpiece. Quindi, alle 19, lo spagnolo Diario del 1-O, di Alberto Bougleux, per il PerSo Short. Poi il secondo film in lizza per il PerSo Award, e cioè Réver sous le capitalisme/Dreaming Under Capitalism, feroce e visiona-

ria critica al neoliberalismo della belga Sophie Bruneau. Infine, alle 20.45, Matti da slegare, il film di culto del 1975 girato da Marco Bellocchio, Stefano Rulli, Sandro Petraglia e Silvano Agosti nell'ospedale psichiatrico di Colomo, forse il più vivido dei rac-

conti della stagione basagliana. Saranno presenti in sala lo stesso Rulli e Francesco Scotti, che di quella stagione fu tra i protagonisti a Perugia. Anche sabato e domenica si rimane al Méliès, per due giornate ricchissime. Cominciamo da sabato:

dalle 15 i corti della sezione Percorsi/Prospettive; alle 18 il monte delle formiche di Riccardo Palladino, cui toccherà dare il via alla sezione Umbria in celluloide; quindi, alle 19.30, Country for Old Men di Stefano Cravera e Pietro Jona (PerSo Cinema Italiano), e, alle 21.30, la chiusura col premio Goya 2018 Muchos hijos, un mono y un castillo dello spagnolo Gustavo Salmerón, che sarà presente in sala (PerSo Award).

Domenica schema simile, solo che i cortometraggi cominciano alle 16.30. Alle 18.30 Lorello e Brunello di Jacopo Quadra (PerSo Cinema Italiano), col regista presente in sala, alle 20 la premiazione del PerSo Lab e della sezione Percorsi/Prospettive, alle 20.30 Mon Amour, Mon Ami di Adriana Valeri, anche lui ospite, per Umbria in celluloide. Infine, alle 21.30, Almost Nothing-Cern: Experimental City, di Anna de Manincor e Collettivo artistico ZimmerFrei. A discuterne col pubblico ci saranno la stessa de Manincor e la produttrice Serena Gramizzi.

## In breve

### L'evento

#### Due nuove opere firmate Dottori

■ Martedì dalle 16.30, al Museo civico di Palazzo della Penna che ospita permanentemente le opere di Gerardo Dottori si terrà un incontro sugli esiti inediti di indagini diagnostiche. Si presenteranno anche due opere di Dottori concesse in prestito da collezionisti privati che sarà possibile ammirare fino al 6 gennaio.

### Grifonissima

#### Il minimetrò anticipa le corse

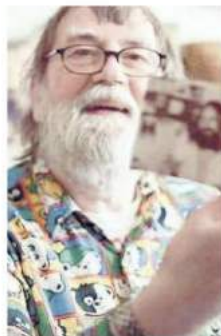
■ In occasione della Grifonissima di domenica, l'apertura del Minimetrò sarà anticipata alle 8. Il 28 settembre in concomitanza con Sharper, si svolgerà "Scienziati a bordo".

## RASSEGNA STAMPA

### Il Messaggero Umbria

20 settembre 2018

#### Tutte le sale perugine si animano con il PerSo



#### CINEMA

**S**i apre oggi la quarta edizione del PerSo, Perugia Social Film Festival, che fino al 30 settembre porterà nel capoluogo umbro il meglio del cinema documentario mondiale, con 60 film da 52 Paesi e oltre 80 ospiti internazionali. Le proiezioni, tutte a ingresso gratuito, si svolgeranno nelle quattro sale del centro storico di Perugia, oggi al Méliès di via della viola. Si inizierà alle 16.30 con una selezione di cortometraggi a cura dell'AS Film Festival, poi alle 21.00 cerimonia di inaugurazione. A seguire apertura ufficiale della categoria di concorso principale, il PerSo Award, che vedrà 8 film in anteprima assoluta per l'Italia: si inizia oggi alle 21.30 con Spk komplex del tedesco Gerd Kroske; ospite la protagonista Carmen Roll. Il film racconta la storia del dottor Wolfgang Huber e di un gruppo di pazienti che nel 1970 fondano l'anti-psichiatrico "Socialist Patient's Collective" a Heidelberg, una storia di follia, percezione pubblica e violenza (inevitabile. Domani, sempre al cinema Méliès, proiezioni dalle 17.00 in avanti: The Family dello sloveno Rok Bicek (PerSo Masterpiece), Diario del 1-0 dello spagnolo Alberto Bougleux (alle 19.00, PerSo Short), Dreaming under capitalism della belga Sophie Bruneau (alle 19.30, PerSo Award). Evento speciale alle 20.45 con la proiezione di Matti da slegare alla presenza di Stefano Rulli e Francesco Scotti. Il PerSo è realizzato da Fondazione La Città del Sole-Onlus, con il Patrocinio del MiBACT. Programma completo su [www.persofilmfestival.it](http://www.persofilmfestival.it).

Mi.Bel.

## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

20 settembre 2018

### Gli appuntamenti

1

LA RASSEGNA

#### Cinema e psiche a confronto Al via il 'PerSo Film Festival'

Prende il via oggi al cinema Meliès la quarta edizione del 'PerSo. Perugia Social Film Festival' dedicato al cinema sociale. Tra le novità c'è l'istituzione del 'Premio internazionale Clara Sereni' per il miglior film a tematica psichiatrica: un premio speciale, trasversale alle categorie in concorso e fuori, dedicato alla memoria della grande scrittrice. Quanto al programma, alle 16.30 iniziano le proiezioni dei cortometraggi, alle 21 c'è la cerimonia ufficiale di inaugurazione con organizzatori e autorità e a seguire la proiezione di 'Spk Komplex', primo film in concorso, presente la protagonista Carmen Roll.

**Meliès**  
Via della Viola  
Perugia  
Tel. 075.573220



## RASSEGNA STAMPA

*Corriere dell'Umbria*

21 settembre 2018

### **Perso festival**

## Al Melies oggi “Matti da slegare”

■ Sono quattro le proiezioni di oggi in programma al cinema Méliès. Si apre alle 17 con *The Family* (premiato a Locarno), il film di Rok Bičič regista dell'acclamato *Class Enemy*, che a Perugia concorrerà nelle sezioni Masterpiece e al Premio Clara Sereni. Si prosegue alle 19 con il *PerSo* short e alle 19.30 con il secondo film in concorso nella competizione principale (*PerSo Award*): *Rever sous le capitalisme* di Sophie Bruneau. Ma venerdì è soprattutto il giorno di *Matti da slegare*, film di Rulli, Bellocchio, Agosti, Petraglia. Alle 20.45 in sala.

## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

21 settembre 2018

2

### 'Matti da slegare', evento al PerSo C'è l'incontro con Stefano Rulli

Entra nel vivo il 'PerSo – Perugia Social Film Festival' con quattro le proiezioni in programma oggi a cinema Méliès di Perugia. Alle 17 'The Family' (premiato a Locarno) di Rok Bicek, alle 19 si prosegue con il PerSo short e alle 19.30 con il secondo film in concorso nella competizione principale, 'Rever sous le capitalisme' di Sophie Bruneau. Ma oggi è soprattutto il giorno di 'Matti da slegare', film di Rulli, Bellocchio, Agosti, Petraglia tra i più importanti del cinema italiano militante, girato tre anni prima della Legge Basaglia. Si vedrà alle 20.45 alla presenza di Stefano Rulli e Francesco Scotti che incontreranno il pubblico.

CINEMA



**Meliès**  
via della Viola  
Perugia  
Tel. 075.5732208



**RASSEGNA STAMPA**

***Il Messaggero Umbria***

22 settembre 2018

## **Al Cinema Méliès**



## **Stasera Salméron al PerSo Festival**

**S**tasera alle 21.30 al cinema Méliès di Perugia arriverà il vincitore del Premio Goya 2018 Gustavo Salméron, ospite del PerSo Film Festival. Verrà proiettato il suo documentario “Lots of kids, a monkey and a castle”. Ingresso gratuito.

## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

22 settembre 2018

---

### **PERUGIA**

## C'è Gustavo Salmeron al PerSo Film Festival

**IL POPOLARE** attore e regista spagnolo Gustavo Salmeron conquista la scena del PerSo, il Perugia Social Film Festival. Autentica star internazionale arriva stasera alle 21.30 al Meliés per incontrare il pubblico e presentare il documentario 'Muchos hijos, un mono y un castillo/ Lots of kids, a monkey and a castle'. In visione oggi anche 'Country for old men' di Stefano Cravero e Pietro Jona, 'Il monte delle formiche' di Riccardo Palladino e 'My Tyson' di Claudio Casale.

## RASSEGNA STAMPA

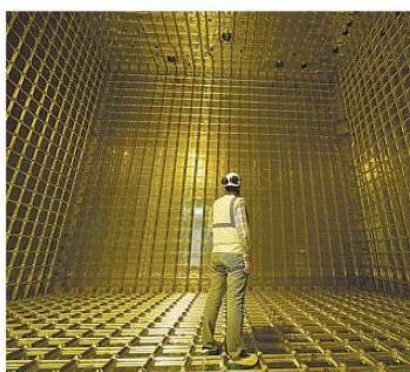
Corriere dell'Umbria

23 settembre 2018

---

Ad assegnarlo sarà una giuria speciale composta da migranti e richiedenti asilo

# PerSo film festival, premio ai giovani filmmaker



**Proiezioni di oggi** Almost nothing

### PERUGIA

■ E' la serata dei primi verdetti al PerSo 2018. Saranno otto giovani registi, tutti under 35, a contendersi il premio Percorsi/Prospettive, il progetto del PerSo Film Festival dedicato a promuovere le tematiche dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale attraverso le opere di giovani filmmaker. Il premio (1000 euro) sarà assegnato stasera alle 20 al centro diurno Fuori-Tempo da una delle giurie speciali del PerSo Film Festival, quella dei Migranti e Richiedenti Asilo. Tra le proiezioni da non perdere di oggi, alle 21.30 al cinema Melies di Perugia, Almost nothing - Cern: experimental city di Anna de Manincor, ZimmerFrei (Italia/Francia/Belgio, 2018, 74').

## RASSEGNA STAMPA

### Il Messaggero Umbria

23 settembre 2018

## Dopo Salmeron, il PerSo ospita giovani registi

**D**opo il bagno di folla per il fresco vincitore del Premio Goya Gustavo Salmeron, ospite ieri sera, il PerSo Film Festival dedicherà la prima domenica di manifestazione ai giovani registi, con la premiazione della categoria riservata agli under 35 Percorsi/Prospettive. Il progetto, nato per promuovere le tema-

tiche dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale attraverso le opere di giovani film-maker, prevede l'assegnazione di un premio di 1.000 Euro, che sarà consegnato questa sera alle 20.00 al Centro psichiatrico diurno FuoriTempo (via Bonfigli 4); ad assegnarlo una giuria speciale composta di migranti e

richiedenti asilo. Tra le proiezioni da non perdere oggi, alle 21.30 al cinema Méliès, Almost nothing - Cern: experimental city di Anna de Manincor e del collettivo ZimmerFrei, girato in un luogo dove sono state concepite alcune fra le innovazioni tecnologiche più importanti per l'uomo: la caffetteria del Cern di Ginevra,

l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare. Inoltre alle 18.00 Lorello e Brunello di Jacopo Quadri e alle 20.30 Mon amour, mon ami di Adriano Valerio. A tutte le proiezioni seguirà un incontro con il rispettivo autore. L'ingresso agli eventi è gratuito.

Mi.Bel.



## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

23 settembre 2018

3

### Arrivano i premi del 'PerSo' Il Festival investe sui giovani

Arrivano i primi verdetti al 'PerSo', il Perugia Social Film Festival: stasera saranno otto giovani registi, a contendersi il premio 'Percorsi/Prospettive', per promuovere le tematiche dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale. Il premio di mille euro sarà assegnato dalla giuria speciale dei migranti e richiedenti asilo. Oggi si assegna anche il PerSo Lab, il premio di sostegno allo sviluppo di film che oltre a duemila euro per sostenere un progetto filmico offrirà un tutoraggio tecnico con un'équipe di professionisti. Tra i film, alle 21.30 c'è 'Almost nothing - Cern: experimental city' di Anna de Manincor al Melies.

CINEMA

**Meliès**  
Via della Viola  
Perugia  
Tel. 075.5732208



RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

25 settembre 2018

## EVENTI DELLA NOSTRA REGIONE

### Gli appuntamenti

1

#### 'La botta grossa' di Baldoni al PerSo Social Film Festival

Prosegue il viaggio nella sale del centro storico del 'PerSo. Perugia Social Film Festival' che oggi si sposta allo Zenith: alle 17.30 c'è 'la botta grossa' seguito dall'incontro con il regista Sandro Baldoni e con Elena Polidori, giornalista e scrittrice che presenterà il libro 'Amatrice non c'è più, ma c'è ancora'. Alle 21.30 si vedrà 'Rabot' di Christina Vandekerckhove. Intanto sono stati assegnati i primi premi del 2018. Il 'PerSo Lab Award' (2mila euro) è andato ad 'Alice' di Riccardo Palladin, il 'PerSo Lab in progress' a 'Lo zio d'America' di Luisa Izzo. Menzione speciale al perugino Giallo Giuman per 'Il profeta di Assisi'.

CINEMA

**Zenith**  
Via Bonfigli  
Perugia  
Tel. 075.5728588



## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

26 settembre 2018

3

### Visioni e incontri al PerSo Festival Evento con Antonietta De Lillo

Nuove visioni al 'PerSo - Perugia Social Film Festival' che oggi completa la programmazione allo Zenith per passare domani al PostModernissimo. Alle 17.30 si vedrà 'Esercizi di cattiveria' di Giancarlo Pastonchi e Pietro Zanchi che racconta il sostegno al disagio mentale in Umbria della cooperativa sociale Polis. Si prosegue con 'Happy winter' di Giovanni Totaro, alle 21 è ospite in sala il regista spagnolo Manuel Lóngar che presenta il suo 'Entre la ola y la roca', sul lavoro di persone che vivono ai margini della società. Domani evento speciale con Antonietta De Lillo con il suo 'Sinor Rotpeter' ispirato a un racconto di Kafka.

CINEMA

**Zenith**  
via Bonfigli  
Perugia  
Tel. 075.5728588



**RASSEGNA STAMPA**

***Il Messaggero Umbria***

27 settembre 2018

# **PerSo festival, direttamente da Cannes Stefano Savona**

**O**ggi il PerSo film festival sbarca al cinema PostModernissimo con una serie di proiezioni a ingresso gratuito e dibattiti con gli autori. Alle 17.30 il cortometraggio La chimera, alle 18.30 il film vincitore del Sundance e tra i 10 documentari da vedere quest'anno secondo il New York Times Hale county this morning, this evening. Chiude la giornata, alle 21.30, La strada dei Samouni di Stefano Savona, premiato a Cannes e in preselezione per concorrere ai prossimi Oscar. Alle 20.30 evento speciale fuori concorso con Antonietta De Lillo.

**Mi. Bel.**



## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

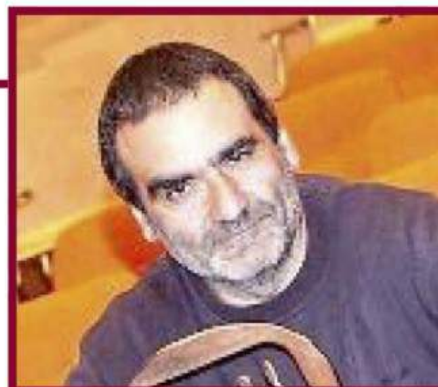
27 settembre 2018

3

IL CARTELLONE

### Gianluca Arcopinto al PostMod Visioni e incontri al PerSo Festival

Nuove visioni al 'PerSo Festival'. Oggi ultimo giorno delle proiezioni in carcere per la giuria delle detenute del penitenziario perugino, che domenica assegnerà il premio al miglior cortometraggio. Quanto al programma, Giulia D'Amato e Gianluca Arcopinto presentano l'ultimo corto in concorso, 'La chimera di Walter de Majo, Elio di Pace, Giovanni Dota, Matteo Pedicini in visione al Postmodernissimo alle 17.30. Un'ora dopo si vedrà 'Hale county this morning, this evening' di RaMell Ross, considerato uno dei dieci documentari da vedere del 2018. Alle 21.30 'La strada dei Samouni' di Stefano Savona.



**PostModernissimo**  
Via del Carmine  
Perugia  
Tel. 075.9664527

## RASSEGNA STAMPA

*Il Messaggero Umbria*

29 settembre 2018

Il Perugia Social Film Festival è arrivato alle battute finali e l'edizione di quest'anno si distingue per i numeri e per i tanti "sold out" alle proiezioni

# Non ho mica PerSo il gran finale

### L'EVENTO

**S**ebbene la chiusura ufficiale del Perugia Social Film Festival 2018 sia in programma per domani, con una cerimonia di premiazione che si svolgerà al cinema PostModernissimo, quella di oggi sarà la giornata più intensa di questa quarta edizione. Il festival internazionale di cinema documentario a tema sociale, che quest'anno giunge alla quarta edizione, ha in programma una serie di eventi tutti ad ingresso gratuito che si svolgeranno nel centro storico perugino. Si inizierà la mattina alle 11.00 con la tavola rotonda dal titolo "Cinema nel Mediterraneo" organizzata in collaborazione con Open Art Week al Centro diurno psichiatrico Fuori Porta (via Bonfigli): a dibattere sul tema saranno i registi tunisini Hamza Ouni, Ala Eddine Slim e Kais Zaied con gli italiani Giovanni Piperno e Gianfranco Pannone. A coordinare l'incontro sarà invece Mohammed Challouf, regista e direttore della Recontres cinématographique de Hergla (Tunisia). Il focus sul cinema tunisino di ultima generazione proseguirà nel pome-



La giuria del Festival perugino

riggio al cinema PostModernissimo con la proiezione di due documentari capaci di guardare all'attualità con occhio originale e fuori di ogni retorica: El Gort di Hamza Ouni (alle 16.00) e Babylon di Ala Eddine Slim, Youssef Chebbi e Ismael Chebbi (alle 18.30). Il cinema di Via del Carmine ospiterà anche le altre proiezioni della sera, con due eventi speciali in programma. Alle 20.30 la proiezione fuori concorso, in anteprima italiana, dell'ultimo film di Sérgio Tréfaut, Raiva; già premiato al festival del cinema di Mosca, si tratta di un western sui generis ambientato nel profondo paesaggio portoghese. Al termine della proiezione il regista incontrerà il pubblico, prima di un altro evento im-

perdibile prevista per le 22.00. Sul grande schermo verrà riproposto L'America a Roma di Gianfranco Pannone, film uscito venti anni fa che racconta le tragicomiche vicende degli ultimi stunt-man dello "spaghetti western"; anche in questo caso seguirà un dibattito con il noto regista. Nel pomeriggio è da segnalare un ulteriore appuntamento, di nuovo al Centro diurno psichiatrico Fuori Porta alle 17.00: lo stesso Pannone insieme al già citato Piperno terranno un incontro dal titolo Fare un documentario e vivere felici, per rispondere alla domanda se sia possibile vivere in Italia facendo il lavoro più bello del mondo, senza prendersi troppo sul serio.

**Michele Bellucci**

## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

29 settembre 2018

---

### **PERUGIA**

#### **Eventi e anteprime al PerSo Film Festival**

**ULTIMA** giornata di proiezioni oggi al PostModernissimo per il 'PerSo Festival' d'intesa con Open Art Week. Riflettori sul cinema tunisino: alle 11 al Centro diurno Fuori Porta c'è una tavola rotonda, nel pomeriggio al PostMod la proiezione di due documentari. Tra i momenti più attesi l'anteprima italiana alle 20.30 di 'Raiva' di Sérgio Tréfaut, presidente di giuria del PerSo 2018 e alle 22 un evento speciale, 'L'America a Roma' di Gianfranco Pannone.

---

Otto i titoli in concorso e in anteprima nazionale. La cerimonia al Postmodernissimo

# Gran finale per il PerSo Festival

## La giuria incorona il film più bello

### PERUGIA

■ Dopo 11 giorni di proiezioni itineranti nei cinema di Perugia, eventi speciali, rassegne, workshop e dibattiti, la giuria ufficiale, presieduta dal cineasta Sérgio Tréfaut, decreterà oggi, nel corso di una cerimonia al Postmodernissimo (dalle 17.30), il vincitore del PerSo 2018. I membri della giuria dovranno decidere chi, tra gli 8 titoli in concorso (anteprime assolute italiane) si aggiudicherà il primo premio e gli 8.000 euro in palio. Attesa anche per le altre categorie. Oggi infatti si premia anche il miglior film documentario italiano. Il premio, nato proprio in questa edizione del

### Il verdetto

La giuria presieduta dal cineasta Sérgio Tréfaut, annuncerà oggi il vincitore del Festival PerSo 2018



### Le altre categorie in competizione

Un riconoscimento previsto anche per il miglior documentario italiano

festival, che vuole puntare proprio sul cinema del reale "di casa nostra" ricompensando chi osserva il sociale con sguardo tutto italiano. A concorrere per il montepremi di 2.000 euro i 6 lavori

realizzati da registi nati in Italia o residenti in Italia al momento della realizzazione del documentario e/o prodotti o coprodotti in Italia. Per l'Umbria saranno in 4 ad attendere il verdetto del concorso (Umbria in Celluloide) dedicato al cinema made in Umbria. Quattro i lavori selezionati tra i tanti documentari arrivati alla segreteria organizzativa, a dimostrazione di una certa vivacità del panorama cinematografico contemporaneo anche in Umbria. A contendersi il premio che prevede anche un riconoscimento in denaro di 1.000 euro saran-

no: La botta grossa di Sandro Baldoni; Il monte delle formiche di Riccardo Palladino; Mon amour, mon ami di Adriano Valerio; Lezioni di cattività di Giancarlo Pastonchi e Pietro Zanchi. Si assegnano anche il PerSo Short Award (1.000 euro) - Concorso per il miglior film documentario di cortometraggio e la giuria delle detenute assegnerà il premio PerSo Short Jail, sempre di 1.000 euro, al corto ritenuto più meritorio. Dalle 19.30, al Postmodernissimo, saranno proiettati, ad ingresso gratuito, tutti i film vincitori.

# RASSEGNA STAMPA

## Il Messaggero Umbria

30 settembre 2018

### Il cinema internazionale ospite del PostMod

#### IL PROGRAMMA

Il cinema internazionale sarà grande protagonista a Perugia nel mese di ottobre, grazie a tre iniziative proposte dal PostModernissimo. Domani partirà la rassegna "Germania in Autunno", in questa edizione dedicata a Werner Her-

zog, tra i più importanti esponenti del cosiddetto Nuovo cinema tedesco. Ogni lunedì alle 21.00 a partire da domani una proiezione speciale, in lingua originale sottotitolata, con in programma Aguirre furore di Dio, L'enigma di Kaspar Hauser (8 ottobre), Cuore di vetro (il 15), Nosferatu il principe della notte (il 22) e Fitzcarraldo (il 29). Tut-

ti i martedì alle 21.30 invece sarà la volta del Portogallo, con una nuova edizione della rassegna "Utopia", in collaborazione con Archfilm e con il progetto Luso: Verso Danado di Pedro Cabeleira (2 ottobre), Sao Jorge di Marco Martins (il 9), A fabbrica de nada di Pedro Pinho (il 16), Ramiro di Manuel Mozos (il 23) e Cartas de guerra di Ivo Ferrei-

ra (il 30). Oltre a Germania e Portogallo, spazio anche al cinema indipendente tunisino grazie alla collaborazione con la manifestazione Open Art Week. Questo mercoledì alle 19.00 verrà proiettato il trittico di cortometraggi sui rischi e pericoli dell'oscurantismo realizzati da Mouna Jemal Siala, Le sort 2011/12, Le pieghe 2013 e Le

films 2014/15, alla presenza dell'artista. Alle 20.00 il visionario e politico The last of us di Ala Eddine Slim, già premiato a Venezia come Miglior opera prima, che racconta il viaggio epico di un uomo sub-sahariano verso il nord del mondo. Restando in tema di cinema internazionale, oggi il multi-sala perugino ospiterà la premiazione del Perugia Social Film Festival, con una lunga lista di ospiti da tutto il mondo. Si inizierà alle 17.30, l'ingresso è gratuito.

**Michele Bellucci**

## RASSEGNA STAMPA

*La Nazione Umbria*

30 settembre 2018

### Dove andare



1

### Gran finale per il PerSo Festival La giuria decreta i vincitori

Dopo 11 giorni di proiezioni itineranti nei cinema di Perugia, eventi speciali, rassegne, workshop e dibattiti, il PerSo Film Festival arriva oggi al gran finale. La giuria ufficiale presieduta dal cineasta Sérgio Tréfaut decreterà nella cerimonia in scena al Postmodernissimo dalle 17.30, il vincitore del PerSo 2018 che, tra gli otto titoli in concorso (anteprime assolute italiane), si aggiudicherà il primo premio e gli 8mila euro in palio. Attesa per la categoria Award che assegna il premio al miglior documentario in concorso.

CINEMA

**PostModernissimo**  
via del Carmine  
Perugia



"Hale county this morning, this evening" vince la rassegna dedicata al cinema documentario

# Il PerSo film festival premia il racconto di Ramell Ross

## PERUGIA

■ Trionfa un film americano al Perugia social film festival 2018. Il premio più importante della quarta edizione della rassegna internazionale di cinema documentario sociale va a "Hale county this morning, this evening" di Ramell Ross (Usa, 2018, 76'): è il racconto denso e coinvolgente di un gruppo di ragazzi afroamericani fra i loro sogni e le loro speranze, che lottano per un miglioramento della loro condizione sociale. La giuria del PerSo film festival ha deciso di assegnare il premio come miglior film della competizione internazionale (PerSo Award - 8.000 euro) a un film che è il ritratto di un territorio e dei personaggi che lo popolano, con la loro energia, i loro sentimenti, le loro speranze. Il film, che si è aggiudicato il premio anche al Sundance, è stato inserito da Variety e dal New York Times tra i 10 documentari da vedere del 2018 e il regista tra i nuovi autori da seguire. Menzione speciale a "Rever sous le capitalisme" di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') per la capacità di intrecciare uno sguardo critico sul mondo capitalista del lavoro con un racconto sorprendente sul linguaggio simbolico dei sogni, costruendo un film poetico, profondo ed emozionante in cui un dispositivo visuale pittorico rende ancora più potente una testimonianza umana tesa ed inquietante che fa riflettere.

Il premio del pubblico (PerSo Agorà - 1.000 euro) va a uno degli ospiti più prestigiosi di questa edizione 2018, l'attore e regista spagnolo Gustavo Salmeron con "Muchos hijos, un mono y un castillo". Proseguendo con i premi: PerSo short award giuria del settimanale Film tv) a "Lembri Uudu" di Eeva Mägi (Estonia, 2017, 25').

**Trionfo perugino**  
Ramell Ross ha proposto la storia di un gruppo di ragazzi afroamericani fra i loro sogni e le loro speranze



PerSo short jail (giuria detenute del carcere Perugia-Capanne) a "La nostra storia" di Lorenzo Latrofa (Italia, 2018, 4').

## Registi alla ribalta a Perugia

"La botta grossa" di Sandro Baldoni si aggiudica Umbria in celluloide

PerSo cinema italiano (Giuria studenti guidati dal regista Gianfranco Pannone - 2.000 euro): "Lorello e Brunello" di Jaco-

po Quadri (Italia, 2017, 86'). Sandro Baldoni con "La botta grossa" si aggiudica la categoria Umbria in celluloide, competizione nata per valorizzare le produzioni e sostenere i talenti del cinema made in Umbria. Il premio Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica, istituito dal PerSo in collaborazione con la Regione in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, è andato invece al film tedesco "Spk komplex" di Gerd Kroske.

Visite, eventi e aperture straordinarie nel primo e secondo week end di ottobre

## A Perugia alla scoperta dei luoghi invisibili



Salotto buono Piazza IV Novembre

## PERUGIA

■ E' tutto pronto per l'edizione 2018 di "Luoghi Invisibili Perugia" che nei primi due weekend di ottobre, dal 5 al 7 e dal 12 al 14, animerà la città con aperture straordinarie, eventi, inedite visite guidate in compagnia dei "padroni di casa" (una delle principali novità di quest'anno) escursioni in bici e trekking urbano alla scoperta di luoghi ricchi di storia e di arte normalmente inaccessibili al pubblico e poco conosciuti. La rassegna verrà presentata domani alle 11 nella sala del Sant'Anello della cattedrale di San Lorenzo a Perugia con la partecipazione di monsignor Paolo Giulietti, vescovo vicario dell'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve, Teresa Severini, assessore comunale alla cultura, e Stefano Ferrari, vicepresidente di Luoghi Invisibili.

## Gli appuntamenti

1

### Tutti i vincitori del PerSo Festival I verdetti di giuria e pubblico

Trionfa un film americano al PerSo Film Festival: il premio più importante della quarta edizione del Festival di cinema documentario sociale va a 'Hale county this morning, this evening' di Ramell Ross: la giuria lo ha decretato miglior film della competizione internazionale (8mila euro) mentre il premio del pubblico è andato al regista e attore spagnolo Gustavo Salmeron con 'Muchos hijos, un mono y un castillo' Sandro Baldoni con 'La botta grossa' conquista la categoria 'Umbria in celluloide', il 'Premio Clara Sereni' per il miglior film a tematica psichiatrica va al film tedesco 'Spk komplex' di Gerd Kroske.

IL BILANCIO

**PerSo Film Festival**  
Meliés, Zenith,  
S.Angelo, PostMod  
Perugia





## RASSEGNA WEB

*[Duemondinews.com](http://Duemondinews.com)*

10 luglio 2018



## **DUE MONDI** NEWS

IL QUOTIDIANO  
MULTIMEDIALE  
DI SPOLETO

Prosegue la collaborazione tra il PerSo Film Festival di Perugia e il Festival di Spoleto. Due gli appuntamenti in calendario in questa sessantunesima edizione. Due opere diverse che mostrano due storie lontane nel tempo e nei temi, entrambe raccontate lungo i binari, reali e immaginari, di due treni. Due dei film più interessanti della nuova scena documentaristica internazionale, in cui l'Italia e le sue produzioni ben si inseriscono.

Mercoledì 11 luglio, alle ore 16, in programma Treblinka, di Sérgio Tréfaut – vincitore del PerSo 2017 e nuovo presidente di giuria della prossima edizione del festival, in programma dal 20 al 30 settembre a Perugia. Giovedì 12 luglio, alle ore 20, l'appuntamento è con CIMAP! Cento italiani matti a Pechino di Giovanni Piperno. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso gratuito e si tengono in Sala Pegasus a Spoleto.

Si tratta ormai del terzo anno di questa prestigiosa collaborazione, dove sono stati proposti anche in passato appuntamenti dedicati al migliore cinema del reale nazionale e internazionale.

# UmbriaLeft.it

Home  
Ultimo a



[Politica](#) [Lavoro](#) [Ambiente](#) [Diritti](#) [Economia](#) [Società](#) [Cultura](#) [Cronaca](#) [Sport](#)

[Home](#)

**Cultura** By [Redazione](#)

## A Spoleto approda il cinema del reale: 2 proiezioni targate PerSo Film Festival

10/07/2018 - 19:38



PERUGIA - Prosegue la collaborazione tra il PerSo Film Festival di Perugia e il Festival di Spoleto. Due gli appuntamenti in calendario in questa sessantunesima edizione. Due opere diverse che mostrano due storie lontane nel tempo e nei temi, entrambe raccontate lungo i binari, reali e immaginari, di due treni. Due dei film più interessanti della nuova scena documentaristica internazionale, in cui l'Italia e le sue produzioni ben si inseriscono. Mercoledì 11 luglio, alle ore 16, in programma *Treblinka*, di Sérgio Tréfaut - vincitore del PerSo 2017 e nuovo presidente di giuria della prossima edizione del festival, in programma dal 20 al 30 settembre a Perugia. Giovedì 12 luglio, alle ore 20, l'appuntamento è con *CIMAP! Cento italiani matti a Pechino* di Giovanni Piperno. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso gratuito e si tengono in Sala Pegasus a Spoleto.

Si tratta ormai del terzo anno di questa prestigiosa collaborazione, dove sono stati proposti anche in passato appuntamenti dedicati al migliore cinema del reale nazionale e internazionale.

## Eventi

### Spoletto61 - Cinema targato PerSo in programma domani e giovedì - Collaborazione tra Perugia e Spoleto

Redazione **Eventi** 10 Luglio 2018



(UMWEB) Due opere diverse che percorrono nuovi e sorprendenti binari del documentario

Il cinema del reale approda a Spoleto61. Mercoledì 11 e giovedì 12 luglio due proiezioni targate PerSo Film Festival

Mercoledì in programma il film vincitore del PerSo 2017

Prosegue la collaborazione tra il PerSo Film Festival di Perugia e il Festival di Spoleto. Due gli appuntamenti in calendario in questa sessantunesima edizione. Due opere diverse che mostrano due storie lontane nel tempo e nei temi, entrambe raccontate lungo i binari, reali e immaginari, di due treni. Due dei film più interessanti della nuova scena documentaristica internazionale, in cui l'Italia e le sue produzioni ben si inseriscono. Mercoledì 11 luglio, alle ore 16, in programma [Treblinka](#), di Sérgio Tréfaut – vincitore del PerSo 2017 e nuovo presidente di giuria della prossima edizione del festival, in programma dal 20 al 30 settembre a Perugia. Giovedì 12 luglio, alle ore 20, l'appuntamento è con CIMAP! Cento italiani matti a Pechino di Giovanni Piperno. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso gratuito e si tengono in Sala Pegasus a Spoleto.

Si tratta ormai del terzo anno di questa prestigiosa collaborazione, dove sono stati proposti anche in passato appuntamenti dedicati al migliore cinema del reale nazionale e internazionale.

## RASSEGNA WEB

[Lanotiziaquotidiana.it](http://Lanotiziaquotidiana.it)

11 luglio 2018

The screenshot shows the top part of the website. At the top is a dark blue header with the logo 'lanotiziaquotidiana' in white, with the tagline 'cronache e opinioni dall'Umbria' below it. Below the header is a navigation menu with links: HOME, SCEGLI CITTÀ, CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, SPORT, CULTURA E SPETTACOLO, NOTIZIA QUOTIDIANA TV, and INTERVISTE. A search icon is on the right. Below the menu, there is a breadcrumb trail: Home > Cultura e Spettacolo > Cinema > PerSo da Perugia 'sbarca' a Spoleto per il Festival dei Due Mondi. Below the breadcrumb are several category tags: Cinema, Città, Cultura e Spettacolo, Eventi, and Foligno Spoleto. The main headline reads 'PerSo da Perugia 'sbarca' a Spoleto per il Festival dei Due Mondi'. Below the headline is a sub-headline: 'Il "cinema del reale" approda per il terzo anno al festival. In questa 61esima edizione saranno due le proiezioni alla sala Pegasus'. At the bottom left of the header area, it says 'Da Redazione cultura - 11 luglio 2018 8:16'. On the right side of the header, there is a 'Ultimissime' section with a small image of a blue train.



"Cimap!" foto dal sito PerSo

The advertisement features a small image of a swimming pool with a blue automatic cover. To the right of the image, the text reads: 'Scoprite la copertura automatica tesa e solare by abrisud'. There are also small icons of a play button and a close button in the top right corner of the ad.

**SPOLETO** – Prosegue la collaborazione tra il **PerSo Film Festival** di Perugia e il **Festival di Spoleto** con due proiezioni in programma per questa 61esima edizione. Due opere diverse che mostrano due storie lontane nel tempo e nei temi, entrambe raccontate lungo i binari, reali e immaginari, di due treni. Due dei film più interessanti della nuova scena documentaristica internazionale, in cui l'Italia e le sue produzioni ben si inseriscono. Mercoledì 11 luglio, alle ore 16, in programma "Treblinka", di Sérgio Tréfaut – vincitore del PerSo 2017 e nuovo presidente di giuria della prossima edizione del festival, in programma dal 20 al 30 settembre a Perugia. Giovedì 12 luglio, alle ore 20, l'appuntamento è con "CIMAP! Cento italiani matti a Pechino" di Giovanni Piperno. Entrambe le proiezioni sono ad ingresso libero e si tengono in sala Pegasus.

## RASSEGNA WEB

[Perugiatoday.it](http://Perugiatoday.it)

11 luglio 2018

Eventi / Cinema

# Il cinema del reale approda a Spoleto61: ecco i dettagli della seconda proiezione targata PerSo Film Festival



#### DOVE

*Indirizzo non disponibile*

Spoleto

#### QUANDO

Dal 12/07/2018 al 12/07/2018

*Orario non disponibile*

#### PREZZO

*Prezzo non disponibile*

#### ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

11 LUGLIO 2018 17:34

**Prosegue la collaborazione** tra il PerSo Film Festival di Perugia e il Festival di Spoleto, che da 3 anni dedica uno spazio, a cura del Festival perugino, dedicato al migliore cinema del reale nazionale e internazionale.

**Dopo la proiezione** di Treblinka di Sérgio Tréfaut, mercoledì 11 luglio, giovedì 12 luglio alle 20 l'appuntamento è con CIMAP! Cento italiani matti a Pechino di Giovanni Piperno. La proiezione è ad ingresso gratuito e si tiene nella Sala Pegasus di Spoleto.

# RASSEGNA WEB

[Spoletonline.com](http://Spoletonline.com)

11 luglio 2018

Spoletto - **Cultura e Spettacoli**, 11 Luglio 2018 alle 20:53:11

STAMPA

MI piace 0

Tweet

Condividi

## COSA VEDERE AL CINEMA SALA PEGASUS DA MERCOLEDÌ 11

Si conclude questa settimana la rassegna di cinema dedicata al Festival di Spoleto.

Iniziamo con due bellissimi film in collaborazione con il PerSo Film Festival:

mercoledì 11 lug. ore 16:00 TREBLINKA di Sérgio Tréfaut, vincitore del PerSo 2017 al miglior medio-lungometraggio. (ingresso gratuito)



giovedì 12 lug. ore 20:00 incontreremo Giovanni Piperno, presidente del PerSo Film Festival che presenterà il suo documentario CIMAP-Cento italiani matti a Pechino (ingresso gratuito)

Ancora in programmazione il film I FANTASMI D'ISMAEL di Arnaud Desplechin, film d'apertura del Festival di Cannes 2017. Il film è un omaggio a Marion Cotillard.

Un autoritratto galvanizzante che combina nella stessa opera intimità, politica, arte, corpo, pensiero e processo creativo.

Resta anche il bellissimo film del regista ungherese Ferenc Török 1945. Presentato al 67. Festival di Berlino nella sezione "Panorama" e ispirato al racconto Homecoming di Gábor T. Szántó, una sorta di western con una preziosa riflessione su Shoah, destini nazionali e universali, ed egoismo dell'uomo.

Strepitoso il restauro de L'AMICO AMERICANO di Wim Wenders, liberamente ispirato al romanzo di Patricia Highsmith "Ripley's Game".

Solo per due giorni in sala il film-concerto MUSE Drones World Tour diretto da Tom Kirk e Jan Willem Schram. Girato e registrato durante diverse date del tour nel 2016, il film concerto presenterà alcuni dei più grandi successi della carriera dei Muse tra cui "Psycho", "Madness", "Uprising", "Plug in Baby", "Supermassive Black Hole" e "Knights of Cydonia".

Concludiamo sabato 14 luglio con Ichos Eikòna. La sala ospiterà per la seconda volta un esperimento performativo che ha lo scopo di far fruire l'arte in modo sinestetico, unendo le moderne forme di linguaggio musicale e visivo del panorama italiano, al di dentro e soprattutto al di fuori dei contesti più istituzionali.

## RASSEGNA WEB

*Riflesso.info*

13 agosto 2018



"Differente. Non indifferente". Questo è il claim di PerSo - Perugia Social Film Festival 2018, che ritorna per la sua quarta edizione dal 20 al 30 settembre e si svolge nei quattro cinema del centro storico di Perugia. Si tratta di un festival che si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Tanti i titoli arrivati da ogni parte del mondo, una sessantina quelli selezionati nei concorsi dalla direzione artistica nelle cinque competizioni in programma. A presiedere la manifestazione c'è Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano.

L'evento è nato con l'obiettivo di raccontare attraverso il cinema del reale il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con un'attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e mettendo in relazione generi diversi per sensibilizzare qualsiasi tipo di pubblico alle storie e alle tematiche affrontate. Le singole proiezioni, come ogni anno, sono accompagnate da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori del settore ed esperti.

La programmazione è composta dai film selezionati attraverso un bando di concorso diviso in diverse categorie competitive: Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award); Concorso per documentari di produzione italiana (PerSo Cinema Italiano); Concorso al miglior documentario di cortometraggio (PerSo Short Award); Premio Umbria in celluloide, storie di tematica sociale in senso ampio sull'Umbria e/o ambientate in Umbria e/o di autori umbri; Premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film (PerSo Lab).

La grande novità di quest'anno è riservata ai giovani cineasti, grazie al Concorso per cortometraggi Percorsi/Prospettive, un progetto del PerSo Film Festival realizzato con il sostegno di MiBACT e SIAE, per i registi under 35 e dedicato ai temi dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale. Oltre al concorso, si tiene un workshop intensivo, dal 20 al 22 settembre, destinato allo sviluppo di progetti di film documentari dei giovani autori, residenti in Italia.

La particolarità del PerSo è rappresentata dalla giuria, composta sia da cineasti esperti e professionisti del settore, che da due giurie speciali, quella dei detenuti del Carcere di Perugia-Capanne e quella dei rifugiati politici e migranti.

La sezione fuori concorso Il Cinema della follia, che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico, per l'edizione 2018 è dedicata ai quarant'anni della Legge Basaglia; per l'occasione è proiettato "Nessuno o tutti", versione integrale di "Matti da slegare", un film documentario in bianco e nero del 1975, di Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Sandro Petraglia, Stefano Rulli.

L'evento è organizzato dalla Fondazione La Città del Sole - Onlus, con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Umbria, del Comune di Perugia, dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Università per Stranieri di Perugia, del MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, dell'A.Di.S.U., e con il sostegno di altri soggetti pubblici e privati.

## RASSEGNA WEB

[Umbriaintegra.it](http://Umbriaintegra.it) (1 di 2)

20 agosto 2018



IL PROGETTO UI   RUBRICHE ▾   MAPPATURA DEI SERVIZI ▾   EVENTI   BLOG NIÙ   INFO E CONTATTI ▾

### Al via il PerSo Film Festival 2018: cinema reale, concorsi e workshop

Dal 20 al 30 settembre a Perugia, avrà inizio il PerSo Festival-Perugia Social Film

[Umbria Integra](#) > [News del territorio](#) > [Al via il PerSo Film Festival 2018: cinema reale, concorsi e workshop](#)

Dal **20 al 30 settembre** a Perugia, avrà inizio il **PerSo Festival-Perugia Social Film Festival**, : una manifestazione nata con l'obiettivo di raccontare attraverso il **cinema del reale**, il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nella sua varietà, con un'**attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica**, mettendo in relazione generi diversi per sensibilizzare qualsiasi tipo di pubblico alle storie e alle tematiche affrontate.

A presiedere il Festival sarà Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è vincitore di un Nastro D'argento. Stefano Rulli, tra i più premiati e apprezzati sceneggiatori e registi italiani, è Presidente della Fondazione [La Città del Sole Onlus](#), organizzatrice del Festival.

Questa quarta edizione vedrà anche laboratori, workshop, **formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni**, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Le **giurie saranno composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne**, così come la **giuria dei richiedenti asilo** oltre a quella del pubblico.

Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano **Sérgio Tréfaut**, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; **Federica Di Giacomo**, autrice di Liberami, **Premio Orizzonti a Venezia 2016**; **Luciano Barisone**, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; **Irene Dionisio**, regista e direttrice artistica del **Lovers Film Festival di Torino**.





# RASSEGNA WEB

## *Umbriaintegra.it* (2 di 2)

20 agosto 2018

Le singole proiezioni saranno accompagnate da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori del settore ed esperti.

**La programmazione** sarà composta dai film selezionati attraverso un **bando di concorso diviso in diverse categorie competitive**: Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (*PerSo Award*); Concorso per documentari di produzione italiana (*PerSo Cinema Italiano*), un **nuovo premio che vuole puntare proprio sul cinema del reale "di casa nostra"** ricompensando chi osserva il sociale con sguardo tutto italiano; Concorso al miglior documentario di cortometraggio (*PerSo Short Award*); *Premio Umbria in celluloido*, storie di tematica sociale in senso ampio sull'Umbria e/o ambientate in Umbria e/o di autori umbri; e ancora, Premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film (*PerSo Lab*) che, oltre ad offrire un premio in denaro per sostenere un progetto ancora da realizzare, offrirà un tutoraggio tecnico con un'équipe di professionisti del settore.

La Direzione Artistica 2018 sarà targata **PostModernissimo** di Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli e Andrea Mincigrucci. L'evento è organizzato dalla Fondazione La Città del Sole – Onlus, con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Umbria, del Comune di Perugia, dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Università per Stranieri di Perugia, del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, dell'A.Di.S.U., e con il sostegno di altri soggetti pubblici e privati.

La grande novità di quest'anno è riservata ai giovani cineasti, o aspiranti tali, grazie al *Concorso per cortometraggi Percorsi/Prospettive*, un progetto del PerSo Film Festival realizzato con il sostegno di MiBACT e SIAE, per i registi under 35 e dedicato ai **temi dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale**. Oltre al concorso, si terrà un workshop intensivo, dal 20 al 22 settembre 2018, destinato allo sviluppo di progetti di film documentari dei giovani autori, residenti in Italia; 14 ore complessive di formazione con docenti d'eccezione: **Giovanni Piperno** regista e Presidente del PerSo, e il produttore **Luca Ricciardi**.

### **Le giurie speciali del PerSo**

La particolarità del PerSo è rappresentata dalla giuria, composta sia da cineasti esperti e professionisti del settore, sia da due **Giurie speciali, quella dei Detenuti e delle Detenute del Carcere di Perugia-Capanne e quella dei Rifugiati politici e Migranti**. La volontà è quella di affiancare due diversi modi di osservare e valutare la realtà, realizzando un avvicinamento tra mondi marginalizzati e la società culturale in cui viviamo.

Per la giuria dei detenuti, l'input arriva dal successo che riscuote, nell'edizione zero, la presentazione presso la popolazione carcerata della Casa Circondariale di Perugia-Capanne del film *Sbarre*, di Daniele Segre. La giuria dei richiedenti asilo invece, assegnerà il premio del Concorso cortometraggi Percorsi/Prospettive.

### **Il Cinema della follia – I quarant'anni della legge Basaglia**

**La sezione fuori concorso Il Cinema della follia**, che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico, per l'edizione 2018 sarà dedicata ai quarant'anni della Legge Basaglia; per l'occasione sarà proiettato **Nessuno o tutti**, versione integrale di *Matti da slegare*, un film documentario del 1975, in bianco e nero, di **Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Sandro Petraglia, Stefano Rulli**.

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito.

28 agosto 2018

CULTURA NOISE24

### Umbria in celluloide: ecco i 4 finalisti in concorso al 'Perugia social film festival'

Cresce la sezione del festival, in programma a settembre nei quattro cinema del centro storico di Perugia, che premia lavori di registi umbri o ambientati in Umbria



*di D.N.*

C'è una certa vivacità anche in Umbria nel panorama cinematografico contemporaneo. A fotografarla è ora il Perugia Social Film Festival che svela i titoli finalisti del concorso 'Umbria in celluloide', la speciale sezione del PerSo che premia lavori di registi umbri o

ambientati in Umbria. Una competizione nata con l'obiettivo di valorizzare le produzioni della nostra regione e sostenere i talenti del cinema made in Umbria. Quattro i lavori selezionati tra i tanti documentari arrivati alla segreteria organizzativa. A contendersi il premio che prevede anche un riconoscimento in denaro di 1.000 euro saranno: 'La botta grossa' di Sandro Baldoni, 'Il monte delle formiche' di Riccardo Palladino, 'Mon amour, mon ami' di Adriano Valerio; 'Esercizi di cattività' di Giancarlo Pastonchi e Pietro Zanchi. Cresce quindi la sezione 'Umbria in celluloide' della IV edizione del PerSo, festival in programma nei quattro cinema del centro storico di Perugia dal 20 al 30 settembre con oltre 60 film in programma.

**Lavori selezionati** I quattro lavori selezionati hanno riscontrato un notevole successo anche a livello internazionale, essendo stati presentati in kermesse, come il Festival di Locarno e la Mostra del cinema di Venezia, o addirittura, è il caso de 'La botta grossa', vincitore del Nastro d'Argento come Miglior Documentario italiano. Come spiegano dal PerSo: «Si tratta di quattro film molto interessanti. Tre sono di autori umbri e uno è ambientato nella nostra regione».

**PerSo** 'Differente, non indifferente', questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018, festival che si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Tanti infatti i titoli arrivati da ogni parte del mondo, una sessantina quelli selezionati nei concorsi dalla direzione artistica nelle cinque competizioni in programma. Un'edizione, questa del 2018 che presenta un livello qualitativo molto alto. Giovedì 13 settembre sarà

## RASSEGNA WEB

**Umbria24.it** (2 di 2)

28 agosto 2018

presentato in conferenza stampa a Perugia il programma completo e saranno annunciati gli ospiti di questa edizione. Perugia e l'Umbria si preparano quindi a vivere undici giorni di festival ad ingresso gratuito con oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione e 8 anteprime. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Sono questi i numeri della IV edizione del 'PerSo – Perugia Social Film Festival'. Una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città con film in programma in tutte e quattro le sale del centro storico.

**Cinema del reale** A presiedere il Festival ci sarà Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è vincitore di un Nastro D'argento. Il Festival è nato con l'obiettivo di raccontare attraverso il cinema del reale, il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con un'attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e mettendo in relazione generi diversi per sensibilizzare qualsiasi tipo di pubblico alle storie e alle tematiche affrontate. Le singole proiezioni, come ogni anno, saranno accompagnate da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori del settore ed esperti.

## RASSEGNA WEB

[Lavoce delterritorio.it](http://Lavoce delterritorio.it) (1 di 2)

29 agosto 2018



Home > CULTURA e EVENTI > Annunciati i quattro finalisti in concorso al Perugia Social Film Festival

CULTURA e EVENTI

### Annunciati i quattro finalisti in concorso al Perugia Social Film Festival



Annunciati i quattro finalisti in concorso al Perugia Social Film Festival. La IV edizione si terrà dal 20 al 30 settembre. Oltre 60 film in programma nei quattro cinema del centro storico

Il PerSo Film Festival svela i titoli finalisti del concorso Umbria in celluloide, la speciale sezione del Perugia Social Film Festival che premia lavori di registi umbri o ambientati in Umbria. Una competizione nata con l'obiettivo di valorizzare le produzioni della nostra regione e sostenere i talenti del cinema made in Umbria. Quattro i lavori selezionati tra i tanti documentari arrivati alla segreteria organizzativa, a dimostrazione di una certa vivacità del panorama cinematografico contemporaneo anche in Umbria. A contendersi il premio che prevede anche un riconoscimento in denaro di € 1.000 saranno: La botta grossa di Sandro Baldoni, Il monte delle formiche di Riccardo Palladino, Mon amour, mon ami di Adriano Valerio; Esercizi di cattività di Giancarlo Pastonchi e Pietro Zanchi.

Differente, non indifferente, questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018, festival che si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Tanti infatti i titoli arrivati da ogni parte del mondo, una sessantina quelli selezionati nei concorsi dalla direzione artistica nelle cinque competizioni in programma.

## RASSEGNA WEB

[LavoceDelterritorio.it](http://LavoceDelterritorio.it) (2 di 2)

29 agosto 2018

Un'edizione, questa del 2018 in programma dal 20 al 30 settembre, che presenta un livello qualitativo molto alto. Giovedì 13 settembre sarà presentato in conferenza stampa a Perugia il programma completo e saranno annunciati gli ospiti di questa edizione. Infatti i quattro lavori selezionati hanno riscontrato un notevole successo anche a livello internazionale, essendo stati presentati in kermesse, come il Festival di Locarno e la Mostra del cinema di Venezia, o addirittura, è il caso de *La botta grossa*, vincitore del Nastro d'Argento come Miglior Documentario italiano. Come spiegano dal PerSo: "Si tratta di quattro film molto interessanti. Tre sono di autori umbri e uno è ambientato nella nostra regione".

Perugia e l'Umbria si preparano a vivere undici giorni di festival ad ingresso gratuito con oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione e 8 anteprime. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Sono questi i numeri della IV edizione del PerSo – Perugia Social Film Festival, di scena nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre 2018. Una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città con film in programma in tutte e quattro le sale del centro storico.

A presiedere il Festival ci sarà Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è vincitore di un Nastro D'argento.

A presiedere il Festival ci sarà Giovanni Piperno, documentarista di grande esperienza, tra i più accreditati nel panorama italiano, vanta premi al Torino Film Festival, menzioni a Locarno, nomination ai David ed è vincitore di un Nastro D'argento.

Il Festival è nato con l'obiettivo di raccontare attraverso il cinema del reale, il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con un'attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e mettendo in relazione generi diversi per sensibilizzare qualsiasi tipo di pubblico alle storie e alle tematiche affrontate.

Le singole proiezioni, come ogni anno, saranno accompagnate da incontri con autori e protagonisti e, in alcuni casi, da tavole rotonde, dibattiti, seminari, convegni alla presenza di operatori del settore ed esperti.

# RASSEGNA WEB

[Umbriatourism.it](http://Umbriatourism.it)

1 settembre 2018



Umbria

cuore verde d'Italia

SOCIAL WALL

NEWSLETTER

SCOPRI L'UMBRIA

COSE DA FARE E VEDERE

## Mostre e rassegne

### PerSo - Perugia Social Film Festival



Perugia

20-30 settembre 2018

 Dove dormire

 Pacchetti turistici

Arriva nel capoluogo umbro, dal 20 al 30 settembre, la nuova edizione del PerSo: il Perugia Social Film Festival, la rassegna dedicata al documentario a carattere sociale e al cinema del reale.

Tantissimi i premi in palio: dal **PerSo Award** (al miglior film documentario di medio e lungometraggio), al **PerSo Agorà** (al miglior documentario di medio e lungometraggio premiato dal Pubblico in sala), passando per il **PerSo Cinema italiano** (al miglior film documentario italiano di medio e lungometraggio) o il **PerSo Short Award** (al miglior film documentario di cortometraggio), per citarne solo alcuni.

Spazio anche alle sezioni non competitive (**PerSo Masterpiece** e **Il Cinema della Follia**) con retrospettive dedicate a cineasti di tutto rilievo nel panorama internazionale, che si siano espressi anche nel linguaggio del cinema del reale e/o a temi sociali particolarmente importanti e attuali.

Le retrospettive saranno accompagnate da incontri con gli autori, convegni, tavole rotonde, workshop.

Novità dell'edizione 2018, **Percorsi/Prospettive**, il progetto del PerSo Film Festival dedicato ai filmmaker under 35 e ai temi dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale nel nostro Paese.

Il calendario degli eventi prevede un concorso di cortometraggi, una rassegna di lungometraggi e un workshop di sviluppo per progetti di film documentari; eventi che avranno luogo all'interno della IV edizione del festival, per proseguire a novembre e dicembre 2018 con una rassegna di proiezioni e laboratori in varie località del territorio perugino.

Il programma completo prevedrà anche tante proiezioni gratuite nei cinema dell'acropoli perugina ed una serie di eventi collaterali.

**Per maggiori informazioni:**

<http://www.persofilmfestival.it/>



CULTURA NOISE24

## Dal Festival di Venezia al PerSo film festival: il documentario 'My Tyson' vincitore del premio speciale MigrArti

Anteprima al 'Perugia social film festival' con il lavoro del giovane regista Claudio Casale premiato alla Mostra del cinema: incontro con il pubblico perugino al cinema Méliès

di D.N.

Dopo il premio ai cinema Postmodernissimo di Perugia e Pegasus di Spoleto, una buona notizia dal Festival di Venezia anche per il 'PerSo - Perugia Social Film Festival': ad aggiudicarsi (lunedì 3 settembre) il premio speciale MigrArti alla 75/a Mostra Internazionale

d'Arte Cinematografica di Venezia è stato 'My Tyson' di Claudio Casale, documentario selezionato in concorso proprio al PerSo e che il pubblico perugino avrà la possibilità di vedere, dopo la presentazione al Lido, in anteprima sabato 22 settembre.

**Anteprima** La direzione artistica del concorso umbro ha inserito, infatti, l'opera di Casale tra i migliori 8 lavori di registi under 35 sui temi dell'integrazione e del pluralismo. My Tyson sarà in concorso anche nel Festival umbro nella categoria Percorsi/Prospettive, la sezione pensata per promuovere le tematiche dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale nel nostro Paese attraverso le opere di giovani filmmaker. Una notizia quella del premio in Laguna accolta con soddisfazione dallo staff del PerSo, a conferma del valore del Perugia Social Film Festival, sempre più punto di riferimento italiano per i lavori documentaristici a tematica sociale.

**My Tyson** Il documentario 'My Tyson' segue la vicenda di Alaoma Tyson, nato a Roma da genitori nigeriani, campione italiano di boxe nella categoria Youth 81kg e di Patience, sua madre, la sarta della comunità nigeriana di Tor Bella Monaca. Mentre Tyson prepara il suo prossimo incontro, Patience racconta a suo figlio la storia della famiglia, il viaggio migratorio e le difficoltà incontrate in Italia. Rievocando il passato e le origini, la madre tesse il futuro di suo figlio, predestinato a essere un combattente.

**PerSo** Il PerSo andrà in scena a Perugia dal 20 al 30 settembre: in programma undici giorni di festival ad ingresso gratuito con oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione e 8 anteprime italiane. La sezione Percorsi/Prospettive vedrà 8 cortometraggi in concorso e, in collaborazione con la Siae, un workshop di sviluppo per progetti di film documentari, entrambi dedicati a giovani autori (con età inferiore ai 36 anni) residenti in Italia; proseguirà poi da ottobre a dicembre 2018 con una rassegna di proiezioni e con laboratori - per il pubblico o riservate alle scuole - nei quartieri di Ponte San Giovanni, San Sisto e Fontivegge. Il PerSo Perugia Social Film Festival presenterà il programma completo, i film in concorso, le anteprime italiane e tutti gli eventi speciali, giovedì 13 settembre nel corso della conferenza stampa che si terrà presso la Sala della Partecipazione di Palazzo Cesaroni.

# RASSEGNA WEB

*Umbriaoggi.news*

4 settembre 2018



## UMBRIA OGGI.NEWS

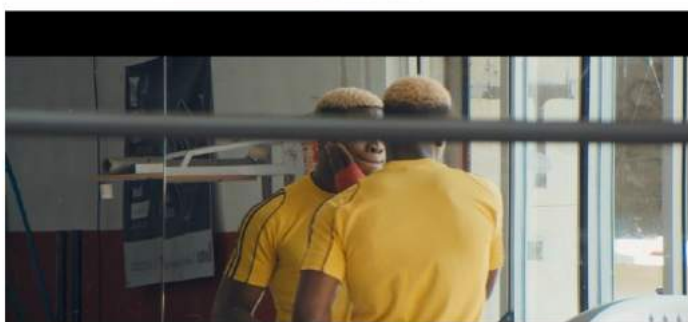


### 'My Tyson' di Claudio Casale in anteprima al PerSo

*Il documentario vincitore del premio speciale MigrArti alla 75sima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, sarà proiettato a Perugia il prossimo 22 settembre al Cinema Méliès*

4 settembre 2018

88 0



**PERUGIA-** Prime anticipazioni sull'edizione 2018 del **PerSo** – Perugia Social Film Festival, in programma nel capoluogo umbro dal **20 al 30 settembre** prossimi.

*My Tyson* di **Claudio Casale**, documentario selezionato in concorso dalla rassegna organizzata dalla **Fondazione La Città del Sole – Onlus**, che si è aggiudicato ieri lunedì **3 settembre** il premio speciale **MigrArti** alla **75sima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**, sarà proiettato in anteprima sabato **22 settembre** al **Cinema Méliès** di Perugia. La direzione artistica del **PerSo** ha inserito, infatti, l'opera di Casale tra i migliori **otto** lavori di registi *under 35* nella categoria *Percorsi/Prospettive*, sezione dedicata ai temi dell'**integrazione** e del *pluralismo*.

*My Tyson* segue la vicenda di **Alaoma Tyson**, nato a **Roma** da genitori nigeriani, campione italiano di boxe nella categoria Youth 81kg e di **Patience**, sua madre, la sarta della comunità nigeriana di **Tor Bella Monaca**. Mentre **Tyson** prepara il suo prossimo incontro, **Patience** racconta a suo figlio la storia della famiglia, il viaggio migratorio e le difficoltà incontrate in Italia. Rievocando il passato e le origini, la madre tesse il futuro di suo figlio, predestinato a essere un combattente.

Una notizia quella del premio in Laguna accolta con soddisfazione dallo staff del **PerSo**, a conferma del valore del **Perugia Social Film Festival**, sempre più punto di riferimento italiano per i lavori documentaristici a tematica sociale, che tornerà, come dicevamo, dal **20 al 30 settembre**. Undici giorni di proiezioni ad **ingresso gratuito** con oltre **sessanta** titoli nazionali e internazionali in programmazione e **otto** anteprime italiane. La sezione *Percorsi/Prospettive* vedrà oltre al concorso, in collaborazione con la **Siae**, un **workshop** di sviluppo per progetti di film documentari, entrambi dedicati a giovani autori (con età inferiore ai **36** anni) residenti in Italia; proseguirà poi da **ottobre a dicembre** con una rassegna di proiezioni e con laboratori (per il pubblico o riservate alle scuole) nei quartieri di **Ponte San Giovanni, San Sisto e Fontivegge**.



# RASSEGNA WEB

[Aboutumbriamagazine.eu](http://Aboutumbriamagazine.eu)

5 settembre 2018

# stay

IN UMBRIA

EVENTI

HOME

SPORT E NATURA

MUSICA, TEATRO E CINEMA

LABORATORI

FIERE E MOSTRE MERCATO

INCONTRI E CONFERENZE

MANIFESTAZIONI

MOSTRE

HOME / IN CORSO / PerSo Film Festival: dieci giorni di cinema a Perugia

## PerSo Film Festival: dieci giorni di cinema a Perugia

Cinema sociale: oltre 60 film dai 5 continenti per mostrare i migliori documentari nazionali e internazionali...

SHARE

Una città, quattro sale cinematografiche, dieci giorni di festival, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), oltre 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 8 anteprime italiane e quasi € 20.000 di premi. Inoltre, laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e match con finanziatori e addetti di produzione. Sono i numeri della IV edizione del *PerSo – Perugia Social Film Festival*, di scena nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre.

Da Raffaello a Canova, Cento Opere dell'Acca

from febbraio 21, 2018 to settembre 30, 2018



In Corso Mostre  
Palazzo Baldeschi

Montefalco nel Bicchiere

from aprile 7, 2018 to ottobre 27, 2018



Borghi Enogastronomia In Corso  
Consorzio Tutela Vini Montefalco

Corso per imparare i segreti del pane

from aprile 16, 2018 to dicembre 13, 2018



Borghi In Corso Laboratori  
Molino sul Cittunno

## RASSEGNA WEB

[Ansa.it/Umbria](http://Ansa.it/Umbria)

13 settembre 2018

ANSA.it · Umbria · [Torna PerSo, Perugia social film festival](#)

# Torna PerSo, Perugia social film festival

Barberini, mette in luce tematiche legate a diversità

Redazione ANSA

PERUGIA

13 settembre 2018

19:07

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



**Test Online di Inglese**

Con British Institutes Scopri Subito il tuo Livello, Gratis!

[BritishInstitutes.it/Test](http://BritishInstitutes.it/Test)



"Un'iniziativa culturale e sociale che mette in luce tematiche legate alla diversità che, spesso, anche per paura, tendiamo a non affrontare e a nascondere in una zona d'ombra": l'assessore regionale Luca Barberini è intervenuto così alla conferenza stampa di presentazione di PerSo - Perugia Social Film Festival.

Il programma è stato illustrato a Perugia alla presenza del presidente del Festival, Giovanni Piperno, del direttore organizzativo, Marco Casodi, del presidente della Fondazione La Città del Sole Onlus, Stefano Rulli, dell'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Perugia, Edi Cicchi.

Barberini ha annunciato che la Regione nella ricorrenza del quarantennale della legge che ha portato allo smantellamento dei manicomi, "non vuole limitarsi all'organizzazione di eventi celebrativi, quanto piuttosto a stimolare una riflessione sul percorso fatto e su quello ancora da fare, con un focus particolare sull'applicazione della legge 180 e sull'attualità dei suoi valori".



## perso-perugia social film festival: assessore barberini, "iniziativa di grande valore che fa uscire 'la diversità' dalla zona d'ombra"

Perugia – "Un'iniziativa culturale e sociale che mette in luce tematiche legate alla diversità che, spesso, anche per paura, tendiamo a non affrontare e a nascondere in una zona d'ombra": lo ha detto l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione di PerSo – Perugia Social Film Festival, che si è tenuta stamani a Perugia alla presenza del presidente del Festival, Giovanni Piperno, del direttore organizzativo, Marco Casodi, del presidente della Fondazione La Città del Sole Onlus, Stefano Rulli, dell'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Perugia, Edi Cicchi.

"La legge 180, ormai 40 anni fa, – ha detto l'assessore - ha fatto uscire dal buio molte realtà, inaugurando una stagione di rinnovamento della vita pubblica e di riforme importanti che in Umbria, aveva già preso il via nel 1965 attraverso quel processo di autoriforma che porterà all'abbattimento dei muri del manicomio, alla successiva chiusura definitiva dell'ospedale psichiatrico, alla costruzione di percorsi di salute mentale che attraverseranno non solo i servizi sanitari, ma anche la scuola, la fabbrica e gli altri luoghi di lavoro. Nonostante gli attacchi alla legge 180 e le minacce di controriforma psichiatrica spesso fatte passare per critiche alla legge, - ha ricordato - la Regione Umbria ha sempre risposto riaffermando la validità della rete di salute mentale che si era costruita e rafforzata nel tempo, arricchendosi di nuove possibilità operative".

Proseguendo nel suo intervento l'assessore ha annunciato che la Regione nella ricorrenza del quarantennale della legge che ha portato allo smantellamento dei manicomi, "non vuole limitarsi all'organizzazione di eventi celebrativi, quanto piuttosto a stimolare una riflessione sul percorso fatto e su quello ancora da fare, con un focus particolare sull'applicazione della legge 180 e sull'attualità dei suoi valori di riferimento, nonché sulle sue prospettive evolutive".

"Va in questa direzione – ha aggiunto - la partecipazione e la collaborazione, per il quinto anno consecutivo, della Regione Umbria, al PerSo social festival che rappresenta un appuntamento annuale che, in questa edizione, assume un significato ancora più importante, visto che si festeggia l'entrata in vigore di una legge di assoluta civiltà introdotta, insieme ad altri pilastri giuridici, da legislatori lungimiranti e di grande capacità, che hanno rimesso in moto il paese. Penso che sarebbe opportuno recuperare quello spirito e quelle capacità – ha proseguito Barberini – per dare un nuovo impulso alla nostra società anche attraverso la valorizzazione delle realtà associative".

"A tal fine, fino a gennaio 2019 abbiamo predisposto una serie di iniziative che prevedono l'attivazione di laboratori con la partecipazione di Centri giovanili e realtà associative e scolastiche nelle città di Perugia, Terni e Foligno. Inoltre in programma c'è anche un lavoro dedicato al recupero e alla riorganizzazione del materiale documentale e fotografico della grande stagione di cambiamento determinata dalla legge Basaglia. L'obiettivo è quello di recuperare il senso e la prospettiva clinica, storica e politica di quel periodo svolgendo, al tempo stesso attraverso una parte divulgativa, un'analisi critica del significato odierno di quei principi e modelli ispiratori".



cultura Perugia

## Perugia capitale del documentario con PerSo: Perugia social film festival

**PERUGIA** – Una città, i quattro cinema del centro storico, undici giorni di festival ad ingresso gratuito, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), Oltre 80 ospiti tra registi e produttori, 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 52 Paesi rappresentati, 8 anteprime italiane e € 18.000 di premi. Sono i numeri della IV edizione del PerSo – Perugia Social Film Festival, di scena nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre 2018.

Una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella del pubblico. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino. A presentare la IV edizione del PerSo, primo festival italiano per quanto riguarda il montepremi dei concorsi e tra i primi a livello nazionale per la qualità delle opere, sono intervenuti Luca Barberini, assessore Salute, Coesione sociale e Welfare della Regione Umbria; Edi Cicchi, assessore ai Servizi Sociali, Famiglia, Pari Opportunità del Comune di Perugia; Stefano Rulli, presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival; Giovanni Piperno, presidente PerSo – Perugia Social Film Festival; Marco Casodi, direttore organizzativo; Ivan Frenguelli, direzione artistica. Si comincia giovedì 20 settembre alle 16.30, presso il Cinema Meliès, con un evento speciale in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica. Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione e a seguire la proiezione *SPK KOMPLEX*, primo film in concorso, di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'), presente la protagonista Carmen Roll.

# RASSEGNA WEB

## [Umbriadomani.it](#) (2 di 2)

13 settembre 2018

Torna la retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema psiche che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico. L'edizione 2018 della sezione fuori concorso è dedicata ai quarant'anni della Legge Basaglia e tra le novità di questa edizione, in collaborazione con la Regione Umbria, nasce il Premio "Clara Sereni" al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della Fondazione La Città del Sole, scomparsa lo scorso 25 luglio. *"La quarta edizione del festival vede una rinnovata collaborazione con la Regione Umbria, che espande la consistenza del lavoro comune cercando di promuovere inedite prospettive di approfondimento su istituzioni totali, salute mentale e innovazione dei servizi, attraverso un potenziato rapporto dialettico con cittadini, professionisti, associazioni dei familiari dei pazienti, giovani generazioni"* Sono le parole di Luca Barberini Assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria - *"Con il PerSo Film Festival prende il via la serie di eventi che l'Umbria dedica ai fatti e alle figure che hanno generato uno dei principali momenti di crescita civile della recente storia democratica del nostro Paese"*.

**Come ha sottolineato Edi Cicchi, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Perugia:** *"Quello delle differenze è un tema sociale, ma anche culturale. Quando parliamo di Pari Opportunità è sicuramente fondamentale la legge, ma è altrettanto importante che impariamo a "vedere oltre", a cambiare prospettiva. PerSo è un evento di cui la città può e deve andare orgogliosa proprio perché offre un contributo significativo nel diradare le nebbie che troppo spesso calano su temi delicati e complessi."*

### **ALTRI NUMERI DEL FESTIVAL**

5 categorie di concorso

500 film inviati da registi e produzioni, di cui 250 arrivati dall'estero

50 candidature per i workshop

**Differente, non indifferente, questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018**, festival che come ha spiegato Giovanni Piperno: *"Si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Non solo per i tanti titoli in programma, ma anche per le numerose attività collaterali quali laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e in maniera particolare match con finanziatori e addetti di produzione"*.

**I TITOLI del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award)** MUCHOS HIJOS, UN MONO Y UN CASTILLO (Spagna, 2017, 90') di Gustavo Salmerón, che incontrerà il pubblico, **campione d'incassi in Spagna, vincitore Premio Goya 2018**; D IS FOR DIVISION di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'); ENTRE LA OLA Y LA ROCA, opera prima di Manuel Logar (Spagna, 2017, 90'); HALE COUNTY THIS MORNING, **uno dei 10 documentari dell'anno per Variety, premiato al Sundance 2018**; THIS EVENING di RaMell Ross (USA, 2018, 76'); HOTEL JUGOSLAVIJA di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78'). E ancora, RABOT di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'); DREAMING UNDER CAPITALISM di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') e SPK KOMPLEX di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111').

**Percorsi/Prospettive** vedrà 8 cortometraggi in concorso e, in collaborazione con la Siae, un workshop di sviluppo per progetti di film documentari, entrambi dedicati a giovani autori (con età inferiore ai 36 anni) residenti in Italia; proseguirà poi da ottobre a dicembre 2018 con una rassegna di proiezioni e con laboratori – per il pubblico o riservate alle scuole – nei quartieri di **Ponte San Giovanni, San Sisto e Fontivegge**. Il progetto è curato dal PerSo Film Festival, in collaborazione con l'Associazione RealMente e Ponte Solidale S.c.s, e realizzato con il sostegno del MiBACT e di SIAE nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura".

Il festival è organizzato dalla Fondazione La Città del Sole-Onlus, **la direzione Artistica 2018 è targata PostModernissimo**; l'evento ha il Patrocinio del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, il sostegno e il patrocinio della **Regione Umbria**, il patrocinio del **Comune di Perugia**, dell'**Università degli Studi di Perugia**, dell'**Università per Stranieri di Perugia**, del **MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria**, dell'**A.Di.S.U.**, ed è organizzata con il sostegno di altri soggetti pubblici e privati.

## Perso-Perugia social film festival: assessore Barberini, "iniziativa di grande valore che fa uscire 'la diversità' dalla zona d'ombra"

Redazione **Politica** 13 Settembre 2018



(UMWEB) – Perugia – "Un'iniziativa culturale e sociale che mette in luce tematiche legate alla diversità che, spesso, anche per paura, tendiamo a non affrontare e a nascondere in una zona d'ombra": lo ha detto l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione di PerSo – Perugia Social Film Festival, che si è tenuta stamani a Perugia alla presenza del presidente del Festival, Giovanni Piperno, del direttore organizzativo, Marco Casodi, del presidente della Fondazione La Città del Sole Onlus, Stefano Rulli, dell'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Perugia, Edi Cicchi.

"La legge 180, ormai 40 anni fa, – ha detto l'assessore - ha fatto uscire dal buio molte realtà, inaugurando una stagione di rinnovamento della vita pubblica e di riforme importanti che in Umbria, aveva già preso il via nel 1965 attraverso quel processo di autoriforma che porterà all'abbattimento dei muri del manicomio, alla successiva chiusura definitiva dell'ospedale psichiatrico, alla costruzione di percorsi di salute mentale che attraverseranno non solo i servizi sanitari, ma anche la scuola, la fabbrica e gli altri luoghi di lavoro. Nonostante gli attacchi alla legge 180 e le minacce di controriforma psichiatrica spesso fatte passare per critiche alla legge, -

ha ricordato - la Regione Umbria ha sempre risposto riaffermando la validità della rete di salute mentale che si era costruita e rafforzata nel tempo, arricchendosi di nuove possibilità operative".

nel tempo, arricchendosi di nuove possibilità operative".

Proseguendo nel suo intervento l'assessore ha annunciato che la Regione nella ricorrenza del quarantennale della legge che ha portato allo smantellamento dei manicomi, "non vuole limitarsi all'organizzazione di eventi celebrativi, quanto piuttosto a stimolare una riflessione sul percorso fatto e su quello ancora da fare, con un focus particolare sull'applicazione della legge 180 e sull'attualità dei suoi valori di riferimento, nonché sulle sue prospettive evolutive".

"Va in questa direzione – ha aggiunto - la partecipazione e la collaborazione, per il quinto anno consecutivo, della Regione Umbria, al PerSo social festival che rappresenta un appuntamento annuale che, in questa edizione, assume un significato ancora più importante, visto che si festeggia l'entrata in vigore di una legge di assoluta civiltà introdotta, insieme ad altri pilastri giuridici, da legislatori lungimiranti e di grande capacità, che hanno rimesso in moto il paese. Penso che sarebbe opportuno recuperare quello spirito e quelle capacità – ha proseguito Barberini – per dare un nuovo impulso alla nostra società anche attraverso la valorizzazione delle realtà associative".

"A tal fine, fino a gennaio 2019 abbiamo predisposto una serie di iniziative che prevedono l'attivazione di laboratori con la partecipazione di Centri giovanili e realtà associative e scolastiche nelle città di Perugia, Terni e Foligno. Inoltre in programma c'è anche un lavoro dedicato al recupero e alla riorganizzazione del materiale documentale e fotografico della grande stagione di cambiamento determinata dalla legge Basaglia. L'obiettivo è quello di recuperare il senso e la prospettiva clinica, storica e politica di quel periodo svolgendo, al tempo stesso attraverso una parte convegnistica, un'analisi critica del significato odierno di quei principi e modelli ispiratori".

# RASSEGNA WEB

[Umbriaoggi.news](#)

13 settembre 2018

The screenshot shows the website interface for Umbriaoggi.news. At the top, there are logos for Umbria Radio and the main title 'UMBRIA OGGI.NEWS'. A navigation bar includes links for Home, Cronaca, Politica, Economia, Attualità, Sport, Perugia Calcio, Sir Safety Volley, Altro, Contatti, and Umbria Radio. A blue banner below the navigation bar reads 'ON AIR - ASCOLTA UMBRIA RADIO INBLU IN STREAMING'. The main content area features the article title 'A Perugia la IV edizione del PerSo' with a sub-headline 'Dai 20 al 30 settembre nel capoluogo umbro la rassegna organizzata dalla Fondazione La Città del Sole - Onlus. Undici giorni tra proiezioni, workshop, concorsi dedicati al documentario sociale'. Below the article title are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Google+, and Pinterest. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'samet ascensori - montacarichi', another for 'Chiamate i numeri uno.', and a large one for 'Centralcar S.p.A.' featuring logos for Citroën, Kia Motors, and Jeep. At the bottom right, there is a 'sotto costo' logo.

PERUGIA- *Differente non Indifferente*, è il tema scelto per la IV edizione del **PerSo** – Perugia Social Film Festival, in programma nel capoluogo umbro dal **20 al 30 settembre** prossimi.

La rassegna organizzata dalla **Fondazione La Città del Sole – Onlus**, torna anche quest'anno con un programma comprendente **undici** giorni tra **proiezioni, laboratori, workshop** che trasformeranno **Perugia** nella *capitale italiana del documentario sociale*.

Più di **sessanta** titoli nazionali e internazionali in programmazione e **otto** anteprime italiane, in programma in **quattro** diverse sale del centro storico di **Perugia** : sono questi i numeri della IV edizione del **PerSo**.

Una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della **Casa circondariale di Perugia-Capanne**, così come la giuria dei **richiedenti asilo** oltre a quella del pubblico. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegneranno i premi PerSo 2018) figurano **Sérgio Tréfaut**, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; **Federica Di Giacomo**, autrice di *Liberami*, **Premio Orizzonti a Venezia 2016**; **Luciano Barisone**, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di *Visions du Réel*; **Irene Dionisio**, regista e direttrice artistica del **Lovers Film Festival di Torino**. Torna, anche quest'anno, la retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema psiche che ogni anno si articola attorno a un focus di

approfondimento psichiatrico. L'edizione 2018 della sezione fuori concorso sarà dedicata ai quarant'anni della **Legge Basaglia** e tra le novità di questa edizione, in collaborazione con la **Regione Umbria**, nasce il **Premio Clara Sereni** al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della **Fondazione La Città del Sole**, scomparsa lo scorso **25 luglio**. Presente, inoltre, la sezione *Percorsi/Prospettive* vedrà oltre al concorso, in collaborazione con la **Siae**, un **workshop** di sviluppo per progetti di film **documentari**, entrambi dedicati a giovani autori (con età inferiore ai **36** anni) residenti in Italia; un progetto questo, che proseguirà poi da **ottobre a dicembre** con una rassegna di proiezioni e con laboratori (per il pubblico o riservate alle scuole) nei quartieri di **Ponte San Giovanni, San Sisto e Fontivegge**.

# RASSEGNA WEB

**Cityjournal.it** (1 di 2)

14 settembre 2018

**CityJournal**  
IL TUO QUOTIDIANO UMBRO

**SCOPRILI**

[Home](#) [Cronaca](#) [Società](#) [Eventi & Cultura](#) [Sport](#) [Gusto & Ricette](#) [Trends](#) [Contribu](#)

## **PerSo, quando il cinema è differente. E non indifferente**

**Torna il Perugia social film festival: undici giorni di programmazione gratuita in quattro cinema del centro. Tra premi e anteprime**

PERUGIA – Una città, i quattro cinema del centro storico, undici giorni di festival ad ingresso gratuito, cinque categorie di concorsi, i masterpiece (fuori concorso). E ancora: oltre 80 ospiti tra registi e produttori, 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 52 Paesi rappresentati, 8 anteprime italiane e 18mila euro di premi.



Sono i numeri della IV edizione del PerSo – Perugia Social Film Festival, in programma dal 20 al 30 settembre. «Una kermesse unica – spiegano gli organizzatori -, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella

del pubblico».

Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino.

A presentare la IV edizione del PerSo, primo festival italiano per quanto riguarda il montepremi dei concorsi e tra i primi a livello nazionale per la qualità delle opere, sono intervenuti Luca Barberini, assessore Salute, Coesione sociale e Welfare della Regione Umbria; Edi Cicchi, assessore ai Servizi Sociali, Famiglia, Pari Opportunità del Comune di Perugia; Stefano Rulli, presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival; Giovanni Piperno, presidente PerSo – Perugia Social Film Festival; Marco Casodi, direttore organizzativo; Ivan Frenguelli, direzione artistica. Si comincia giovedì 20 settembre alle 16.30, nel cinema Meliès, con un evento speciale in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica. Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione e a seguire la proiezione SPK KOMPLEX, primo film in concorso, di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'), presente la protagonista Carmen Roll.

Torna la retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema psiche che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico. L'edizione 2018 della sezione fuori concorso è dedicata ai quarant'anni della Legge Basaglia e tra le novità di questa edizione, in collaborazione con la Regione Umbria, nasce il Premio "Clara Sereni" al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della Fondazione La Città del Sole, scomparsa lo scorso 25 luglio. «La quarta edizione del festival vede una rinnovata collaborazione



# RASSEGNA WEB

## Cityjournal.it (2 di 2)

14 settembre 2018

con la Regione Umbria, che espande la consistenza del lavoro comune cercando di promuovere inedite prospettive di approfondimento su istituzioni totali, salute mentale e innovazione dei servizi, attraverso un potenziato rapporto dialettico con cittadini, professionisti, associazioni dei familiari dei pazienti, giovani generazioni – ha detto l'assessore Barberini –. Con il PerSo Film Festival prende il via la serie di eventi che l'Umbria dedica ai fatti e alle figure che hanno generato uno dei principali momenti di crescita civile della recente storia democratica del nostro Paese». Come ha sottolineato poi l'assessore Edi Cicchi, «quello delle differenze è un tema sociale, ma anche culturale. Quando parliamo di pari opportunità è sicuramente fondamentale la legge, ma è altrettanto importante che impariamo a "vedere oltre", a cambiare prospettiva. PerSo è un evento di cui la città può e deve andare orgogliosa proprio perché offre un contributo significativo nel diradare le nebbie che troppo spesso calano su temi delicati e complessi».

### **Gli altri numeri del festival**

5 categorie di concorso

500 film inviati da registi e produzioni, di cui 250 arrivati dall'estero

50 candidature per i workshop

Differente, non indifferente, questo il claim che riassume lo spirito del PerSo 2018, festival che come ha spiegato Giovanni Piperno: "Si è ritagliato, nel giro di pochi anni, un posto importante nel panorama dei concorsi a livello internazionale. Non solo per i tanti titoli in programma, ma anche per le numerose attività collaterali quali laboratori, workshop, formazione per i giovani cineasti, finanziamento di nuove produzioni, incontri e in maniera particolare match con finanziatori e addetti di produzione".

I TITOLI del Concorso internazionale per documentari in anteprima italiana (PerSo Award) MUCHOS HIJOS, UN MONO Y UN CASTILLO (Spagna, 2017, 90') di Gustavo Salmerón, che incontrerà il pubblico, campione d'incassi in Spagna, vincitore Premio Goya 2018; D IS FOR DIVISION di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'); ENTRE LA OLA Y LA ROCA, opera prima di Manuel Logar (Spagna, 2017, 90'); HALE COUNTY THIS MORNING, uno dei 10 documentari dell'anno per Variety, premiato al Sundance 2018; THIS EVENING di RaMeIl Ross (USA, 2018, 76'); HOTEL JUGOSLAVIJA di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78'). E ancora, RABOT di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'); DREAMING UNDER CAPITALISM di Sophie Bruneau (Belgio, 2017, 63') e SPK KOMPLEX di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111').

Percorsi/Prospettive vedrà 8 cortometraggi in concorso e, in collaborazione con la Siae, un workshop di sviluppo per progetti di film documentari, entrambi dedicati a giovani autori (con età inferiore ai 36 anni) residenti in Italia; proseguirà poi da ottobre a dicembre 2018 con una rassegna di proiezioni e con laboratori – per il pubblico o riservate alle scuole – nei quartieri di Ponte San Giovanni, San Sisto e Fontivegge. Il progetto è curato dal PerSo Film Festival, in collaborazione con l'Associazione RealMente e Ponte Solidale S.c.s, e realizzato con il sostegno del MiBACT e di SIAE nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura".

Il festival è organizzato dalla Fondazione La Città del Sole-Onlus, la direzione Artistica 2018 è targata PostModernissimo; l'evento ha il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il sostegno e il patrocinio della Regione Umbria, il patrocinio del Comune di Perugia, dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Università per Stranieri di Perugia, del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, dell'A.Di.S.U., ed è organizzata con il sostegno di altri soggetti pubblici e privati.



PERUGIA SOCIAL FILM FESTIVAL



### Il cinema e le zone d'ombra della società

dell'americano **Ramell Ross**, premio speciale della giuria al **Sundance 2018**. Poi gli altri: quello per i documentari di produzione italiana, quello per i lavori ambientati in Umbria o realizzati da autori umbri, quello per il miglior cortometraggio, quello che mira al sostegno allo sviluppo per progetti di film. Il quarantennale della legge Basaglia, poi, è stata l'occasione per indire un premio, intitolato a Clara Sereni, per il migliore film a tematica psichiatrica: un'iniziativa che dà avvio a tre mesi di progetti voluti e finanziati dalla Regione Umbria. Il 29 settembre, quindi, il PerSo si intreccerà con la prima edizione di Open Art Week, festival di arti contemporanee con un piede a Perugia e uno a Tunisi: verranno proiettati *El Gort* di **Hamza Ouni** e *Babylon* di **Ala Eddine Slim**. Anche quest'anno saranno presenti due giurie speciali, composte l'una da detenute del carcere di Capanne e l'altra da richiedenti asilo, che assegneranno menzioni ad hoc nell'ambito dei concorsi per i corti e per i documentari italiani. Infine i luoghi. Elemento importante, perché il PerSo occuperà tutti i cinema della città: Méliès, Sant'Angelo, Zenith e PostModernissimo, cui spetta per il secondo anno consecutivo la direzione artistica del festival.

La società, le sue zone d'ombra, al cinema si possono raccontare in mille modi. Coi documentari, certo, ma anche con opere di finzione. E infatti il PerSo, dice il suo presidente Giovanni Piperno, "va considerato un festival del cinema di realtà. I confini tra documentario e film sono sempre più sottili". La quarta edizione della rassegna organizzata dalla fondazione **La città del sole** - nome completo **Perugia Social Film Festival** - si svolgerà a Perugia dal 20 al 30 settembre. Undici giorni di proiezioni, incontri, workshop, più di ottanta ospiti, l'avvio di collaborazioni con altre realtà del settore. Tutto gratuito. E poi i concorsi, cinque, con un montepremi complessivo di 18mila euro.

Proprio i concorsi sono da sempre il cuore del festival. Tra le pellicole partecipanti a quello principale, riservato ai documentari internazionali in anteprima italiana, segnaliamo il premio Goya 2018 *Muchos hijos, un mono y un castillo*, dello spagnolo **Gustavo Salmerón**, e *Hale County This Morning, This Evening*,

# RASSEGNA WEB

[Viviumbria.it](http://Viviumbria.it)

14 settembre 2018



Home

Itinerari ▾

I territori

Strutture



## PERSO. Perugia Social Film Festival 2018.

Dal 20 al 30 settembre 2018, Perugia, vari luoghi della città.

Il PerSo è un Festival di cinema documentario a tematica sociale

Scopo del Festival è raccontare, attraverso il cinema del reale, il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e alla sua capacità di far dialogare generi diversi; nel costante obiettivo di avvicinare un vasto pubblico alle storie e alle tematiche affrontate. Il “nostro” sociale tratta di vite, che vuole restituire attraverso uno sguardo fuori centro, con sfaccettature che scompongano la foto per poi riproporla in completezza, e con una diversa visione. Per noi il “sociale” rappresenta una continua scoperta, imprevedibile e spiazzante, così come il “cinema del reale”.

[Vai al sito](#)

# RASSEGNA WEB

*Umbriasi.it*

16 settembre 2018



IL TUO TOUR OPERATOR PER L'UMBRIA

SCARICA IL CATALOGO | Contattaci +39 075 50 58 792 | Seguici su     

[HOME PAGE](#) [CHI SIAMO](#) [PROPOSTE DI VIAGGIO](#) [ACCOGLIENZA](#) [EVENTI](#) [TERRITORIO](#) [CONTATTI](#)

## PerSo – Perugia Social Film Festival

22 – 30 Settembre 2018

Arriva nel capoluogo umbro, **PerSo**: il **Perugia Social Film Festival**, la rassegna dedicata al documentario a carattere sociale e al cinema del reale.

Le opere in concorso, divise in lungometraggi, cortometraggi, masterpiece, promo e Umbria in celluloide, racconteranno il mondo del sociale nel suo senso più ampio e nelle articolazioni più varie, con attenzione ai linguaggi innovativi della documentaristica e alla sua capacità di far dialogare generi diversi, nel costante obiettivo di avvicinare un vasto pubblico alle storie e alle tematiche affrontate.

In programma anche tante proiezioni gratuite nei cinema dell'acropoli perugina ed una serie di eventi collaterali.



Eventi / Cinema

# Perso - Perugia Social Film Festival 2018: undici giorni di cinema del reale, concorsi e workshop



**Una città, i quattro cinema del centro storico**, undici giorni di festival ad ingresso gratuito, cinque categorie di concorsi, i Masterpiece (fuori concorso), Oltre 80 ospiti tra registi e produttori, 60 titoli nazionali e internazionali in programmazione, 52 Paesi rappresentati, 8 anteprime italiane e € 18.000 di premi. Sono i numeri della IV edizione del PerSo - Perugia Social Film Festival, di scena nel capoluogo umbro dal 20 al 30 settembre 2018.

**Una kermesse unica**, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della Casa circondariale di Perugia-Capanne, così come la giuria dei richiedenti asilo oltre a quella del pubblico. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegnano i premi PerSo 2018) figurano Sérgio Tréfaut, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e

## RASSEGNA WEB

***Perugiatoday.it*** (2 di 2)

17 settembre 2018

direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino. A presentare la IV edizione del PerSo, primo festival italiano per quanto riguarda il montepremi dei concorsi e tra i primi a livello nazionale per la qualità delle opere, sono intervenuti Luca Barberini, assessore Salute, Coesione sociale e Welfare della Regione Umbria; Edi Cicchi, assessore ai Servizi Sociali, Famiglia, Pari Opportunità del Comune di Perugia; Stefano Rulli, presidente della Fondazione La Città del Sole-Onlus, organizzatrice del Festival; Giovanni Piperno, presidente PerSo - Perugia Social Film Festival; Marco Casodi, direttore organizzativo; Ivan Frenguelli, direzione artistica. Si comincia giovedì 20 settembre alle 16.30, presso il Cinema Meliès, con un evento speciale in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica. Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione e a seguire la proiezione SPK KOMPLEX, primo film in concorso, di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'), presente la protagonista Carmen Roll.

**Torna la retrospettiva dedicata** al rapporto tra cinema psiche che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico. L'edizione 2018 della sezione fuori concorso è dedicata ai quarant'anni della Legge Basaglia e tra le novità di questa edizione, in collaborazione con la Regione Umbria, nasce il Premio "Clara Sereni" al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della Fondazione La Città del Sole, scomparsa lo scorso 25 luglio. "La quarta

edizione del festival vede una rinnovata collaborazione con la Regione Umbria, che espande la consistenza del lavoro comune cercando di promuovere inedite prospettive di approfondimento su istituzioni totali, salute mentale e innovazione dei servizi, attraverso un potenziato rapporto dialettico con cittadini, professionisti, associazioni dei familiari dei pazienti, giovani generazioni" Sono le parole di Luca Barberini Assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria - "Con il PerSo Film Festival prende il via la serie di eventi che l'Umbria dedica ai fatti e alle figure che hanno generato uno dei principali momenti di crescita civile della recente storia democratica del nostro Paese

## RASSEGNA WEB

[Lavocedelterritorio.it](http://Lavocedelterritorio.it) (1 di 2)

18 settembre 2018

A Perugia nasce il Premio internazionale Clara Sereni. Per il miglior film a tematica psichiatrica

**Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria istituiscono il Premio internazionale Clara Sereni** per il miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival (dal 20 al 30 settembre), per le opere a tematica psichiatrica. Un premio in omaggio e **in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, che lo scorso 25 luglio ci ha lasciati, fondatrice della Fondazione La Città del Sole**, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione. Concorreranno i film Druzina (proiezione venerdì 21, ore 17.00, al Méliès), Rêver sous le capitalisme (venerdì 21, ore 19.30, al Méliès), Mon amour mon ami (domenica 23, ore 20.30, al Méliès), Esercizi di cattività (mercoledì 26, ore 17.30, allo Zenith). **Come spiegano dal PerSo:**

“*I 5 film sono parte integrante dell’ormai tradizionale retrospettiva Il Cinema della Follia, che abbiamo deciso, a 40 anni dalla Basaglia, di completare con la proiezione di un vero e proprio capolavoro cinematografico sulla tematica psichiatrica: Matti da slegare, cult del 1975 di Rulli, Petraglia, Agosti, Bellocchio, in programma venerdì 21”.*

Restando su uno dei temi importanti di questa edizione, **i 40 anni dalla Legge Basaglia**, dal PerSo Film Festival parte un percorso che, in circa 3 mesi, si snoderà tra le città dell’Umbria per ricordare i principi della legge. **Come spiega Luca Barberini, assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria:**

“*Come Regione abbiamo deciso di sostenere il Perugia Social Film Festival sin dagli albori, condividendone la propensione all’approfondimento e apprezzando l’orizzonte di ricerca proposto. Oggi il rapporto diviene particolarmente proficuo alla luce di un nuovo intendimento condiviso: riprendere le vicende che hanno condotto alla promulgazione della L. 180/1978, collegata alla figura di Franco Basaglia, per sviluppare nuove riflessioni che portino a tratteggiare auspicabili prospettive future. L’Umbria e Perugia hanno partecipato da protagoniste al processo di deistituzionalizzazione delle strutture manicomiali italiane, scrivendo importanti pagine di civiltà che oggi, più che mai, vanno recuperate per evitare qualsiasi ritorno al passato e per continuare a tutelare i diritti e la salute di persone fragili, spesso emarginate. La quarta edizione del festival vede quindi una rinnovata collaborazione con la Regione Umbria, che espande la consistenza del lavoro comune cercando di promuovere inedite prospettive di approfondimento”.*

”

## RASSEGNA WEB

[Lavocedelterritorio.it](http://Lavocedelterritorio.it) (2 di 2)

18 settembre 2018

### LA GIORNATA INAUGURALE

**La giornata inaugurale del festival (giovedì 20 settembre)** si apre alle 9.30 con il convegno **sul tema cinema e psiche** con gli interventi di Massimo Lanzaro, psichiatra psicoterapeuta, Dipartimento di Salute Mentale ASL NA 2 NORD; Stefano Rulli, sceneggiatore e regista, presidente Fondazione La Città del Sole – Onlus; Giuseppe Cacace, direttore AS Film Festival; Raffaella Serra, Fondazione La Città del Sole – Onlus, PerSo – Perugia Social Film Festival e Marco Casodi, responsabile progetti speciali Fondazione La Città del Sole – Onlus, direttore organizzativo PerSo. La mattinata analizzerà il rapporto tra cinema e psichiatria. **Il festival entra nel vivo dalle 16.30 quando al Cinema Meliès**, in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica, cominceranno le proiezioni dei cortometraggi selezionati dall'As. **Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione e a seguire la proiezione SPK KOMPLEX, primo film in concorso**, di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'), presente la protagonista Carmen Roll. Alla cerimonia di inaugurazione interverranno Luca Barberini, assessore alla Salute e Welfare della Regione Umbria; Stefano Rulli, presidente Fondazione La Città del Sole; Giovanni Piperno, regista, presidente del PerSo; Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli, Andrea Mincigrucci, direzione artistica PerSo Film Festival.



## RASSEGNA WEB

[Umbriadomani.it](#)

18 settembre 2018

### Perugia, nasce il "Premio internazionale Clara Sereni"

set 18, 2018 0 Commenti

PERUGIA – Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria istituiscono il Premio internazionale Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival (dal 20 al 30 settembre), per le opere a tematica psichiatrica. Un premio in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, che lo scorso 25 luglio ci ha lasciati, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione. Concorreranno i film Druzina (proiezione venerdì 21, ore 17.00, al Méliès), Rêver sous le capitalisme (venerdì 21, ore 19.30, al Méliès), Mon amour mon ami (domenica 23, ore 20.30, al Méliès), Esercizi di cattività (mercoledì 26, ore 17.30, allo Zenith). **Come spiegano dal PerSo: "I 5 film sono parte integrante dell'ormai tradizionale retrospettiva Il Cinema della Follia, che abbiamo deciso, a 40 anni dalla Basaglia, di completare con la proiezione di un vero e proprio capolavoro cinematografico sulla tematica psichiatrica: Matti da slegare, cult del 1975 di Rulli, Petraglia, Agosti, Bellocchio, in programma venerdì 21".**

Restando su uno dei temi importanti di questa edizione, i 40 anni dalla Legge Basaglia, dal PerSo Film Festival parte un percorso che, in circa 3 mesi, si snoderà tra le città dell'Umbria per ricordare i principi della legge. **Come spiega Luca Barberini, assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria:** *"Come Regione abbiamo deciso di sostenere il Perugia Social Film Festival sin dagli albori, condividendone la propensione all'approfondimento e apprezzando l'orizzonte di ricerca proposto. Oggi il rapporto diviene particolarmente proficuo alla luce di un nuovo intendimento condiviso: riprendere le vicende che hanno condotto alla promulgazione della L. 180/1978, collegata alla figura di Franco Basaglia, per sviluppare nuove riflessioni che portino a tratteggiare auspicabili prospettive future. L'Umbria e Perugia hanno partecipato da protagoniste al processo di deistituzionalizzazione delle strutture manicomiali italiane, scrivendo importanti pagine di civiltà che oggi, più che mai, vanno recuperate per evitare qualsiasi ritorno al passato e per*

*continuare a tutelare i diritti e la salute di persone fragili, spesso emarginate. La quarta edizione del festival vede quindi una rinnovata collaborazione con la Regione Umbria, che espande la consistenza del lavoro comune cercando di promuovere inedite prospettive di approfondimento".* **LA GIORNATA INAUGURALE**

**La giornata inaugurale del festival (giovedì 20 settembre)** si apre alle 9.30 con il convegno **sul tema cinema e psiche** con gli interventi di Massimo Lanzaro, psichiatra psicoterapeuta, Dipartimento di Salute Mentale ASL NA 2 NORD; Stefano Rulli, sceneggiatore e regista, presidente Fondazione La Città del Sole – Onlus; Giuseppe Cacace, direttore AS Film Festival; Raffaella Serra, Fondazione La Città del Sole – Onlus, PerSo – Perugia Social Film Festival e Marco Casodi, responsabile progetti speciali Fondazione La Città del Sole – Onlus, direttore organizzativo PerSo. La mattinata analizzerà il rapporto tra cinema e psichiatria. **Il festival entra nel vivo dalle 16.30 quando al Cinema Meliès, in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica, cominceranno le proiezioni dei cortometraggi selezionati dall'As. Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione e a seguire la proiezione SPK KOMPLEX, primo film in concorso, di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'), presente la protagonista Carmen Roll.** Alla cerimonia di inaugurazione intervengono Luca Barberini, assessore alla Salute e Welfare della Regione Umbria; Stefano Rulli, presidente Fondazione La Città del Sole; Giovanni Piperno, regista, presidente del PerSo; Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli, Andrea Mincigrucci, direzione artistica PerSo Film Festival.



Cultura

By [Redazione](#)

## A Perugia il Premio Clara Sereni per miglior film a tematica psichiachiatrica

18/09/2018 - 18:08



PERUGIA - Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria istituiscono il Premio internazionale Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival (dal 20 al 30 settembre), per le opere a tematica psichiatrica. Un premio in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, che lo scorso 25 luglio ci ha lasciati, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione. Concorreranno i film *Druzina* (proiezione venerdì 21, ore 17.00, al Méliès), *Rêver sous le capitalisme* (venerdì 21, ore 19.30, al Méliès), *Mon amour mon ami* (domenica 23, ore 20.30, al Méliès), *Esercizi di cattività* (mercoledì 26, ore 17.30, allo Zenith).

Come spiegano dal PerSo: "I 5 film sono parte integrante dell'ormai tradizionale retrospettiva Il Cinema della Follia, che abbiamo deciso, a 40 anni dalla Basaglia, di completare con la proiezione di un vero e proprio capolavoro cinematografico sulla tematica psichiatrica: *Matti da slegare*, cult del 1975 di Rulli, Petraglia, Agosti, Bellocchio, in programma venerdì 21".

Restando su uno dei temi importanti di questa edizione, i 40 anni dalla Legge Basaglia, dal PerSo Film Festival parte un percorso che, in circa 3 mesi, si snoderà tra le città dell'Umbria per ricordare i principi della legge.

Come spiega Luca Barberini, assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria: "Come Regione abbiamo deciso di sostenere il Perugia Social Film Festival sin dagli albori, condividendone la propensione all'approfondimento e apprezzando l'orizzonte di ricerca proposto. Oggi il rapporto diviene particolarmente proficuo alla luce di un nuovo intendimento condiviso: riprendere le vicende che hanno condotto alla promulgazione della L. 180/1978, collegata alla figura di Franco Basaglia, per sviluppare nuove riflessioni che portino a tratteggiare auspicabili

prospettive future. L'Umbria e Perugia hanno partecipato da protagoniste al processo di deistituzionalizzazione delle strutture manicomiali italiane, scrivendo importanti pagine di civiltà che oggi, più che mai, vanno recuperate per evitare qualsiasi ritorno al passato e per continuare a tutelare i diritti e la salute di persone fragili, spesso emarginate. La quarta edizione del festival vede quindi una rinnovata collaborazione con la Regione Umbria, che espande la consistenza del lavoro comune cercando di promuovere inedite prospettive di approfondimento".

### LA GIORNATA INAUGURALE

La giornata inaugurale del festival (giovedì 20 settembre) si aprirà alle 9.30 con il convegno sul tema cinema e psiche con gli interventi di Massimo Lanzaro, psichiatra psicoterapeuta, Dipartimento di Salute Mentale ASL NA 2 NORD; Stefano Rulli, sceneggiatore e regista, presidente Fondazione La Città del Sole - Onlus; Giuseppe Cacace, direttore AS Film Festival; Raffaella Serra, Fondazione La Città del Sole - Onlus, PerSo - Perugia Social Film Festival e Marco Casodi, responsabile progetti speciali Fondazione La Città del Sole - Onlus, direttore organizzativo PerSo.

La mattinata analizzerà il rapporto tra cinema e psichiatria. Il festival entrerà nel vivo dalle 16.30 quando al Cinema Meliès, in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica, cominceranno le proiezioni dei cortometraggi selezionati dall'As.

Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione e a seguire la proiezione *SPK KOMPLEX*, primo film in concorso, di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'), presente la protagonista Carmen Roll.

Alla cerimonia di inaugurazione interverranno Luca Barberini, assessore alla Salute e Welfare della Regione Umbria; Stefano Rulli, presidente Fondazione La Città del Sole; Giovanni Piperno, regista, presidente del PerSo; Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli, Andrea Mincigrucci, direzione artistica PerSo Film Festival.

## RASSEGNA WEB

[Lavoce delterritorio.it](http://Lavoce delterritorio.it) (1 di 2)

19 settembre 2018



The screenshot shows the website interface for Lavoce delterritorio.it. At the top, there is a green navigation bar with the logo 'UT LA VOCE DEL TERRITORIO UMBRO' on the left and weather information '20 °C Perugia, it' and date 'giovedì, 20 settembre 2018' on the right. Below the navigation bar, there are menu items: 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', and 'CULTURA'. The main content area features a breadcrumb trail: 'Home > CULTURA e EVENTI > EVENTI > PerSo 2018, si parte. E' tedesco il primo film in concorso'. Below this, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, and Pinterest. The article title is 'PerSo 2018, si parte. E' tedesco il primo film in concorso', dated '19 settembre 2018', with a view count of '57'. The main image shows a man with a beard and glasses, wearing a colorful patterned shirt, holding a small framed picture or card.

PerSo 2018, si parte. E' tedesco il primo film in concorso. Prima giornata dedicata al cinema e alla psiche, l'inaugurazione giovedì 20 settembre.

Si apre ufficialmente la IV edizione del PerSo – Perugia Social Film Festival. Undici giorni di grande cinema (fino al 30 settembre) ad ingresso gratuito nelle quattro sale del centro storico della città che porteranno a Perugia il meglio della produzione internazionale documentaristica. Saranno circa 80 gli ospiti, tra registi, produttori e addetti ai lavori, provenienti da diverse parti del mondo, che faranno di Perugia la capitale italiana del documentario e oltre 60 i film in cartellone provenienti da 52 Paesi. Ad aprire ufficialmente il concorso più atteso (il PerSo Award – montepremi € 8.000), che vedrà 8 film in anteprima assoluta per l'Italia, sarà, giovedì 20, alle 21.30, al Cinema Méliès, Spk komplex di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111').

## RASSEGNA WEB

[Lavocedelterritorio.it](http://Lavocedelterritorio.it) (2 di 2)

19 settembre 2018

### FOCUS – PREMIO CLARA SERENI

Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria istituiscono il Premio internazionale Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival (dal 20 al 30 settembre), per le opere a tematica psichiatrica. Un premio in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale, che lo scorso 25 luglio ci ha lasciati, fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione. Concorreranno i film *Druzina* (proiezione venerdì 21, ore 17.00, al Méliès), *Rêver sous le capitalisme* (venerdì 21, ore 19.30, al Méliès), *Mon amour mon ami* (domenica 23, ore 20.30, al Méliès), *Esercizi di cattività* (mercoledì 26, ore 17.30, allo Zenith).

Presente in sala la protagonista Carmen Roll. Il film racconta la storia del dottor Wolfgang Huber e di un gruppo di pazienti che nel 1970 fondano l'anti-psichiatrico "Socialist Patient's Collective" a Heidelberg. Tra metodi controversi di terapia e questioni politiche, il conflitto con le autorità si intensifica e porta alla radicalizzazione dell'SPK. Il loro esperimento di terapia di gruppo si conclude con gli arresti.

SPK Complex racconta una storia di follia, percezione pubblica e violenza (in)evitabile. La giornata inaugurale del festival si apre alle 9.30 con il convegno sul tema cinema e psiche con gli interventi di Massimo Lanzaro, psichiatra psicoterapeuta, Dipartimento di Salute Mentale ASL NA 2 NORD; Stefano Rulli, sceneggiatore e regista, presidente Fondazione La Città del Sole – Onlus; Giuseppe Cacace, direttore AS Film Festival; Raffaella Serra, Fondazione La Città del Sole – Onlus, PerSo – Perugia Social Film Festival e Marco Casodi, responsabile progetti speciali Fondazione La Città del Sole – Onlus, direttore organizzativo PerSo. Il festival entra nel vivo dalle 16.30 quando al Cinema Meliès, in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica, partiranno le proiezioni dei cortometraggi selezionati dall'As. Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione con gli interventi di Luca Barberini, assessore alla Salute e Welfare della Regione Umbria; Stefano Rulli, presidente Fondazione La Città del Sole; Giovanni Piperno, regista, presidente del PerSo; Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli, Andrea Mincigrucci, direzione artistica PerSo Film Festival.

## RASSEGNA WEB

***Umbria24.it*** (1 di 3)

19 settembre 2018

**umbria 24** HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24

CULTURA NOISE24

### PerSo, al via tra cinema e psiche: nasce il Premio 'Clara Sereni' per il miglior film a tematica psichiatrica

Regione Umbria e Perugia Social Film Festival omaggiano la scrittrice, fondatrice della Fondazione Città del Sole, con un Premio internazionale. Convegno su inclusione sociale



19 SETTEMBRE 2018

2 f t



*di D.N.*

Un premio in omaggio e in ricordo della grande scrittrice e intellettuale che lo scorso 25 luglio ci ha lasciati. Fondazione Città del Sole Onlus e Regione Umbria istituiscono così il Premio internazionale Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale,

trasversale alle categorie in e fuori concorso del Perugia Social Film Festival (dal 20 al 30 settembre), per le opere a tematica psichiatrica. Clara Sereni è stata la fondatrice della Fondazione La Città del Sole, realtà nata nel 1998 per costruire percorsi di vita per persone con disabilità psichica e mentale, che sarebbero altrimenti a forte rischio di istituzionalizzazione. Un convegno sui nuovi percorsi di inclusione sociale aprirà poi il PerSo 2018. Cinema e psiche il tema: registi, psicologi, psichiatri e addetti ai lavori a confronto per costruire nuovi modelli. Sempre giovedì 20 settembre, ma alle 21, presso il cinema Meliès, si inaugura la IV edizione del festival dedicato al cinema sociale con il primo film in concorso.

## RASSEGNA WEB

**Umbria24.it** (2 di 3)

19 settembre 2018

**Film in concorso** Al Premio dedicato alla Sereni concorreranno i film Druzina (proiezione venerdì 21, ore 17, al Méliès), Rêver sous le capitalisme (venerdì 21, ore 19.30, al Méliès), Mon amour mon ami (domenica 23, ore 20.30, al Méliès), Esercizi di cattiveria (mercoledì 26, ore 17.30, allo Zenith). Come spiegano dal PerSo: «I 5 film sono parte integrante dell'ormai tradizionale retrospettiva Il Cinema della Follia, che abbiamo deciso, a 40 anni dalla Basaglia, di completare con la proiezione di un vero e proprio capolavoro cinematografico sulla tematica psichiatrica: Matti da slegare, cult del 1975 di Rulli, Petraglia, Agosti, Bellocchio, in programma venerdì 21».



Ti aspettiamo da: **Trendauto Srl**  
**Via Corcianese 30, Perugia**

[Scopri >](#)



**Psichiatria** Restando su uno dei temi importanti di questa edizione, i 40 anni dalla Legge Basaglia, dal PerSo Film Festival parte un percorso che, in circa 3 mesi, si snoderà tra le città dell'Umbria per ricordare i principi della legge. Come spiega Luca Barberini, assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria: «Come Regione

abbiamo deciso di sostenere il Perugia Social Film Festival sin dagli albori, condividendone la propensione all'approfondimento e apprezzando l'orizzonte di ricerca proposto. Oggi il rapporto diviene particolarmente proficuo alla luce di un nuovo intendimento condiviso: riprendere le vicende che hanno condotto alla promulgazione della L. 180/1978, collegata alla figura di Franco Basaglia, per sviluppare nuove riflessioni che portino a tratteggiare auspicabili prospettive future. L'Umbria e Perugia hanno partecipato da protagoniste al processo di deistituzionalizzazione delle strutture manicomiali italiane, scrivendo importanti pagine di civiltà che oggi, più che mai, vanno recuperate per evitare qualsiasi ritorno al passato e per continuare a tutelare i diritti e la salute di persone fragili, spesso emarginate. La quarta edizione del festival vede quindi una rinnovata collaborazione con la Regione Umbria, che espande la consistenza del lavoro comune cercando di promuovere inedite prospettive di approfondimento».

**Convegno** La giornata inaugurale del festival (giovedì 20 settembre) si apre alle 9.30 con il convegno sul tema cinema e psiche con gli interventi di Massimo Lanzaro, psichiatra psicoterapeuta, Dipartimento di Salute Mentale ASL NA 2 NORD; Stefano Rulli, sceneggiatore e regista, presidente Fondazione La Città del Sole – Onlus; Giuseppe Cacace, direttore AS Film Festival; Raffaella Serra, Fondazione La Città del Sole – Onlus, PerSo – Perugia Social Film Festival e Marco Casodi, responsabile progetti speciali Fondazione La Città del Sole – Onlus, direttore organizzativo PerSo. La mattinata analizzerà il rapporto tra cinema e psichiatria. Il festival entra nel vivo dalle 16.30 quando al Cinema Meliès, in collaborazione con l'As Film Festival, primo festival di corti curato da persone nella condizione autistica, cominceranno le proiezioni dei cortometraggi selezionati dall'As.

## RASSEGNA WEB

**Umbria24.it** (3 di 3)

19 settembre 2018

**Inaugurazione** Alle 21 in programma la cerimonia ufficiale di inaugurazione e a seguire la proiezione SPK KOMPLEX, primo film in concorso, di Gerd Kroske (Germania, 2018, 111'), presente la protagonista Carmen Roll. Il film racconta la storia del dottor Wolfgang Huber e di un gruppo di pazienti che nel 1970 fondano l'anti-psichiatrico "Socialist Patient's Collective" a Heidelberg. Tra metodi controversi di terapia e questioni politiche, il conflitto con le autorità si intensifica e porta alla radicalizzazione dell' SPK. Il loro esperimento di terapia di gruppo si conclude con gli arresti. SPK Complex racconta una storia di follia, percezione pubblica e violenza (in)evitabile. Alla cerimonia di inaugurazione interverranno Luca Barberini, assessore alla Salute e Welfare della Regione Umbria; Stefano Rulli, presidente Fondazione La Città del Sole; Giovanni Piperno, regista, presidente del PerSo; Giacomo Caldarelli, Ivan Frenguelli, Andrea Mincigrucci, direzione artistica PerSo Film Festival. A seguire, saranno altri dieci giorni di grande cinema (fino al 30 settembre) ad ingresso gratuito nelle quattro sale del centro storico della città che porteranno a Perugia il meglio della produzione internazionale documentaristica. Saranno circa 80 gli ospiti, tra registi, produttori e addetti ai lavori, provenienti da diverse parti del mondo, che faranno di Perugia la capitale italiana del documentario e oltre 60 i film in cartellone provenienti da 52 Paesi.



Cultura

By [Redazione](#)

## PerSo/ Cinema militante: venerdì la proiezione di "Matti da slegare"

20/09/2018 - 21:08



PERUGIA - Entra nel vivo la IV edizione del PerSo - Perugia Social Film Festival. Sono quattro le proiezioni di venerdì 21 in programma al cinema Méliès di Perugia. Si apre alle 17 con *The Family* (premiato a Locarno), il film di Rok Biček, regista dell'acclamato *Class Enemy*, che a Perugia concorrerà nelle sezioni Masterpiece e al Premio Clara Sereni. Si prosegue alle 19 con il PerSo short e alle 19.30 con il secondo film in concorso nella competizione principale (PerSo Award): *Rever sous le capitalisme* di Sophie Bruneau.

Ma venerdì è soprattutto il giorno di *Matti da slegare*, film di Rulli, Bellocchio, Agosti, Petraglia. Alle 20.45 in sala uno dei film più importanti del cinema italiano militante. Saranno presenti in sala per incontrare il pubblico Stefano Rulli e Francesco Scotti. Come lo

definisce Paolo Mereghetti: "Matti da slegare è uno dei pochi esempi davvero convincenti di cinema militante, capace di sviscerare il tema della "pazzia".

Girato nel 1975, il film penetra all'interno dell'ospedale psichiatrico di Colorno (Parma) oppure segue all'esterno alcuni dei ricoverati dimessi e impegnati, grazie alle esperienze delle amministrazioni interessate, in fabbriche in fattorie e così via. In alcuni casi le dichiarazioni degli intervistati sono discusse tra loro stessi e tra persone chiamate in causa, come un anziano sacerdote. Il tutto finisce con una delle feste da ballo organizzate nell'istituto di Colorno. Tre anni dopo, il 13 maggio del 1978 in Italia veniva approvata la cosiddetta legge Basaglia, la legge 180, che riformava l'organizzazione dell'assistenza psichiatrica, proponendo un superamento della logica dei manicomi, prima legge al mondo a chiuderli.

Il film nasce proprio con l'intento di sostenere la lotta dello psichiatra Franco Basaglia per la chiusura di tutti i manicomi in Italia. Il documentario è un contributo all'impegno politico sociale nel pieno di un'epoca di lotte, rivolte e rivalse da parte delle classi meno abbienti che si stavano facendo strada dal '68, tra cui la lotta per sconfiggere l'istituzione manicomiale, lo stigma e l'esclusione. In una recente intervista Marco Bellocchio ha dichiarato: "Noi (gli autori del docufilm) ci appassionammo partendo da un'inchiesta. È chiaro che questi film vengono bene se trovano dei protagonisti, delle vittime, che sono dei grandi attori della propria tragedia, in quel caso noi ne troviamo diversi". Molto forti e indimenticabili alcuni passaggi del film, come ad esempio quando si domanda ad una signora: "Dopo 35 anni che è stata in manicomio quando è uscita cosa ha provato?", la donna risponde: "Fuori si sta bene".

Ma sono in molti ad avere il timore di uscire per paura di non riuscire a reintegrarsi alla civiltà. E forse la dichiarazione più triste viene proprio da uno di loro, un ex partigiano internato che afferma: "Non ho più voglia di uscire, ormai mi sono abituato a vivere qui".



CULTURA & SPETTACOLO

# Prende avvio a Perugia la IV edizione del PerSo

*Fino a domenica 30 settembre, undici giorni tra proiezioni, laboratori, workshop, che trasformeranno il capoluogo umbro nella capitale italiana del documentario sociale*

20 settembre 2018

90 0

PERUGIA- Con la Cerimonia d'inaugurazione prevista per questa sera alle **21**, prende ufficialmente avvio dal **Cinema Meliés** la IV edizione del **PerSo – Perugia Social Film Festival**, la rassegna organizzata anche quest'anno dalla **Fondazione La Città del Sole – Onlus**. Saranno presenti, **Luca Barberini**, assessore alla Salute e Welfare della Regione Umbria; **Stefano Rulli**, presidente della Fondazione La Città del Sole; **Giovanni Piperno**, regista, presidente del PerSo; **Giacomo Caldarelli**, **Ivan Frenguelli**, **Andrea Mincigrucci**, direzione artistica PerSo Film Festival.

Fino a domenica **30 settembre**, **undici** giorni tra **proiezioni, laboratori, workshop** che trasformeranno il capoluogo umbro nella *capitale italiana del documentario sociale*.

Un cartellone con più di **sessanta** titoli nazionali e internazionali in programmazione e **otto** anteprime italiane, dedicati al tema *Differente non Indifferente* in programmazione nelle **quattro** diverse sale del centro storico di Perugia. Sono questi i numeri della IV edizione della kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, comprese strutture, persone e pezzi di comunità non sempre integrate. Uniche infatti sono le giurie composte dalle detenute e dai detenuti della **Casa circondariale di Perugia-Capanne**, così come la giuria dei **richiedenti asilo** oltre a quella del pubblico. Nelle giurie ufficiali (quelle che assegneranno i premi PerSo 2018) figurano **Sérgio Tréfaut**, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; **Federica Di Giacomo**, autrice di *Liberami*, **Premio Orizzonti a Venezia** 2016; **Luciano Barisone**, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di *Visions du Réel*; **Irene Dionisio**, regista e direttrice artistica del **Lovers Film Festival di Torino**. Torna, anche quest'anno, la retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema psiche che ogni anno si articola attorno a un focus di approfondimento psichiatrico.

L'edizione 2018 della sezione fuori concorso sarà dedicata ai quarant'anni della **Legge Basaglia** e tra le novità di questa edizione, in collaborazione con la **Regione Umbria**, nasce il **Premio Clara Sereni** al miglior film a tematica psichiatrica. Un premio speciale, trasversale alle categorie in e fuori concorso, dedicato alla fondatrice della **Fondazione La Città del Sole**, scomparsa lo scorso **25 luglio**. Presente, inoltre, la sezione *Percorsi/Prospettive* vedrà oltre al concorso, in collaborazione con la **Siae**, un **workshop** di sviluppo per progetti di film **documentari**, entrambi dedicati a giovani autori (con età inferiore ai **36** anni) residenti in Italia; un progetto questo, che proseguirà poi da **ottobre** a **dicembre** con una rassegna di proiezioni e con laboratori (per il pubblico o riservate alle scuole) nei quartieri di **Ponte San Giovanni**, **San Sisto** e **Fontivegge**.

## RASSEGNA WEB

*Perugiatoday.it* (1 di 2)

22 settembre 2018

Eventi

# Grandi ospiti al PerSo Festival: sul palco perugino un super regista di fama internazionale

Si tratta di una delle presenze più attese del Perugia Social Film Festival 2018. Una star di livello internazionale



**Gustavo Salmerón si prende la scena del PerSo**, e non poteva essere altrimenti. Il noto attore e regista spagnolo, Premio Goya 2018 (il più importante riconoscimento cinematografico spagnolo) nella sezione documentario arriverà sabato a Perugia per incontrare il pubblico del festival umbro.

**Si tratta di una delle presenze più attese del Perugia Social Film Festival 2018.** Una star di livello internazionale, molto noto in Spagna per il suo lavoro al cinema e in televisione dove è sicuramente il personaggio dell'anno per il successo internazionale che sta riscuotendo il suo film.

### APPROFONDIMENTI



**Perso - Perugia Social Film Festival 2018: undici giorni di cinema del reale, concorsi e workshop**

17 settembre 2018



**Il cinema del reale approda a Spoleto61:**

## RASSEGNA WEB

***Perugiatoday.it*** (2 di 2)

22 settembre 2018

**Quello di Gustavo Salmeron è un progetto molto personale** che, ironia della sorte, è diventato il film spagnolo più internazionale dell'anno. Dopo aver vinto il prestigioso festival di Karlovy Vary (Repubblica Ceca), il protagonista di Mensaka, Everything is a lie e Lo scoiattolo rosso arriva a Perugia per parlare di sua madre e delle lezioni che ha imparato dopo aver registrato la sua famiglia per oltre dieci anni. Come spiega in un'intervista: "Crescere in una casa con cinque fratelli e una scimmia è una cosa che ti segna. Era qualcosa di meraviglioso. Ricordo la mia infanzia come qualcosa di incredibile. Mia madre immagazzinava i costumi e giocavamo sempre. Abbiamo fatto delle escursioni, c'erano sempre cose da fare. Era molto caotico, ma molto libero. I miei genitori ci hanno dato un'educazione molto artistica".

**Molti figli, una scimmia e un castello sono le cose che Julita** sognava da bambina e tutti e tre sono diventati realtà. Quando il più giovane dei suoi figli - Gustavo, lo stesso regista - scopre che sua madre ha perso la vertebra della sua bisnonna assassinata, mantenuta per tre generazioni, la famiglia intraprende una bizzarra ricerca tra gli oggetti più singolari e strani

che Julita ha accumulato nel corso dei suoi oltre ottanta anni di vita, mostrandoci una galleria esilarante e aggraziata di personaggi.

**Quello che Julita sta davvero cercando** è il significato della vita. Salmeron sarà a Perugia per presentare il suo lavoro, il documentario "Muchos hijos, un mono y un castillo/ Lots of kids, a monkey and a castle" (Spagna, 2017, 90'), sabato 22 settembre alle 21.30 al Cinema Méliès. Tra gli appuntamenti da non perdere del primo weekend del PerSo: sabato "Country for old men" di Stefano Cravero e Pietro Jona (Italia, 2017, 79') per il concorso PerSo Cinema Italiano; per la categoria Umbria in Celluloide "Il monte delle formiche" di Riccardo Palladino (Italia, 2017, 63') e My Tyson di Claudio Casale, vincitore del premio speciale Migrarti a Venezia. Domenica, per la categoria PerSo Cinema Italiano i film "Lorello e Brunello" di Jacopo Quadri (Italia, 2017, 85') e "Almost Nothing - CERN: Experimental City" di Anna de Manincor e Collettivo artistico ZimmerFrei (Belgio/Francia/Italia, 2018, 74').

11 luglio 2018



Documentario made in Umbria premiato al festival "Perso": c'è la lotta, il cibo, la libertà..

3 ottobre 2017



Cultura

By [Redazione](#)

## PerSo, il festival investe sui giovani cineasti

22/09/2018 - 19:34



PERUGIA - Domenica 23 settembre è la serata dei primi verdetti al PerSo 2018. Saranno 8 giovani registi, tutti under 35, a contendersi il Premio Percorsi/Prospettive, il progetto del PerSo Film Festival dedicato a promuovere le tematiche dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale attraverso le opere di giovani filmmaker..

Il progetto, partito nei giorni scorsi, al PerSo 2018 con una rassegna/concorso di 8 cortometraggi sulle tematiche dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale e un workshop di sviluppo per progetti di film documentari (entrambi dedicati a giovani autori under 35 residenti in Italia), proseguirà da ottobre a dicembre 2018 con una rassegna di proiezioni e con laboratori - per il pubblico o riservate alle scuole - nelle località di Ponte San Giovanni, San Sisto e Fontivegge.

Si tratta di un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Associazione RealMente e Ponte Solidale S.c.s, e realizzata con il sostegno del MIBACT e di SIAE nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Il premio (€ 1.000) sarà assegnato da una delle Giurie Speciali del PerSo Film Festival, quella dei Migranti e Richiedenti Asilo. Per i membri che compongono la Giuria è stato attivato, fin dalla prima edizione, uno specifico programma di formazione sui linguaggi della cinematografia curato, nel corso dell'anno, dall'organizzazione del Festival e da enti dedicati all'accoglienza delle persone migranti. L'idea delle due giurie speciali che possano giudicare le opere in concorso e assegnare dei premi all'interno del Perugia Social Film Festival nasce nel momento stesso in cui il PerSo si trasforma da "rassegna del documentario sociale" in concorso cinematografico a sezioni.

Come spiegano Maurizio Giacobbe e Marta Bettoni, coordinatori delle giurie speciali: "Costituire un gruppo unito e capace di lavorare in sintonia non è stato facile, sia per i diversi livelli di conoscenza dell'italiano, sia per le diverse personalità, attitudini, capacità di concentrazione. Con loro è necessario lavorare più intensamente per la formazione e soprattutto per raddoppiare la visione dei film in concorso in modo da assicurarne la completa comprensione. Quello che si è voluto realizzare è stato un avvicinamento tra mondi marginalizzati e realtà sociale e culturale in cui viviamo. I membri delle giurie speciali guardano ai prodotti di questa realtà (i film in concorso) guidati dagli strumenti che la formazione ha fornito loro ma anche dalla risposta emotiva che i film suscitano; pur messi a conoscenza di alcuni meccanismi e ragioni della produzione di un'opera cinematografica, conservano di fronte ad essa spontaneità e immediatezza di giudizio". Ma domenica si assegna anche l'atteso PerSo Lab, il premio di sostegno allo sviluppo per progetti di film che, oltre al premio in denaro di € 2.000 per sostenere un progetto filmico ancora da realizzare, offrirà un tutoraggio tecnico con un'équipe di professionisti del settore. Un concorso molto interessante dove gli aspiranti registi si confrontano in sessioni di pitching di fronte a registi e produttori per convincerli della bontà del proprio progetto cinematografico.

Tra le proiezioni da non perdere di domenica, alle 21.30, Almost nothing - Cern: experimental city di Anna de Manincor, ZimmerFrei (Italia/Francia/Belgio, 2018, 74'). Vi siete mai chiesti dove sono state concepite alcune fra le innovazioni tecnologiche più importanti per l'uomo? Nella caffetteria del Cern di Ginevra, l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare.

## RASSEGNA WEB

**Cityjournal.it** (1 di 2)

23 settembre 2018

**CityJournal**  
IL TUO QUOTIDIANO UMBRO

**CIBO**

Home Cronaca Società : Eventi & Cultura Sport : Gusto & Ricette : Trends : Contributor :



### **PerSo, il Social Film Festival e la tournée nei cinema del centro**

23 settembre 2018 2 min read

**TRANSLATE IN YOUR LANGUAGE!**

Seleziona lingua

Powered by Traduttore



#### **Dopo il Méliès, le prossime serate tra Sant'Angelo, Zenith e PostMod. Il programma**

PERUGIA – Il [Perugia Social Film Festival](#), dopo l'avvio al cinema Méliès, da domani, lunedì 24 settembre, cambia location e si trasferisce al Cinematografo Comunale Sant'Angelo di Corso Garibaldi.

**SIMPLY**  
MARKET

Dal 14 al 23 settembre 2018

**sotto  
costo**

Simply Etruria

[www.etruria-simply.it](http://www.etruria-simply.it)

Il tour delle sale del centro storico perugino prosegue poi con gli eventi e le proiezioni che si spostano allo Zenith, zona corso Cavour, per poi chiudere al Postmodernissimo. Una vera e propria tournée che coinvolge i quattro cinema perugini e che rappresenta una scelta consapevole, voluta dagli organizzatori per sostenere il cinema e le sale dell'acropoli. Un'operazione che ha l'obiettivo di contribuire in maniera concreta e fattiva ad animare pezzi

## **RASSEGNA WEB**

**Cityjournal.it** (2 di 2)

23 settembre 2018

di Perugia, portando appassionati di cinema e famiglie a vivere i quartieri e le sale coinvolte. E i numeri di questi primi giorni lo dimostrano con le proiezioni serali al Cinema Méliès da tutto esaurito. Come spiegano gli organizzatori, «il PerSo è un festival diffuso, una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, che è riuscito e sta riuscendo a mettere assieme gli esercenti del centro storico intorno ad un progetto comune. Da un punto di vista logistico le cose sono più complicate, avere un festival itinerante comporta uno sforzo maggiore, ma siamo molto felici del risultato e la città ci sta seguendo».

Tra le proiezioni di lunedì, tutte ad ingresso gratuito, da segnalare, alle 21.30, Cinema Sant'Angelo: Hotel Jugoslavija, di Nicolas Wagnières (Svizzera, 2017, 78).

Eretto a Nuova Belgrado nel 1969, l'Hotel Jugoslavija era un luogo mitico, un simbolo e allo stesso tempo una testimonianza dei vari momenti che hanno modellato la storia del Paese. Oggi continua a perseguire il panorama di Belgrado, come riflesso di una società serba in cerca di nuove pietre miliari. Con questo viaggio attraverso i tempi e gli spazi dell'edificio, il regista esplora sia l'inconscio collettivo che una parte della propria identità.

## RASSEGNA WEB

*[Perugiatoday.it](http://Perugiatoday.it)*

24 settembre 2018

Eventi

### PerSo Festival, per la sezione Umbria in Celluloide: “Mon amour, mon ami”

Perso (Perugia Social Film Festival) ha proposto, al Meliès, “Mon amour, mon ami” di Adriano Valerio per la sezione “Umbria in Celluloide”. Una storia che si dipana nell’eugubino

**Perso (Perugia Social Film Festival) ha proposto**, al Meliès, “Mon amour, mon ami” di Adriano Valerio per la sezione “Umbria in Celluloide”. Una storia che si dipana nell’eugubino dove i due interpreti, presi dalla vita reale, conducono le loro esistenze parallele. Parallele che, a dispetto del postulato geometrico, finiscono con l’incontrarsi.

**Ma cosa c’è di umbro nel corto di Valerio?** “Prima di tutto - afferma il regista milanese che vive in Francia - un mio antico rapporto con Perugia”. E spiega: “Sono amico, da sempre, di Alessandro Riccini Ricci, col quale ho collaborato dai tempi di Batik, poi Immaginario Festival. Sono veramente innamorato di questa regione”. Aggiunge: “Inoltre, i protagonisti di questo corto sono, non a caso, persone che vivono nella verde regione”.

**La vicenda (durata 15 minuti)** racconta dell’incontro fra Daniela (una donna venuta da Bari e trapiantata nell’eugubino), loquace e generosa, e Fouad, un marocchino, sedicente figlio di un imam di Casablanca. Entrambi sono affetti da una severa dipendenza dall’alcool. Si sono incontrati per caso in un bar ed è nata un’amicizia, poi sfociata in convivenza. Fouad ha bisogno di un permesso di soggiorno e il matrimonio sarebbe la soluzione più semplice.

**La donna è però turbata** dalla circostanza che Fouad l’ama davvero e dunque quel matrimonio “per finta” nascerebbe sotto il segno dell’ambiguità dei sentimenti. È per questo che, a un passo dalle nozze, decide di rinunciare. I personaggi sono conosciutissimi nella patria di Odorisi e stamane, al cinema Astra, verrà offerta una proiezione agli studenti delle scuole superiori.

**Aneddoto curioso. Racconta il regista:** “A Venezia il film è stato accolto con un’ovazione. I due si sono talmente montati la testa che specialmente Daniela si è illusa di poter diventare una vera attrice. Sto cercando di dissuaderla e ricondurla a una decisiva presa d’atto della ben diversa realtà”.

Comunque, l’illusione non costa niente e, oltre al valore del film, ad Adriano Valerio va riconosciuto il merito di aver puntato i riflettori su una coppia di emarginati, facendoli diventare, “eroi per un giorno”.

## RASSEGNA WEB

[Umbria24.it](http://Umbria24.it) (1 di 2)

24 settembre 2018

CULTURA NOISE24

### PerSo, settimana decisiva: prosegue il 'tour' nei cinema della città. Il perugino Giallo Giuman tra i primi premiati

Menzione speciale per 'Il profeta di Assisi' di Giuman. Arrivano i premi e tanti eventi speciali per il Perugia Social Film Festival: presentazione del libro 'Amatrice non c'è più, ma c'è ancora'



PerSo, uno degli incontri al Melies



*di D.N.*

Si è chiuso con l'assegnazione dei premi collaterali il primo fine settimana del PerSo. Quella di domenica è stata la serata dei primi verdetti del 2018 per il Perugia social film festival. Ad aggiudicarsi il PerSo Lab Award (€ 2.000) è stato Alice di Riccardo Palladino,

che ha piacevolmente colpito la giuria per la profondità del soggetto presentato, contemporaneo ma al contempo dalle radici antiche, per la precisa e stratificata visione registica e la pregnanza della ricerca. Percorsi/Prospettive (€ 1.000) è andato a Yousef di Mohamed Hossameldin, cortometraggio che presenta un quadro realistico della situazione dei migranti, dall'ottenimento dei documenti al percorso dell'integrazione, sottolineando la mentalità e i timori degli africani in Europa.



## RASSEGNA WEB

**Umbria24.it** (2 di 2)

24 settembre 2018

**Giuman** Il PerSo Lab in progress, la borsa di sviluppo che consentirà di partecipare al workshop dal titolo 'Dallo sviluppo al pitching', in collaborazione Macma, Sguardi Lab, Associazione docIt e Italian doc screening, è andato a 'Lo zio d'America' di Luisa Izzo. Marco Signoretti con 'Anonima aromonisti' si è aggiudicato il workshop di sviluppo; nello stesso contest al perugino Giallo Giuman è andata la Menzione speciale per 'Il profeta di Assisi'.

**Tour nei cinema** Prosegue il tour delle sale del centro storico perugino con gli eventi e le proiezioni che da martedì 25 si spostano allo Zenith, zona Corso Cavour, per poi chiudere al Postmodernissimo. Una vera e propria tournée che coinvolge i quattro cinema perugini e che rappresenta una scelta consapevole, voluta dagli organizzatori per sostenere il cinema e le sale dell'acropoli.

Un'operazione che ha l'obiettivo di contribuire in maniera concreta e fattiva ad animare pezzi di Perugia, portando appassionati di cinema e famiglie a vivere i quartieri e le sale coinvolte. E i numeri di questi primi giorni lo dimostrano con le proiezioni serali al Cinema Méliès da tutto esaurito. Come spiegano gli organizzatori: «Il PerSo è un festival diffuso, una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, che è riuscito e sta riuscendo a mettere assieme gli esercenti del centro storico intorno ad un progetto comune. Da un punto di vista logistico le cose sono più complicate, avere un festival itinerante comporta uno sforzo maggiore, ma siamo molto felici del risultato e la città ci sta seguendo».

**La botta grossa** Tra gli eventi da non perdere di martedì 25 settembre: alle 17.30 'La botta grossa' e a seguire l'incontro con l'autore, Sandro Baldoni, e Elena Polidori, giornalista e scrittrice che presenterà il libro 'Amatrice non c'è più, ma c'è ancora'. Alle 21.30 sarà la volta di Rabot (PerSo Award) di Christina Vandekerckhove (Belgio, 2017, 70'): un blocco abitativo sociale sull'orlo della demolizione. Una piccola comunità, dove l'indifferenza regna sovrana.

## RASSEGNA WEB

*Umbriadomani.it*

24 settembre 2018

# Umbria Domani



cultura Perugia

### PerSo: arrivano i premi. Comincia la settimana decisiva. Tanti eventi speciali fino a domenica 30 settembre

**PERUGIA** – Si è chiuso con l'assegnazione dei premi collaterali il primo fine settimana del PerSo. Quella di domenica è stata la serata dei primi verdetti del 2018. Ad aggiudicarsi il PerSo Lab Award (€ 2.000) è stato **Alice di Riccardo Palladino**, che ha piacevolmente colpito la giuria per la profondità del soggetto presentato, contemporaneo ma al contempo dalle radici antiche, per la precisa e stratificata visione registica e la pregnanza della ricerca. **Percorsi/Prospettive** (€ 1.000) è andato a **Yousef di Mohamed Hossameldin**, cortometraggio che presenta un quadro realistico della situazione dei migranti, dall'ottenimento dei documenti al percorso dell'integrazione, sottolineando la mentalità e i timori degli africani in Europa.

Il PerSo Lab in progress, la borsa di sviluppo che consentirà di partecipare al workshop dal titolo "dallo sviluppo al pitching", in collaborazione Macma, Sguardi Lab, Associazione doclt e Italian doc screening, è andato a **Lo zio d'America di Luisa Izzo**. Marco Signoretti con Anonima aromonisti si è aggiudicato il workshop di sviluppo; nello stesso contest al perugino **Giallo Giuman** è andata la **Menzione speciale per il profeta di Assisi**.

Prosegue il tour delle sale del centro storico perugino con gli eventi e le proiezioni che da martedì 25 si spostano allo Zenith, zona Corso Cavour, per poi chiudere al Postmodernissimo. Una vera e propria tournée che coinvolge i quattro cinema perugini e che rappresenta una scelta consapevole, voluta dagli organizzatori per sostenere il cinema e le sale dell'acropoli. Un'operazione che ha l'obiettivo di contribuire in maniera concreta e fattiva ad animare pezzi di Perugia, portando appassionati di cinema e famiglie a vivere i quartieri e le sale coinvolte. E i numeri di questi primi giorni lo dimostrano con le proiezioni serali al Cinema Méliès da tutto esaurito. Come spiegano gli organizzatori: "Il PerSo è un festival diffuso, una kermesse unica, un evento capace di coinvolgere un'intera città, che è riuscito e sta riuscendo a mettere assieme gli esercenti del centro storico intorno ad un progetto comune. Da un punto di vista logistico le cose sono più complicate, avere un festival itinerante comporta uno sforzo maggiore, ma siamo molto felici del risultato e la città ci sta seguendo".

Tra gli eventi da non perdere di martedì 25 settembre: alle 17.30 La botta grossa e a seguire l'incontro con l'autore, **Sandro Baldoni**, e **Elena Polidori**, giornalista e scrittrice che presenterà il libro *Amatrice non c'è più*, ma c'è ancora. Alle 21.30 sarà la volta di *Rabot* (PerSo Award) di **Christina Vandekerckhove** (Belgio, 2017, 70') Un blocco abitativo sociale sull'orlo della demolizione. Una piccola comunità, dove l'indifferenza regna sovrana.

**Eventi**

## **PerSo, la serata allo Zenith ha proposto il film della regista belga Christina Vandekerkhove**

La questione ruota intorno al diritto alla casa. Il film tratta di povertà, emarginazione, solitudine

**Il tema del PerSo 2017 era la guerra. Quello di quest'anno è riconducibile al quesito:** "Chi siamo, come viviamo, quali sono i nostri diritti". La serata allo Zenith ha proposto il film della regista belga Christina Vandekerkhove, assente giustificata. Infatti, impossibilitata a venire a Perugia, ha inviato un toccante e accurato videomessaggio nel quale ha fatto il punto sul tema trattato il quell'ora e mezza di docufilm. "Il lavoro - dice - ha richiesto ben tre anni di ricerca ed è stato girato in soli 24 giorni".

**La questione ruota intorno al diritto alla casa.** Il film tratta di povertà, emarginazione, solitudine. Protagonista un edificio, in predicato di demolizione, e i suoi abitanti. È come se i muri parlassero per raccontare quelle storie. La tecnica di ripresa è fredda e imparziale: nessun movimento di macchina, l'obiettivo puntato verso l'esterno, quasi alla ricerca della luce nel tunnel della miseria, di un barlume di speranza che non si riesce a intravedere.

## RASSEGNA WEB

[Umbriadomani.it](http://Umbriadomani.it)

27 settembre 2018

# Umbria Domani



cultura Perugia

## PerSo. Da Cannes a Perugia e forse agli Oscar. Interviene il regista in collegamento skype

PERUGIA – La strada dei Samouni, il film di Stefano Savona con le animazioni di Simone Massi, che ha vinto il premio Oeil d'Or come miglior documentario al Festival di Cannes, sarà presentato giovedì 27 al Postmodernissimo di Perugia, alle 21.30. Il regista intervverrà (via skype) dialogando con il pubblico in sala. **Stefano Savona, documentarista pluripremiato in Italia e nel mondo**, palermitano trapiantato a Parigi, archeologo e antropologo, che dal 1999 realizza installazioni video (tra cui D-Day, presentato nel 2005 al Centre Pompidou) e gli apprezzati documentari Primavera in Kurdistan (2006), candidato al David di Donatello, Piombo fuso (2009), Premio speciale della giuria Cineasti del presente a Locarno, Palazzo delle aquile (2011), insieme ad Alessia Porto ed Ester Paratore, vincitore del Grand Prix di Cinéma du Réel e Tahrir Liberation Square (2011), vincitore del David di Donatello e del Nastro d'Argento.

### La strada dei Samouni

Nella periferia rurale di Gaza, la famiglia Samouni, si appresta a celebrare un matrimonio, la prima festa dopo la fine della guerra. Amal, Fouad, i loro fratelli e cugini hanno perso i loro parenti, le loro case. Il quartiere adesso è in fase di ricostruzione, si piantano gli ulivi e si lavora ai campi distrutti dai bombardamenti ma il compito più difficile è un altro: ricostruire le loro memorie.

Vincitore dell'Oeil d'Or come miglior documentario al Festival di Cannes 2018.

## RASSEGNA WEB

[Umbriadomani.it](http://Umbriadomani.it)

27 settembre 2018

Umbria Domani



cultura Perugia

### PerSo, ultimi giorni di proiezione poi i vincitori

set 27, 2018 0 Commenti

**PERUGIA** – Ultimi due giorni di proiezioni per il PerSo 2018, poi spazio ai migliori con le premiazioni di domenica a cura delle giurie ufficiali dove figurano Sérgio Tréfaut (nella foto), presidente di giuria, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017; Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino. E come spiega Tréfaut: "Abbiamo avuto fino ad ora dei giorni bellissimi con cinema sempre pieni di addetti ai lavori e pubblico di appassionati. Una cosa non banale. Nemmeno nella mia Lisbona ho visto tutta questa partecipazione e tutto questo interesse intorno ai temi dell'attualità e al documentario in generale. Un livello di film in concorso molto alto, adesso la parola passa a noi, ma non sarà facile scegliere il migliore".

Venerdì, alle 21.30, va in onda al Postmodernissimo l'ultimo film in gara per il PerSo Award (€ 8.000). D is for division di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'). Le persone su diversi fronti del confine lettone-russo percepiscono la realtà storica in modi completamente diversi. Da una parte è associata alla liberazione, dall'altra parte significa la perdita della libertà. Davis Simanis produce una testimonianza esplosiva sulla tensione alle frontiere orientali dell'UE. La giornata di venerdì si apre alle 18.30 e prevede 4 film in proiezione.

Sabato per la sezione PerSo Off ci saranno due eventi speciali dedicati alla creazione di storie e documentari. Alle 17, presso il centro diurno FuoriPorta in via Bonfigli a Perugia, incontro con Giovanni Piperno e Gianfranco Pannone dal titolo fare documentari e vivere felici. A seguire la presentazione del libro La passione del reale (Mimesis edizioni). Il documentario o la creazione del mondo con l'autore, Daniele Dottorini e Luciano Barisone.

Il libro è un riattraversamento del concetto di "reale" attraverso le pratiche del cinema documentario contemporaneo, partendo dal presupposto che il nuovo millennio riprenda con forza, trasformandola, quella "passione del reale" che ha caratterizzato la storia politica ed estetica del Novecento.

## RASSEGNA WEB

***Umbria24.it*** (1 di 2)

28 settembre 2018

CULTURA NOISE24

### **Il PerSo incontra l'Open art week: cinema del Mediterraneo e non solo per le ultime proiezioni. Attesa per i vincitori**

Ancora eventi speciali per la maratona del documentario e poi si premiano i migliori: anteprima italiana (fuori concorso) per 'Raiva', film di Tréfaut premiato al Festival del cinema di Mosca



*di D.N.*

«Nemmeno nella mia Lisbona ho visto tutta questa partecipazione e tutto questo interesse intorno ai temi dell'attualità e al documentario in generale». Così Sérgio Tréfaut, presidente di giuria, cineasta brasiliano naturalizzato portoghese, vincitore del PerSo Film Festival 2017.

Dal 20 settembre stanno andando in onda a Perugia alcuni tra i migliori documentari del panorama internazionale, 60 proiezioni nei quattro cinema del centro storico, oltre 80 ospiti per un festival sempre più al centro della scena cinematografica italiana. Ed ora eccoli gli ultimi due giorni di proiezioni per il PerSo 2018, poi spazio ai migliori con le premiazioni di domenica a cura delle giurie ufficiali dove figurano lo stesso Tréfaut, e poi: Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino. E come spiega ancora Tréfaut: «Abbiamo avuto fino ad ora dei giorni bellissimi con cinema sempre pieni di addetti ai lavori e pubblico di appassionati. Una cosa non banale. Un livello di film in concorso molto alto, adesso la parola passa a noi, ma non sarà facile scegliere il migliore».

## RASSEGNA WEB

**Umbria24.it** (2 di 2)

28 settembre 2018

**28 settembre** Venerdì 28 settembre, alle 21.30, va in onda al Postmodernissimo l'ultimo film in gara per il PerSo Award (€ 8.000). 'D is for division' di Davis Simanis (2018 Lettonia/Repubblica Ceca, 89'). Le persone su diversi fronti del confine lettone-russo percepiscono la realtà storica in modi completamente diversi. Da una parte è associata alla liberazione, dall'altra parte significa la perdita della libertà. Davis Simanis produce una testimonianza esplosiva sulla tensione alle frontiere orientali dell'UE. La giornata di venerdì si apre alle 18.30 e prevede 4 film in proiezione.

**29 settembre** Volge così al termine la grande maratona del documentario che propone, sabato 29 settembre, l'ultima giornata di proiezioni al Postmodernissimo. L'ultimo sabato di proiezioni mette al centro il cinema del Mediterraneo. In occasione di Open Art Week, manifestazione dedicata all'arte contemporanea indipendente e itinerante che si articolerà tra Perugia e Tunisi, alle 11 presso il Centro diurno Fuori Porta ci sarà una tavola rotonda dal titolo 'Cinema nel Mediterraneo' con i registi tunisini Hamza Ouni, Ala Eddine Slim e Kais Zaied e con Piperno e Gianfranco Pannone, coordinati da Mohammed Challouf, regista e direttore della 'Recontres cinématographique de Hergla' (Tunisia). Il focus sul cinema tunisino di ultima generazione proseguirà nel pomeriggio al cinema Postmodernissimo con la proiezione di due documentari capaci di guardare all'attualità con occhio originale e fuori di ogni retorica: El Gort (Tunisia – Emirati Arabi, 2013) di Hamza Ouni e Babylon (Tunisia, 2012) di Ala Eddine Slim, Youssef Chebbi e Ismaël Chebbi. Tra gli eventi più attesi di sabato c'è sicuramente anche la proiezione, in anteprima italiana, di Raiva (Portogallo, 2018, 100'), film di Sérgio Tréfaut, presidente di giuria del PerSo 2018, premiato al festival del cinema di Mosca. Come ha spiegato José Luis Cienfuegos, direttore del Festival Europeo di Siviglia: «Raiva è una coinvolgente, profonda e toccante esperienza cinematografica, il suo uso dello spazio e del tempo è eccezionale, soprattutto per quanto riguarda il profondo paesaggio portoghese, quasi vuoto e devastato. Ci ricorda il miglior western classico, attraverso un'estetica unica». Per la sezione PerSo Off ci saranno due eventi speciali dedicati alla creazione di storie e documentari. Alle 17, presso il centro diurno Fuori Porta in via Bonfigli a Perugia, incontro con Giovanni Piperno e Gianfranco Pannone dal titolo fare documentari e vivere felici. A seguire la presentazione del libro 'La passione del reale' (Mimesis edizioni). Il documentario o la creazione del mondo con l'autore, Daniele Dottorini e Luciano Barisone. Il libro è un riattraversamento del concetto di "reale" attraverso le pratiche del cinema documentario contemporaneo, partendo dal presupposto che il nuovo millennio riprenda con forza, trasformandola, quella "passione del reale" che ha caratterizzato la storia politica ed estetica del Novecento. La giornata si chiude con un evento speciale. Alle 22 è prevista la proiezione de 'L'America a Roma' di Gianfranco Pannone. Il film racconta le tragicomiche vicende degli ultimi stunt-man dello "spaghetti western"; in particolar modo il sogno mai interrotto di Guglielmo Spoletini, in arte William Bogart, che vorrebbe realizzare un nuovo western. 'L'America a Roma' accosta i borgatari romani ai peones dei western italiani sessantottini e gli yankee ai palazzinari che negli anni del boom fecero man bassa della Capitale.

## RASSEGNA WEB

*Umbriadomani.it*

28 settembre 2018

Umbria Domani



News

### **PerSo. Gran finale per il festival del doc. Il cinema del Mediterraneo al centro dell'ultima giornata di proiezioni. Domenica la premiazione con i vincitori**

PERUGIA – Volge al termine la grande maratona del documentario che propone, sabato 29 settembre, l'ultima giornata di proiezioni al Postmodernissimo. Dal 20 settembre sono andati in onda a Perugia alcuni tra i migliori documentari del panorama internazionale, 60 proiezioni nei quattro cinema del centro storico, oltre 80 ospiti per un festival sempre più al centro della scena cinematografica italiana. L'ultimo sabato di proiezioni mette al centro il cinema del Mediterraneo. In occasione di Open Art Week, manifestazione dedicata all'arte contemporanea indipendente e itinerante che si articolerà tra Perugia e Tunisi, sabato 29 settembre (alle 11) presso il Centro diurno Fuori Porta ci sarà una tavola rotonda dal titolo Cinema nel Mediterraneo con i registi tunisini Hamza Ouni, Ala Eddine Slim e Kais Zaied e con Piperno e Gianfranco Pannone, coordinati da Mohammed Chalouf, regista e direttore della 'Recontres cinématographique de Hergla' (Tunisia). Il focus sul cinema tunisino di ultima generazione proseguirà nel pomeriggio al cinema Postmodernissimo con la proiezione di due documentari capaci di guardare all'attualità con occhio originale e fuori di ogni retorica: El Gort (Tunisia – Emirati Arabi, 2013) di Hamza Ouni e Babylon (Tunisia, 2012) di Ala Eddine Slim, Youssef Chebbi e Ismaël Chebbi.

Tra gli eventi più attesi di sabato c'è sicuramente la proiezione, in anteprima italiana, di Raiva (Portogallo, 2018, 100'), film di Sérgio Tréfaut, presidente di giuria del PerSo 2018, premiato al festival del cinema di Mosca. Come ha spiegato José Luis Cienfuegos, direttore del Festival Europeo di Siviglia: "Raiva è una coinvolgente, profonda e toccante esperienza cinematografica, il suo uso dello spazio e del tempo è eccezionale, soprattutto per quanto riguarda il profondo paesaggio portoghese, quasi vuoto e devastato. Ci ricorda il miglior western classico, attraverso un'estetica unica".

La giornata si chiude con un evento speciale. Alle 22 è prevista la proiezione de L'America a Roma di Gianfranco Pannone. Il film racconta le tragicomiche vicende degli ultimi stunt-man dello "spaghetti western"; in particolar modo il sogno mai interrotto di Guglielmo Spoletini, in arte William Bogart, che vorrebbe realizzare un nuovo western. L'America a Roma accosta i borgatari romani ai peones dei western italiani sessantottini e gli yankee ai palazzinari che negli anni del boom fecero man bassa della Capitale.





## PerSo. Gran finale per il festival del doc. Il cinema del Mediterraneo al centro dell'ultima giornata di proiezioni. Domenica la premiazione con i vincitori

Redazione **Cultura** 28 Settembre 2018



Evento speciale, alle 22, L'America a Roma, film di Pannone

In anteprima italiana (fuori concorso) Raiva, il film di Sérgio Tréfaut premiato al Festival del cinema di Mosca

(UMWEB) Perugia. Volge al termine la grande maratona del documentario che propone, sabato 29 settembre, l'ultima giornata di proiezioni al Postmodernissimo. Dal 20 settembre sono andati in onda a Perugia alcuni tra i migliori documentari del panorama internazionale, 60 proiezioni nei quattro cinema del centro storico, oltre 80 ospiti per un festival sempre più al centro della scena cinematografica italiana. L'ultimo sabato di proiezioni mette al centro il cinema del Mediterraneo. In occasione di Open Art Week, manifestazione dedicata all'arte contemporanea indipendente e itinerante che si articolerà tra Perugia e Tunisi, sabato 29 settembre (alle 11) presso il Centro diurno Fuori Porta ci sarà una tavola rotonda dal titolo Cinema nel Mediterraneo con i registi tunisini Hamza Ouni, Ala Eddine Slim e Kais Zaied e con Piperno e Gianfranco Pannone, coordinati da Mohammed Challouf, regista e direttore della 'Recontres cinématographique de Hergla' (Tunisia). Il focus sul cinema tunisino di ultima generazione proseguirà nel pomeriggio al cinema Postmodernissimo con la proiezione di due documentari capaci di guardare all'attualità con occhio originale e fuori di ogni retorica: El Gort (Tunisia - Emirati Arabi, 2013) di Hamza Ouni e Babylon (Tunisia, 2012) di Ala Eddine Slim, Youssef Chebbi e Ismaél Chebbi.

Tra gli eventi più attesi di sabato c'è sicuramente la proiezione, in anteprima italiana, di Raiva (Portogallo, 2018, 100'), film di Sérgio Tréfaut, presidente di giuria del PerSo 2018, premiato al festival del cinema di Mosca. Come ha spiegato José Luis Cienfuegos, direttore del Festival Europeo di Siviglia: "Raiva è una coinvolgente, profonda e toccante esperienza cinematografica, il suo uso dello spazio e del tempo è eccezionale, soprattutto per quanto riguarda il profondo paesaggio portoghese, quasi vuoto e devastato. Ci ricorda il miglior western classico, attraverso un'estetica unica".

La giornata si chiude con un evento speciale. Alle 22 è prevista la proiezione de L'America a Roma di Gianfranco Pannone. Il film racconta le tragicomiche vicende degli ultimi stunt-man dello "spaghetti western"; in particolar modo il sogno mai interrotto di Guglielmo Spoletini, in arte William Bogart, che vorrebbe realizzare un nuovo western. L'America a Roma accosta i borgatari romani ai peones dei western italiani sessantottini e gli yankee ai palazzinari che negli anni del boom fecero man bassa della Capitale.

## RASSEGNA WEB

*Lanotiziaquotidiana.it*

29 settembre 2018

# A Perugia va in scena il primo weekend di “Open Art Week”

Protagoniste saranno le arti visive e performative, la fotografia, la musica dal vivo e le installazioni al cinema documentario. Presenta anche, in visita ufficiale, l'Ambasciatore della Tunisia in Italia Moez Sinaoui

Da **Redazione cultura** - 29 settembre 2018 8:23

**PERUGIA** – Perugia pronta per accogliere la prima edizione di **Open Art Week**, festival di arte contemporanea internazionale, indipendente e itinerante che si svolgerà in due settimane tra il capoluogo umbro (dal 29 settembre al 7 ottobre) e Tunisi (dal 13 al 21 ottobre). Si inizia oggi (29 settembre) alle ore 11 al Centro diurno Fuori Porta con una tavola rotonda dal titolo “Cinema nel Mediterraneo” che vedrà la partecipazione dei registi tunisini Hamza Ouni, Ala Eddine Slim, Kais Zaied, del presidente del PerSo – Perugia Social Film Festival, Giovanni Piperno, e del regista e responsabile della sezione internazionale documentari “Open Eyes” (PerSo), Gianfranco Pannone, coordinati da Mohammed Challouf, regista e direttore della “Recontres cinématographique de Hergla” (Tunisia). Il focus sul cinema tunisino di ultima generazione proseguirà nel pomeriggio al cinema Postmodernissimo, in collaborazione con il PerSo – Perugia Social Film Festival, con due documentari particolarmente rappresentativi, capaci di guardare all'attualità con occhio originale e fuori da ogni retorica. Hamza Ouni sarà ospite di Open Art Week con il suo primo lungometraggio “El Gort” (Tunisia – Emirati Arabi, 2013) in cui due giovani tunisini lavorano come braccianti agricoli (il titolo del film si riferisce, infatti, alla loro attività di scaricatori di fieno). Il film di Hamza Ouni, pervaso da un'energia potente ma amara, riporta brutalmente una condizione che nessun filmmaker europeo avrebbe saputo trattare con altrettanto distacco. Senza tralasciare alcun tema, i protagonisti parlano apertamente di omosessualità, furto, prostituzione. Realizzato invece da Ala Eddine Slim in collaborazione con Youssef Chebbi e ismaël, il documentario “Babylon” (Tunisia, 2012) ripercorre la nascita e la scomparsa, nel 2011, del campo rifugiati di Choucha, alla frontiera tunisino-libica. Nel 2012 il film ha vinto il FID Maseille International Competition Grand Prize e diversi altri premi in altri festival; è stato proiettato in più di sessanta festival in tutto il mondo.

## RASSEGNA WEB

*Perugiatoday.it*

30 settembre 2018

### Eventi

# La Vetusta e Tunisi si scambiano esperienze d'arte: gemellaggio culturale fra Perugia e Tunisia

L'occasione è costituita dalla proiezione di ben due film tunisini al PerSo Festival

**La Vetusta e Tunisi si scambiano esperienze d'arte.** Un gemellaggio culturale fra Perugia e Tunisia. Lo annuncia con entusiasmo al Post Mod Gaia Toschi, affiancata dal console tunisino e da un attivo operatore culturale di quel Paese: il direttore del Festival di Hammamet.

**L'occasione è costituita dalla proiezione di ben due film tunisini al PerSo Festival.** Il primo, "Babylon", di Ismael Chebbi (ospite in sala); il secondo, "El gort" del regista Hamsa Ouni, lungamente applaudito per il suo lavoro, silenzioso e scioccante, sulla nascita di un campo profughi da un milione di individui.

**Vengono, dunque, annunciati eventi a Perugia dal 29 settembre al 7 ottobre.** Con reciprocità a Tunisi, dal 13 al 21. Ben 30 gli spazi a disposizione di 49 artisti per la Kermesse "Open Art Week". Dunque, artisti tunisini ospiti della Città del Grifo e artisti nostrani in trasferta, nella prestigiosa movida tunisina.

**Le arti sono declinate in ogni loro linguaggio e possibilità:** cinema, teatro, fumetti, fotografia, marionette, danza, land art, musica dal vivo, e perfino arte del vetro soffiato e dei tappeti. "Si tratta - tengono a precisare gli organizzatori - di una manifestazione non istituzionale, sebbene le istituzioni abbiano dato una mano consistente. Fra esse il Ministero degli Affari Esteri italiano, l'Istituto per la cultura italiana, l'Università per Stranieri, il Teatro Stabile dell'Umbria e altri prestigiosi soggetti". Un concreto esempio di come le arti possano accomunare le persone e assecondare il dialogo.



Cultura

By [Redazione](#)

## PerSo. Cala il sipario, domenica è il giorno dei verdetti

29/09/2018 - 18:06



PERUGIA - Dopo 11 giorni di proiezioni itineranti nei cinema di Perugia, eventi speciali, rassegne, workshop e dibattiti, la giuria ufficiale, presieduta dal cineasta Sérgio Tréfaut e composta da Federica Di Giacomo, autrice di Liberami, Premio Orizzonti a Venezia 2016; Luciano Barisone, già direttore artistico del Festival dei Popoli e di Visions du Réel; Irene Dionisio, regista e direttrice artistica del Lovers Film Festival di Torino, decreterà domenica 30 settembre, nel corso di una cerimonia al Postmodernissimo (dalle 17.30), il vincitore del PerSo 2018.

I membri della giuria dovranno decidere chi, tra gli 8 titoli in concorso (anteprime assolute italiane) si aggiudicherà il primo premio e gli € 8.000 in palio. Attesa anche per le altre categorie. Domenica infatti si premia anche il miglior film documentario

italiano. Il premio, nato proprio in questa edizione del festival, che vuole puntare proprio sul cinema del reale "di casa nostra" ricompensando chi osserva il sociale con sguardo tutto italiano.

A concorrere per il montepremi di € 2.000 i 6 lavori realizzati da registi nati in Italia o residenti in Italia al momento della realizzazione del documentario e/o prodotti o coprodotti in Italia.

Per l'Umbria: saranno in 4 ad attendere il verdetto del concorso (Umbria in Celluloide) dedicato al cinema made in Umbria. La competizione nata con l'obiettivo di valorizzare le produzioni della nostra regione e sostenere i talenti del cinema made in Umbria.

Quattro i lavori selezionati tra i tanti documentari arrivati alla segreteria organizzativa, a dimostrazione di una certa vivacità del panorama cinematografico contemporaneo anche in Umbria. A contendersi il premio che prevede anche un

ricompensamento in denaro di € 1.000 saranno: La botta grossa di Sandro Baldoni; Il monte delle formiche di Riccardo Palladino; Mon amour, mon ami di Adriano Valerio; Lezioni di catteriveria di Giancarlo Pastonchi e Pietro Zanchi.

Domenica si assegnano anche il PerSo Short Award (€1.000) - Concorso per il miglior film documentario di cortometraggio e la Giuria delle detenute assegnerà il Premio PerSo Short Jail, sempre di € 1.000, al corto ritenuto più meritorio.

Dalle 19.30, al Postmodernissimo, saranno proiettati, ad ingresso gratuito, tutti i film vincitori.

2 ottobre 2018

CULTURA NOISE24

### Stati Uniti, Spagna e Valnerina: ecco i vincitori del PerSo 2018

L'award del Perugia film festival a Ramell Ross, premio del pubblico a Gustavo Salmeron e Umbria in celluloide a «La botta grossa»



*di A.G.*

È un film americano il vincitore del PerSo – Perugia social film festival 2018. Il premio più importante della quarta edizione del festival internazionale di cinema documentario sociale va a ‘Hale county this morning, this evening’ di Ramell Ross. Il pubblico umbro premia

invece la Spagna: ‘PerSo Agorà’ va a uno degli ospiti più prestigiosi di questa edizione 2018, il noto attore e regista spagnolo, Premio Goya 2018, Gustavo Salmeron con ‘Muchos hijos, un mono y un castillo’. ‘La botta grossa’, di Sandro Baldoni, trionfa nella categoria ‘Umbria in celluloide’.

**PerSo Award** Il racconto denso e coinvolgente di un gruppo di ragazzi afroamericani, fra sogni e speranze, che lottano per un miglioramento della loro condizione sociale. La giuria del PerSo film festival ha deciso di assegnare il premio come miglior film della competizione internazionale (‘PerSo Award’) a un film che è il ritratto di un territorio e dei personaggi che lo popolano, con la loro energia, i loro sentimenti, le loro speranze. Un film importante non solo per la tematica affrontata, ma anche e soprattutto per il modo innovativo di esplorare corpi e spazi della provincia americana del Sud degli Stati Uniti e per lo sguardo anticonformista che lo abita. Il film, che si è aggiudicato il premio anche al Sundance, è stato inserito da Variety e dal New York Times tra i dieci

## RASSEGNA WEB

**Umbria24.it** (2 di 2)

2 ottobre 2018

documentari da vedere del 2018 e il regista tra i nuovi autori da seguire. Menzione speciale a 'Rever sous le capitalisme' di Sophie Bruneau, per la capacità di intrecciare uno sguardo critico sul mondo capitalista del lavoro con un racconto sorprendente sul linguaggio simbolico dei sogni. Un film poetico, profondo ed emozionante, in cui un dispositivo visuale pittorico rende ancora più potente una testimonianza umana tesa ed inquietante.

**PerSo Agorà** Gustavo Salmeron, premiato dal pubblico per 'Muchos hijos, un mono y un castillo' (film che sarà distribuito in Italia da Exit media), è stato protagonista di una delle serate più partecipate di questa edizione del PerSo, registrando il tutto esaurito. La proiezione del regista spagnolo è stata accolta a Perugia da un lungo e caloroso applauso.

**Gli altri premi** 'PerSo short award' (giuria del settimanale Film Tv) a 'Lembri Uudu' di Eeva Mägi (Estonia, 2017, 25'); 'PerSo short jail' (giuria detenute del carcere Perugia/Capanne) a 'La nostra storia' di Lorenzo Latrofa; 'PerSo cinema italiano' (giuria studenti, guidati dal regista Gianfranco Pannone) a 'Lorello e Brunello' di Jacopo Quadri. Sandro Baldoni con 'La botta grossa' si aggiudica la categoria 'Umbria in celluloide', la speciale sezione del Perugia social film festival che premia lavori di registi umbri o ambientati in Umbria, nata con l'obiettivo di valorizzare le produzioni e sostenere i talenti del cinema made in Umbria. Il premio Clara Sereni per il miglior film a tematica psichiatrica va al film tedesco 'Spk komplex' di Gerd Kroske.

# UFFICIO STAMPA

**Mg2 comunicazione – studio associato**

PERUGIA

Via Savonarola, 88 – 06121

Tel 075 33390 – 349 2903197 – 328 4675591

[info@mg2comunicazione.it](mailto:info@mg2comunicazione.it)



[www.mg2comunicazione.it](http://www.mg2comunicazione.it)